ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 337

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONSIP Spa

(Esercizio 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 25 luglio 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 46/2005 del 22 luglio 2005 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A. per l'esercizio 2004. . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2004:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 77

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 111

Bilancio consuntivo . . . . . » 121

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 46/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Gian Giorgio Paleologo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, referisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Gian Giorgio Paleologo

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe David

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *CONSIP S.p.A.* PER L'ESERCIZIO 2004

SOMMARIO

PREMESSA. – I. LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ E LE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO. – II. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, SUA EVOLUZIONE E PROBLEMI APPLICATIVI. - A. *La sospensione delle gare relative all'acquisto di beni e servizi.* – III. IL SISTEMA DEGLI ACQUISTI ELETTRONICI (E-PROCUREMENT). - A. *Il mercato elettronico della pubblica amministrazione.* – IV. ORGANIZZAZIONE. – V. IL PERSONALE. - A. - *Consistenza del personale.* - B. *Formazione.* - C. *Consulenze.* – VI. RISORSE FINANZIARIE. – VII. I BILANCI DELLA CONSIP. – VIII. CONTO ECONOMICO. – IX. STATO PATRIMONIALE. – X. ATTIVITÀ E RISULTATI. - A. *Condivisione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.* - a1. Gestione della finanza pubblica. - a2. Evoluzione delle strutture tecnologiche e dei sistemi. - a3. Digitalizzazione dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze. - a4. Valorizzazione e gestione delle risorse umane del Ministero dell'economia e delle finanze. - B. *La razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.* -b1. La spesa per l'acquisto di beni e servizi. - b2. Lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione: il mercato elettronico e le gare telematiche. - b3. Il sistema del data Warehouse. - b4. I progetti e le iniziative a valenza generale per l'intero programma degli acquisti di beni e servizi. – XI. CONSIDERAZIONI FINALI.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della CONSIP S.p.A - d'ora in avanti più brevemente indicata come Consip – relativamente all'esercizio finanziario 2004.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e le modificazioni intervenute nell'oggetto sociale in relazione all'evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all'attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n.39/2004, in data 22 giugno /5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV p. 247).

Si è ritenuto, anche nella presente relazione, di mantenere l'articolazione in argomenti adottata nel precedente referto - l'unico finora presentato al Parlamento dopo l'assoggettamento della società al controllo della Corte dei conti (cfr.determinazione della Sezione del controllo sugli enti n.6/2002 del 5 marzo 2002) - al fine di agevolare il confronto tra le notazioni relative alle gestioni che si sono succedute nel tempo.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2004, fino alla data corrente.

I – LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' e LE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Risulta dall'atto costitutivo, e dallo statuto ad esso allegato, che la Consip " ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni".

L'attività della società è sostanzialmente riconducibile a due grandi aree:

A) un'attività di consulenza, che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle pubbliche amministrazioni;

B) un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle pubbliche amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico, allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705c.c.

Gli organi sociali sono costituiti dall'assemblea, dal consiglio, dal presidente e dal vicepresidente, dall'amministratore delegato e dal collegio sindacale.

Nella seconda metà del 2004 (assemblea straordinaria degli azionisti del 12 luglio 2004) sono state introdotte modifiche dello statuto, in attuazione della nuova disciplina del diritto societario contenuta nel d.lgs n.6 del 2003, il quale ha innovato profondamente l'ordinamento delle società per azioni.

Al riguardo il nuovo art.223-bis delle norme di attuazione e transitorie del codice civile ha posto per le società per azioni l'obbligo di adeguare gli statuti alle sopravvenute disposizioni entro il termine del 30 settembre 2004, ed ha previsto fino all'adozione delle modifiche, la conservazione dell'efficacia delle previgenti disposizioni.

Le innovazioni recate allo statuto (tra le quali possono ricordarsi quelle relative al controllo contabile attribuito al collegio sindacale ed all'utilizzazione di strumenti elettronici per la convocazione degli organi sociali) hanno formato

oggetto di approfondita discussione nell'adunanza del Consiglio di amministrazione del 17 giugno 2004.

Per ciò che attiene ai rapporti dei terzi con la Consip, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione e pubblicati nella Gazzetta ufficiale n.161 del 12 luglio 2004, previo parere favorevole della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, due regolamenti concernenti le misure organizzative preordinate al diritto di accesso e l'individuazione delle categorie di atti sottratti allo stesso diritto, in attuazione della legge 7 agosto 1990, n.241.

La Consip ha adottato i suddetti regolamenti, concernenti i documenti da essa formati o comunque rientranti nelle sue attribuzioni, nella sua qualità di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art.1 del d.lgs.24 luglio 1992, n.358, (testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62 CEE, 80/767 CEE e 88/295 CEE), nonché dell'art.2 del d.lgs.17 marzo 1995, n.157 (attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi).

Il 2004 è stato l'ultimo anno in cui ha operato il Consiglio di amministrazione nominato il 24 aprile 2002.

In data 10 giugno 2005 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione.

In precedenza era stato rinnovato per un triennio il collegio sindacale, scaduto il 13 febbraio 2004 (vedi adunanza dell'Assemblea del 29 marzo 2004.)

II - LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, SUA EVOLUZIONE E PROBLEMI APPLICATIVI.

Nessuna innovazione legislativa ha interessato, nell'esercizio 2004, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia finanziaria e contabile.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di supporto all'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, la legge finanziaria 2004, come ricordato nella precedente relazione, ha dettato una nuova disciplina del ruolo e delle competenze attribuite alla Consip, più volte modificati negli anni precedenti secondo indirizzi non sempre omogenei tra loro (di volta in volta, ampliativi o restrittivi).

La legge (24 dicembre 2003, n.350) ha mantenuto in capo alla Consip la competenza a stipulare le convenzioni quadro soltanto per acquisti di beni e servizi "a rilevanza nazionale", così abolendo la distinzione adottata poco tempo prima dalla legge 1 agosto 2003, n.112, tra acquisti di beni in genere ed approvvigionamento di pubblici servizi "caratterizzati dall'alta qualità dei servizi stessi e dalla bassa intensità di lavoro".

Non è stato mutato l'ambito delle amministrazioni pubbliche legittimate all'adesione, che restano quelle contemplate dall'art.1 del d.lgs. n.165 del 2001. E' stata introdotta la possibilità per partiti e movimenti politici di aderire alle convenzioni, mentre sono stati esclusi gli enti pubblici economici e gli enti di natura privatistica.

Al fine di realizzare l'acquisizione di beni e servizi a "rilevanza regionale" alle migliori condizioni di mercato da parte degli enti decentrati di spesa, è stata prevista la possibilità che la Consip promuova aggregazioni di enti con il compito di elaborare strategie comuni di acquisto e di favorire l'eventuale stipula di convenzioni valevoli su parti del territorio nazionale, a cui volontariamente possono aderire tutti gli enti interessati.

Le regioni, le aziende sanitarie ed ospedaliere, gli enti locali e le università che non aderiscono alle convenzioni, devono motivare i provvedimenti con cui procedono all'acquisto di beni e servizi a prezzi e condizioni meno vantaggiosi di quelli previsti nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art.26 della legge n.488 del 1999.

Nel quadro delle esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica e di rispetto del patto di stabilità interno, la Consip, attraverso proprie articolazioni

territoriali, è stata facultizzata a fornire, su specifica richiesta, supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da parte di enti locali e loro consorzi, assicurando la partecipazione anche alle piccole e medie imprese locali, nel rispetto del principio di concorrenza.

Le regioni, che prima impartivano disposizioni affinché le aziende sanitarie ed ospedaliere aderissero alle convenzioni quadro, debbono adottare, in base alla nuova legge, le iniziative occorrenti affinché le dette aziende, nell'acquisto di beni e servizi, attuino i principi di cui alle convenzioni Consip. Le amministrazioni sanitarie sono state esentate in caso di acquisto autonomo, dall'obbligo di comunicare i relativi provvedimenti al collegio sindacale e alla Regione.

La legge finanziaria 2004 ha anche abrogato l'art.24 della legge n.289 del 2002 (ad eccezione dei commi 3, ultimo periodo; 6-bis e 7); pertanto è venuta meno la disposizione che prevedeva la nullità del contratto stipulato senza far ricorso alle convenzioni quadro, nonché la responsabilità amministrativa del dipendente che l'aveva sottoscritto.

E' stato infine attribuita alle Amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1 gennaio 2004, la facoltà di decidere se continuare ad utilizzare o meno le convenzioni precedentemente stipulate dalla Consip.

A distanza di meno di sette mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni sopra illustrate, il legislatore è nuovamente intervenuto nella materia, con il decreto-legge 12 luglio 2004, n.168 convertito nella legge 30 luglio 2004, n.191.

L'art.1, comma 4, di tale legge ha soppresso la qualificazione della "rilevanza nazionale"dei beni e servizi, come ambito in cui è circoscritta la competenza della Consip nella stipulazione di convenzioni quadro.

Viene stabilito, inoltre, che le Amministrazioni pubbliche, qualora non ritengano di ricorrere alle Convenzioni stipulate dalla Consip, debbono utilizzare "i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche .....La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nella convenzione e quello indicato nel contratto". [1]

[1] Tali disposizioni, conseguenti alla nuova formulazione del comma 3 dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

A completamento di tale disposizione, lo stesso comma 4 dell'art,1 della legge n.191 stabilisce che i provvedimenti con cui le Amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo ai singoli acquisti di beni e servizi debbono essere trasmessi agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto deve allegare allo stesso una apposita dichiarazione, con la quale attesta il rispetto delle disposizioni relative all'utilizzazione di parametri di prezzo-qualità delle convenzioni quadro, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

A - LA SOSPENSIONE DELLE GARE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Nel quadro normativo che si è delineato, va valutata la protrazione per tutto l'esercizio 2004, e per i primi mesi del 2005, della sospensione "temporanea" delle gare, disposta il 28 novembre 2003 dal Ministro dell'economia e delle finanze "a seguito delle indicazioni fornite dall'autorità politica e in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art.24, comma 3bis, della legge 27 dicembre 2002, n.289 [2]".

Le questioni sorte in ordine alla sussistenza dei presupposti per una generale sospensione delle gare relative all'acquisto di beni e servizi, e le preoccupazioni concernenti le conseguenze economiche e finanziarie della decisione e i suoi eventuali effetti negativi per il patrimonio societario, sono state diffusamente illustrate nella precedente relazione [3].

Alle osservazioni a suo tempo formulate, debbono ora essere aggiunti i problemi derivanti dall'emanazione della legge n.350 del 2003 (legge finanziaria 2004).

L'art.3 di tale legge, infatti, ha disposto l'abrogazione dei commi 3 e 3 bis dell'art.24 della legge n.289 del 2002 (nella parte in cui era prevista la individuazione dei servizi pubblici caratterizzati dall'alta qualità e dalla bassa

---

[2] Tale norma in connessione con le previsioni del precedente comma 3 dello stesso articolo che imponevano l'obbligo di adesione alle convenzioni quadro per l'acquisto di beni e per "l'approvvigionamento dei pubblici servizi caratterizzati dall'alta qualità dei servizi stessi e dalla bassa intensità del lavoro" demandava al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 31 ottobre 2003 (termine inutilmente decorso), l'individuazione delle tipologie di servizi dotati delle menzionate caratteristiche.

[3] E' stato rilevato in quell'occasione che l'adozione del decreto relativo all'individuazione delle tipologie di servizi (a prescindere dal perdurante ritardo nella sua emanazione) non costituiva presupposto, od anche semplice condizione, per l'applicazione delle nuove disposizioni relative alla centralizzazione degli acquisti .La sua mancata adozione, infatti,da un lato non interessava l'acquisizione dei beni e, dall'altro, per quanto riguarda l'approvvigionamento dei servizi avrebbe dovuto comportare riflessi soltanto in ordine all'insorgenza dell'obbligo dell'Amministrazione di fare ricorso alle convenzioni quadro. Sono state segnalate, inoltre, le conseguenze che in termini di responsabilità potevano derivare dalla sospensione, sostanzialmente immotivata, delle gare espletate ma non aggiudicate alla data del 28 novembre 2003. E' stato evidenziato,infine, che la sospensione delle gare determinava il mancato rispetto dei programmi deliberati per quanto riguarda sia la spesa annua affrontata che il correlativo risparmio potenziale. A ciò dovevano aggiungersi, sul piano della buona amministrazione, le conseguenze derivanti dal mancato rispetto del parametro di "continuità", tendente a consentire alle Amministrazioni di avere sempre disponibile un fornitore selezionato per l'acquisto di beni e servizi oggetto di convenzionamento, con conseguenti possibili discontinuità e ritardi nella soddisfazione delle esigenze della pubblica amministrazione.

intensità di lavoro e la conseguente emanazione di un decreto ministeriale per la loro individuazione) e, in connessione con tale abrogazione, ha introdotto la connotazione della rilevanza nazionale dei servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla Consip prevedendo l'emanazione, entro il 31 marzo 2004 (termine, anche questo, inutilmente decorso), di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "anche al fine di indicare le linee guida generali per assicurare la massima trasparenza nelle procedure non ancora concluse" (cfr. commi 87 e 166 dell'art. 3 della cit.legge n.350).

Procedendo inoltre nell'ondivaga produzione legislativa che ha caratterizzato negli ultimi anni la disciplina della centralizzazione degli acquisti, l'art.1, comma 4, del già ricordato decreto legge n.168 del 2004, convertito nella legge n.191 dello stesso anno, ha eliminato ogni limitazione dell'oggetto delle convenzioni quadro, in dipendenza della "rilevanza nazionale dei servizi".

Conseguenza delle menzionate disposizioni, sotto il profilo che qui interessa, è che essendo venuta meno la rilevanza della definizione dei servizi ad alta qualità ed a bassa intensità del lavoro (e, successivamente, quella dei servizi a rilevanza nazionale) la previsione legislativa posta a fondamento dell'emanando d.P.C.M. non poteva che essere interpretata in senso rigoroso, e cioè come riferita esclusivamente alle procedure non ancora concluse al momento della sospensione, e non anche alle gare da bandire.

In questo quadro normativo, la Consip ha ritenuto che non esistevano più ostacoli di natura giuridica alla ripresa delle attività di aggiudicazione e stipula delle convenzioni quadro (ferma restando la necessità di attendere l'emanazione del d.P.C.M. per le procedure in corso alla data di entrata in vigore della legge n.350 del 2003) ed ha prospettato al Ministero dell'economia e delle finanze l'intenzione di esaminare nel corso di una riunione consiliare fissata per il 17 settembre 2004 la ripresa dell'attività di supporto all'acquisto di beni e servizi.

In senso contrario a tale orientamento, il Ministero dell'economia e delle finanze (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) ha tuttavia osservato che resta comunque ferma la necessità, per espressa previsione normativa, che il d.P.C.M. definisca le linee guida generali per assicurare la massima trasparenza nelle procedure non ancora concluse, e che al riguardo, non può non ritenersi che tali regole di trasparenza, una volta delineate, debbano trovare applicazione anche alle gare bandite successivamente, non essendo concepibile che il legislatore intenda fornire le gare non ancora bandite di garanzie

inferiori a quelle che dovranno essere introdotte per le gare già in corso e ciò per ovvie ragioni di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Pertanto, pur riconoscendo che sia le indicazioni fornite dal DPEF, sia gli stessi contenuti della normativa più recente, portano a ritenere che il Governo e il Parlamento attribuiscono un ruolo importante al programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A. al fine del contenimento della spesa pubblica e che, quindi, la ripresa dell'attività della Consip costituisce un elemento importante della strategia governativa, e considerate altresì le osservazioni formulate nella precedente relazione della Corte dei conti in merito all'onere implicito nel perdurare della stasi dell'attività della Consip, il Ministero ha affermato che persiste la necessità di attendere l'emanazione del d.P.C.M., ed ha rammentato che sussiste uno specifico obbligo della Consip in ordine al rispetto delle istruzioni ad essa impartite, dal momento che i rapporti tra la società e il Ministero rientrano nella fattispecie del mandato, onde la società stessa non può che esercitare le proprie attività attenendosi alle direttive impartite dal mandante. In questo senso dispone anche la convenzione conclusa in materia di acquisto di beni e servizi con il Ministero dell'economia e delle finanze, nella parte in cui si prevede la previa autorizzazione delle convenzioni e l'obbligo della Consip di uniformarsi alle istruzioni impartite dal Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro.

Tenuto conto di quanto precede, la sospensione delle gare relative agli acquisti di beni e servizi della pubblica Amministrazione è proseguita per tutto l'esercizio 2004.

Soltanto in data 25 gennaio 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2004, n.325, avente ad oggetto "regolamento per le procedure di gara non concluse bandite dalla Consip S.p.A.".

Il regolamento è entrato in vigore il 9 febbraio 2005 e da quella data, come comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, sono venute meno le ragioni che hanno determinato la sospensione delle attività connesse con la stipulazione delle convenzioni quadro e sono state formalmente avviate le procedure propedeutiche alla ripresa del programma.

Nella relazione relativa all'esercizio finanziario 2005 si darà notizia, preliminarmente all'indicazione delle convenzioni quadro attivate in quell'esercizio, della sorte toccata alle gare sospese alla luce delle previsioni dell'art.4 del D.P.C.M.

n.325 del 2004, e cioè delle gare riprese e concluse con la stipula delle relative convenzioni, di quelle annullate in via di autotela per difetto delle garanzie di trasparenza e di massima partecipazione, di quelle revocate in considerazione del tempo trascorso e di altre valutazioni di pubblico interesse, e di quelle, infine, per le quali, non essendo state aperte le buste contenenti le offerte, è stato possibile riaprire i termini del bando originario per consentire la massima partecipazione (immutate le altre condizioni stabilite dal bando e dando facoltà ai concorrenti originari di optare per la formulazione di una nuova offerta sostitutiva della precedente).

Nella tabella che segue viene fornito un quadro complessivo delle convenzioni in questione, con indicazione dello stato di avanzamento della procedura.

CONSIP - GARE SOSPESE - EVIDENZA STATO LAVORI

Oggetto	Stato all'atto della sospensione	Pubblicazione GURI/GUCE	Tipologia di gara
Gara per la fornitura di cancelleria ed accessori per l'informatica ad uso ufficio	Il CDA non ha confermato la Proposta aggiudicazione provvisoria ed ha rinviato al riesame della commissione	**Guri:** 300 23/12/02 **Guce:** S 246 19/12/02	Procedura aperta
Gara Carta 2	Esame Campioni	**Guri:** 100 02/05/2003 **Guce:** S 86 05/05/2003	Procedura aperta
Gara Servizio Luce	Proposta aggiudicazione provvisoria da portare al C.d.A.	**Guri:** 105 08/05/2003 **Guce:** S 89 08/05/2003 **Rett. GURI:** 148 28/6/03	Procedura aperta
Gara Fornitura di Farmaci	Aggiudicati alcuni lotti	**Guri:** 94 23/04/2003 **Guce:** S 80 24/04/2003	Procedura aperta
Gara cassonetti e bidoni	annullamento aggiudicazione provvisoria e proposta di aggiudicazione al 2° classificato	**Guri:** 82 05/04/2003 **Guce:** S 71 10/04/2003	Procedura aperta
Gara global service Uffici 2	Offerte non ancora ricevute	**Guri:** 109 13/05/2003 **Guce:** S 94 16/05/2003 **Prot. GURI** 148 28/6/03 **Prot. GUCE:** S 121 27/6/03 **SOSP.GURI** 195 23/08/03 **SOSP. GUCE** S195 23/8/03	Procedura aperta
Gara Global Service - Servizi alberghieri	Offerte non ancora ricevute	**Guri:** 112 16/05/2003 **Guce:** S 90 20/05/2003 **Rett. GURI:** 129 6/6/2003 **Rett. GUCE** S105 03/06/03 **Prot. GURI** 148 28/6/03 **Prot. GUCE:** S 121 27/6/03 **Sosp. GURI** 195 23/08/03 **Sosp. GUCE** S 195 23/8/03	Procedura aperta
Gara Autocompattatori	Proposta aggiudicazione provvisoria da portare al C.d.A.	**Guri:** 103 06/05/2003 **Guce:** S 88 7/05/2003 **Rett. Guri:** 142 21/06/03	Procedura aperta
Tratt. Privata per la fornitura di Derrate alimentari	Esame Buste C	-	Trattativa privata
Gara servizi di sicurezza G26	Esame buste B	**Guri:** 168 22/07/2003 **Guce:** S 137 19/07/2003 **Prot. GURI** 238 13/10/03 **GUCE** S 194 09/10/03	Procedura aperta
Gara per la fornitura in acquisto e locazione di Personal Computer per le P.A. (5)	Esame Buste A	**Guri:** 188 14/08/2003 **Guce:** S 158 20/08/2003	Procedura aperta

Gara Servizio Energia 2	Offerte non ancora ricevute	**Guri:** 188 14/08/2003 **Guce:** S 157 19/08/2003 **Pror GURI:** 257 5/11/03 **Pror GUCE** S 211 01/11/03 **Seconda Proroga GURI** 274 25/11/03 **Sospesa Guri:** 281 03/12/2003 **GUCE:** S 233 03/12/2003	Procedura aperta
Gara acquisto/locazione Server -	Esame Buste A	**Rettifica Guri:** 183 08/08/2003 **Guce:** S 150 07/08/2003	Procedura aperta
Gara servizio gestione apparecchiature elettromedicali	Esame Buste C - ofl. Migliorativa esaminata	**Guri:** 188 14/08/2003 **Guce:** S 157 19/08/2003	Procedura aperta
Gara Auto 3	Proposta aggiudicazione provvisoria da portare al C.d.A.	**Guri:** 188 14/08/2003 **Guce:** S157 19/08/2003	Procedura aperta
Gara Ausili assorbenza per incontinenti	Esame Buste B - terminate le prove tecniche	**Guri:** 188 14/08/2003 **Guce:** S 158 20/08/2003	Procedura aperta
Gara fornitura di Ambulanze 2	Esame buste B	**Guri:**210 10/09/2003 **Guce:** S 174 11/09/2003	Procedura aperta
Gara Chimica Clinica	Buste B aperte	**Guri:** 214 15/09/2003 **Guce:** S 173 10/09/2003	Procedura aperta
Gara Energia Elettrica 3	Proposta aggiudicazione provvisoria da portare al C.d.A.	**Guri:** 220 22/09/2003 **Guce:** S 179 18/09/2003	Procedura aperta
Gara di videosorveglianza	Offerte non ancora ricevute	**Guri:** 226 29/9/2003 **Guce:** S 185 26/09/2003 **Proroga Guri** 269 19/11/2003 **Pror GUCE:** S 223 19/11/2003 **Sospesa Guri:** 281 03/12/2003 **GUCE:** S 233 03/12/2003	Procedura aperta
Gara forniture di autobus 2	Offerte non ancora ricevute	**Guri:** 243 18/10/2003 **Guce:** S 201 18/10/2003 **Sospesa Guri:** 283 05/12/2003 **GUCE:** S 234 04/12/2003	Procedura aperta
Gara telematica per la fornitura di videoproiettori	Lotto 1: Esame campioni da iniziare Lotto 2: Proposta aggiudicazione provvisoria al C.d.A	**Guri:** 233 07/10/2003 **Guce:** S 192 07/10/2003	Gara telematica

Gara fornitura di gas naturale 2	OFFERTE RICEVUTE E RESTITUITE CHIUSE	**Guri:** 243 18/10/2003 **Guce:** S 201 18/10/2003 **Sospesa Guri:** 281 03/12/2003 **GUCE:** S 233 03/12/2003	Procedura aperta
Gara telematica fornitura di stampanti 4	Esame domande di partecipazione finito - individuati i soggetti da invitare	**Guri:** 252 29/10/2003 **Guce:** S 205 24/10/2003	Gara telematica

III - IL SISTEMA DEGLI ACQUISTI ELETTRONICI (E-PROCUREMENT)

A - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il programma di razionalizzazione della spesa relativa all'acquisto dei beni e servizi della pubblica amministrazione – che inizialmente era focalizzato sulla predisposizione e stipulazione di convenzioni quadro – ha dovuto evolversi, per effetto del protrarsi della sospensione delle gare, verso nuove forme di attività, anch'esse volte a realizzare risparmi nella spesa pubblica concernente l'acquisto di beni e servizi.

In tale contesto il mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato ed attivato nel corso del biennio 2002-2003, ha ricevuto un impulso notevole.

Nel rinviare alla precedente relazione della Corte sul controllo eseguito sulla gestione della Consip per quanto riguarda il funzionamento del mercato elettronico e la sua collocazione nell'ambito degli strumenti di e-procurement, sembra utile rammentare sinteticamente i vantaggi che il nuovo strumento tendenzialmente presenta per le imprese e per la pubblica amministrazione

Benefici per le imprese	Benefici per la P.A.
- Attivazione di un nuovo canale di relazione commerciale con la PA, a costi contenuti(la partecipazione al mercato elettronico è gratuita); - Ampliamento del mercato potenziale nell'ambito della PA e della visibilità della propria offerta; - Recupero di competitività legato alla localizzazione e/o alla specializzazione dell'offerta e possibilità di evidenziare il "valore aggiunto" per le piccole e medie imprese (PMI) - Diminuzione dei costi di vendita, derivante dalla riduzione dei costi di intermediazione e di gestione del processo di vendita - Trasparenza delle negoziazioni	- Riduzione dei tempi e dei costi del processo di acquisto. Il risparmio è legato ad una riduzione dei tempi di indagine di mercato, di confronto dei prodotti offerti e di comunicazione con i fornitori. - Estensione della base dei fornitori potenziali, sia in ambito nazionale che locale. Questo consente il confronto e l'individuazione di quelli più competitivi o con caratteristiche meglio rispondenti alle esigenze dell'Ammnistrazione - Offerta di un catalogo di prodotti selezionati. Nel mercato elettronico sono facilmente reperibili prodotti di fornitori abilitati, che rispondono agli standard di qualità previsti dai bandi di abilitazione pubblicati da MEF/Consip.

condotte mediante lo strumento telematico in base a procedure standardizzate e "tracciate" dal sistema	-Facilitazione della negoziazione con i fornitori. Il mercato elettronico offre la possibilità di negoziare tempi, prezzi e condizioni, rispetto a quanto presente sui cataloghi, attraverso l'invio on line di una richiesta di offerta (RDO) a una selezione di fornitori. - Possibilità di effettuare il monitoraggio degli acquisti e di controllare la spesa - trasparenza delle negoziazioni condotte mediante lo strumento telematico in base a procedure standardizzate e "tracciate" dal sistema

L'azione di sviluppo del mercato elettronico svolta nel 2004 ha avuto come obiettivo principale l'incremento del livello di transato, e cioè del numero delle transazioni commerciali effettuate sul sistema, come condizione essenziale per la progressiva affermazione di questo strumento di acquisto.

In relazione a ciò, sul lato della domanda (Amministrazioni) è stato sviluppato un piano di marketing preordinato alla promozione del marketplace, comprendente anche un'attività di assistenza al primo utilizzo del sistema, con l'impiego di diverse forme di intervento, a seconda delle caratteristiche dei segmenti di utenza.

Considerata l'ampiezza del numero degli attori potenzialmente interessati, nonché la varietà delle transazioni effettuabili si è resa necessaria un'ampia campagna di comunicazione e formazione.

Sul piano operativo sono stati identificati gruppi di Amministrazioni "pilota" dislocate in aree geografiche limitate (ad esempio, Regioni) per concentrare gli sforzi sia di promozione nell'utilizzo del sistema, sia di popolamento con imprese della stessa area. Si è così tentato di realizzare dei "distretti digitali" in grado di trascinare, anche per emulazione, altri enti verso un utilizzo dei nuovi strumenti.

Sul lato dell'offerta, è stato realizzato un piano delle iniziative merceologiche, il quale ha promosso l'intensificazione del popolamento del sistema su categorie merceologiche e tipologie di prodotti scelti in base alle indicazioni delle Amministrazioni, concentrando, anche dal punto di vista temporale, le attività sulle aree di prodotto ad utilizzazione più diffusa (informatica, cancelleria, telefonia, arredi, ecc.).

Nell'ambito del popolamento dell'offerta un ruolo fondamentale hanno svolto anche le specifiche azioni, avviate già nella seconda metà del 2003, volte a definire e sviluppare una stretta collaborazione con le principali Confederazioni

imprenditoriali (Confcommercio, Confindustria, Confai, CNA e Confartigianato), per coadiuvare le imprese (in particolare le PMI) nell'utilizzazione e nell'accesso a questo nuovo sistema di acquisti della PA.

Tali attività hanno consentito di identificare come strumento di supporto adeguato gli "sportelli" di assistenza alle imprese, che le confederazioni hanno cominciato ad attivare presso le loro sedi territoriali.

La Consip ritiene che la realizzazione degli sportelli, che prevede un rilevante impegno delle proprie risorse in termini di formazione e supporto di secondo livello al personale delle confederazioni, costituisca una linea di azione fondamentale per la " gestione del cambiamento" e la diffusione sul territorio delle competenze tecniche, giuridiche, organizzative e commerciali necessarie per l'utilizzo del Mercato elettronico da parte delle imprese.

Quanto ai risultati raggiunti nel 2004, si rinvia al successivo cap. X, lett.B.

IV – ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Consip alla data del 31 dicembre 2004 ha assunto connotazioni assai diverse da quelle illustrate nella precedente relazione.

Le modifiche di maggior rilievo riguardano l'autonoma articolazione delle posizioni di Amministratore delegato e di Direttore generale, per l'innanzi unificate in un unico organo, e la determinazione dei rispettivi ambiti di competenza.

La nuova organizzazione consente da un lato - attraverso il ruolo di Amministratore delegato – di meglio focalizzare lo sviluppo strategico organizzativo ed il consolidamento delle relazioni con l'ambiente esterno, e dall'altro – attraverso la separazione organizzativa del ruolo di Direttore generale – di contribuire fattivamente alle attività operative di una struttura, che si è progressivamente ampliata nel corso del tempo e che richiede oramai una specifica gestione manageriale.

L'Amministratore delegato ha responsabilità relative all'intero operato dell'Azienda e all'attuazione degli indirizzi e delle strategie annuali e pluriennali da lui proposte al Consiglio di Amministrazione; pianifica e controlla l'andamento aziendale in relazione alle linee guida strategiche deliberate dal C.d.A.; adotta tutte le azioni operative e strategiche tendenti al miglioramento generale della prestazione complessiva dell'Azienda.

Nell'ambito degli indirizzi forniti dall'Amministratore Delegato, il Direttore generale assicura l'attuazione delle decisioni operative del Consiglio d'Amministrazione e il corretto andamento delle attività e la loro aderenza alle linee strategiche aziendali; garantisce il raggiungimento degli obiettivi operativi, la piena risposta ai bisogni degli utenti e la rispondenza delle azioni poste in essere allo scenario tecnico di riferimento; garantisce altresì il rispetto del budget operativo per le Direzioni sotto la sua diretta responsabilità e degli obiettivi di convenzione; ottimizza l'utilizzo delle risorse aziendali in un'ottica di miglioramento del servizio e delle performance.

Ad integrazione di tale modello evolutivo, ulteriori misure organizzative, riguardano:

- l'inserimento all'interno della Direzione "Amministrazione e Finanza", posizionata in staff all'Amministratore delegato, dell'unità operativa "pianificazione", al fine di meglio focalizzare e mantenere elevata la capacità di previsione e

controllo (es.budget, riprevisioni, reporting, etc.) sulle principali variabili numeriche della struttura nel suo complesso;

- la creazione di una Direzione "Risorse Umane ed Organizzazione", in posizione di staff all'Amministratore delegato, per omogeneizzare modalità e tecniche di gestione delle risorse umane (es. percorsi di carriera, gestione per obiettivi, selezione interna, etc.), valorizzando, in tal modo, le problematiche e le linee di sviluppo del principale patrimonio disponibile in azienda;

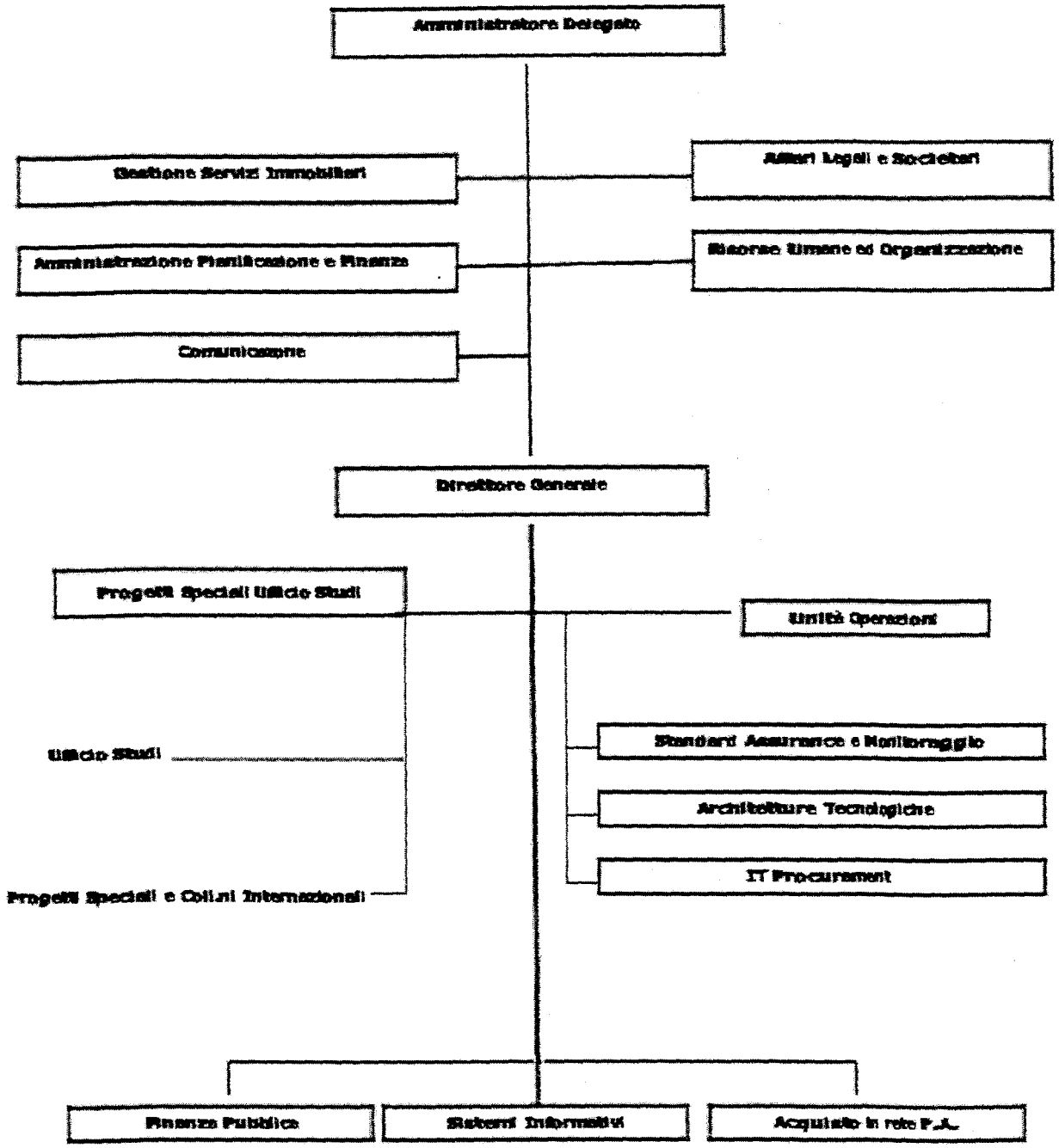
In staff al Direttore generale sono previste due strutture:

l'Unità "Operazioni" (che comprende l'area "Standard, Assurance e Monitoraggio", l'area "Architetture tecnologiche" e l'area "IT procurement ");

l'Unità "Progetti speciali e Ufficio studi" (che include le attività dell' Ufficio studi, le Collaborazioni internazionali ed i Progetti speciali").

La prima delle due strutture, è attiva come centro di competenza trasversale alle tre Divisioni operative per quanto concerne le architetture tecnologiche, gli standard e gli approvvigionamenti di Information Tecnology. La seconda di esse, si configura come elemento di innovazione e ricerca anche in ambito internazionale per l'intera organizzazione di Consip. La struttura si occupa di assistere e supportare le Direzioni operative nella definizione delle strategie di gara. Essa è attiva nella conduzione di analisi delle possibili evoluzioni degli strumenti di e-procurament, in relazione soprattutto a nuovi scenari come il Market place e a nuovi contesti come le gare telematiche.Si interessa dello sviluppo di modelli teorici per la selezione dei fornitori e del funzionamento delle gare, della predisposizione di eventi e di pubblicazioni scientifiche, anche in collaborazione con il Comitato scientifico della Consip. Collabora alla gestione di progetti multifunzionali, interdisciplinari e trasversali e supporta le attività internazionali favorendo lo scambio culturale e di esperienze con realtà estere.

La nuova organizzazione è sinteticamente delineata nell'organigramma che segue.


Amministratore Delegato
Gestione Servizi Immobiliari
Affari Legali e Societari
Amministrazione Pianificazione e Finanza
Risorse Umane ed Organizzazione
Comunicazione
Direttore Generale
Progetti Speciali Ufficio Studi
Unità Operazioni
Ufficio Studi
Standard Assurance e Monitoraggio
Architetture Tecnologiche
Progetti Speciali e Collini Internazionali
IT Procurament
Finanza Pubblica
Sistemi Informativi
Acquisito in rete P.A.

Nel corso del 2004 è divenuto operativo l'organo di vigilanza, costituito nel 2003 al fine di ottemperare alle prescrizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 (concernente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche).

Nella sua attività di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione" l'organo di vigilanza ha posto particolare attenzione alle aree definite ad "alto rischio", anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro incaricati di revisionare parti dei processi aziendali o di definirne nuovi.

Allo scopo di razionalizzare l'applicazione del Modello, l'Organo di vigilanza ha proposto alcune modifiche al codice deontologico aziendale, approvato dal Consiglio di amministrazione, specie in tema di riservatezza della documentazione e di tutte le informazioni apprese nello svolgimento di attività in favore della Consip.

V - IL PERSONALE

A) La consistenza del personale

L'organico della Consip, che alla fine del 2003 era composto da 496 unità in servizio, alla data del 31 dicembre 2004 risultava composto da 494 unità, così utilizzate:

-272 dipendenti nel settore delle attività informatiche (271 nel 2003);

-162 dipendenti nel settore delle attività di razionalizzazione degli acquisti dei beni e servizi (179 nel 2003);

-60 dipendenti per compiti amministrativi e di staff (46 nel 2003).

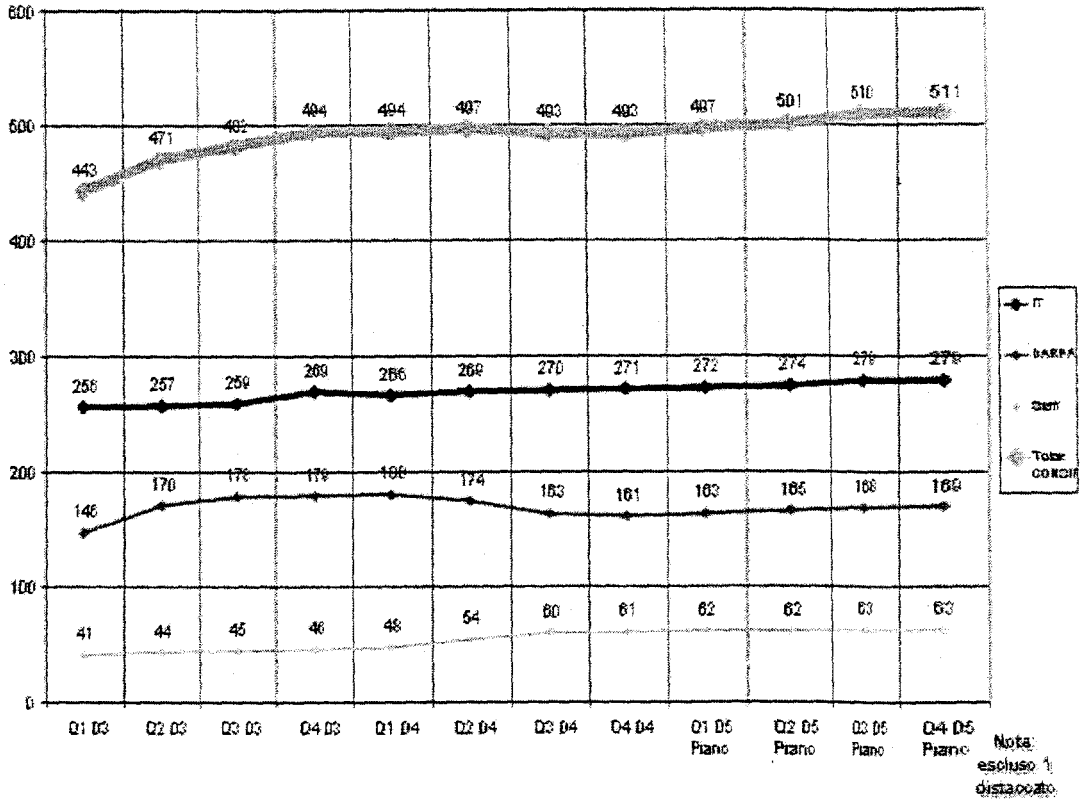
La spesa complessiva è ammontata nel 2004 a 31,6 milioni di euro (29,5 nel 2003), con un costo medio di 84,6 migliaia di euro (81,1 nel precedente esercizio)

Nelle tabelle che seguono, compilate dalla Consip, sono analiticamente indicati i dati relativi alla distribuzione delle risorse umane per area, alla mappa degli organici (con separata evidenziazione degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti) ed al costo medio e totale del personale.

Si evince da tali tabelle che il numero dei dipendenti utilizzati nel settore degli acquisti di beni e servizi (DARPA), pur essendo diminuito di ben 17 unità, non ha compiutamente rispecchiato il blocco delle gare verificatosi nel 2004.

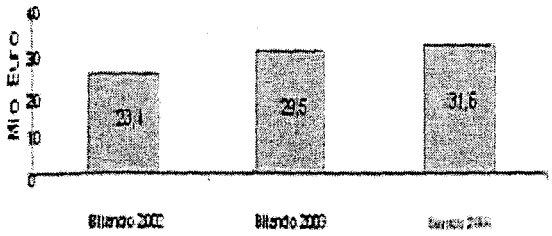
Ciò è dovuto, oltre che al carattere provvisorio della sospensione, all'impulso impresso al potenziamento del mercato elettronico (v.CAP III,sub A) all'attività di natura consulenziale che la Consip ha continuato a svolgere in favore delle pubbliche Amministrazioni in materia di acquisto di beni e servizi, nonché al concorso di fattori di rigidità amministrativa.

Evoluzione delle Risorse Umane per Area

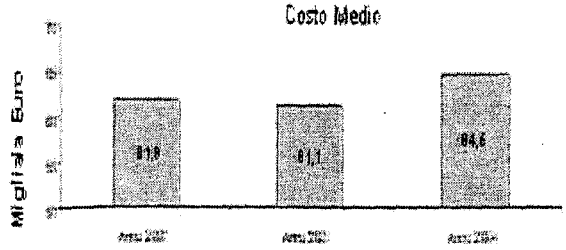


Costo del personale

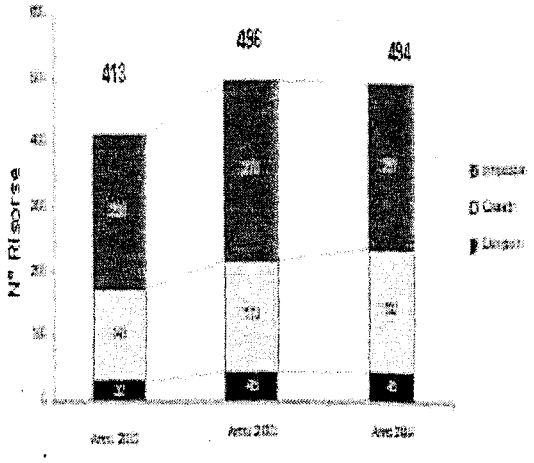
Costo Totale



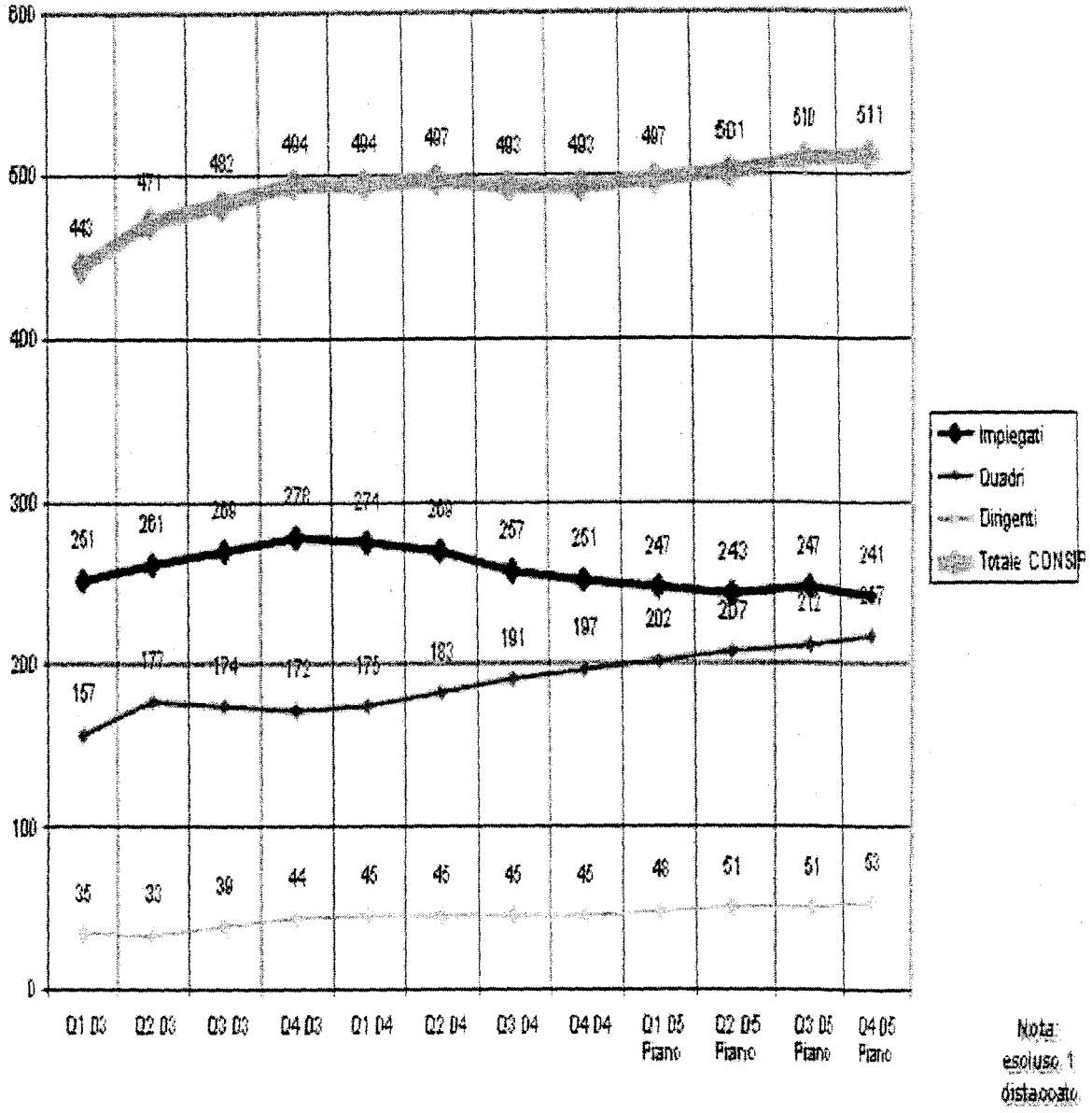
Costo Medio



Mappa organici



Evoluzione delle Risorse Umane per Livello



Nota:
esoluso 1
distaccato

Nel corso del 2004 è stato introdotto il modello delle "figure professionali" che, classificando il personale in relazione all'attività svolta, tende ad agevolare la gestione della valutazione ed allocazione nei progetti.

Anche nel 2004 si è registrata una percentuale di crescita della spesa per il personale superiore all'aumento che si è verificato nel valore della produzione.

Tale tendenza è stata più volte posta in rilievo dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha sottolineato l'esigenza che la società sottoponga ad attento monitoraggio il fenomeno, nel rispetto del piano industriale.

B) Formazione

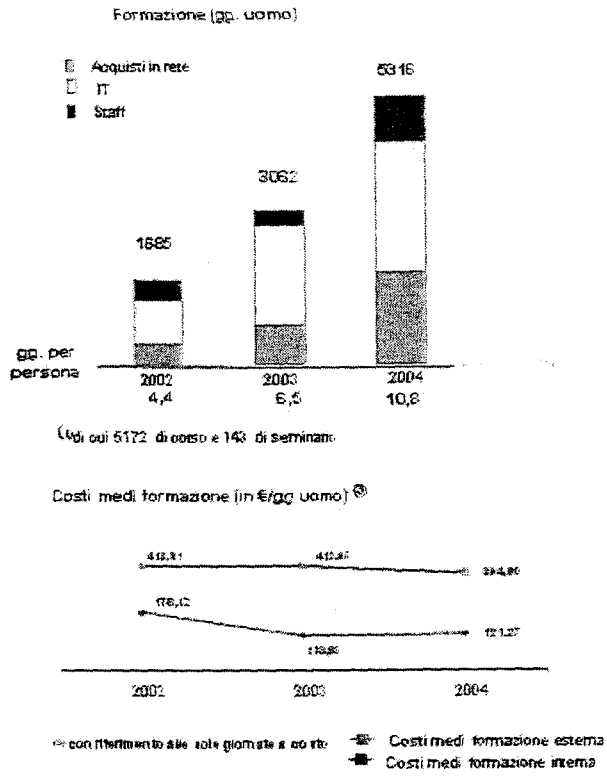
Il continuo adeguamento professionale delle risorse interne, quale strumento essenziale per l'incremento della funzionalità dell'azienda, ha formato oggetto di grande attenzione da parte della Consip.

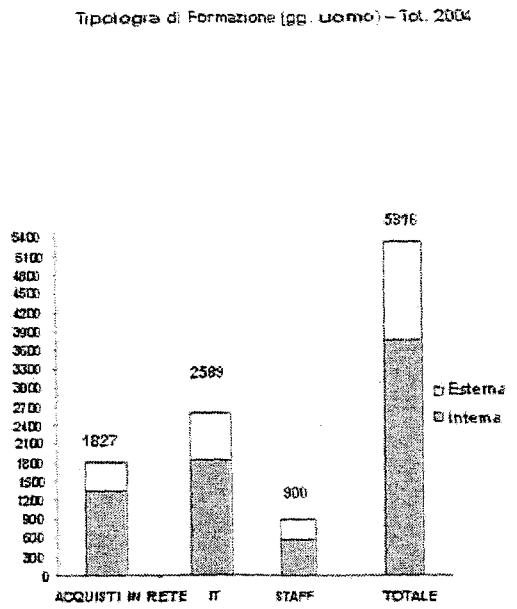
Il piano di formazione relativo al 2004 si è articolato attraverso l'esecuzione di piani di formazione tecnica e manageriale.

Come si evince dalla tabella che segue, nel corso dell'esercizio sono state erogate complessivamente 5.316 giornate di corso, con una media di 10,8 giornate di corso pro-capite (6,5 nel 2003).

Il costo medio annuo per quanto riguarda sia la formazione esterna che quella interna ha fatto registrare variazioni molto lievi, sia in diminuzione (formazione esterna) che in aumento (formazione interna). Il costo totale ha registrato un incremento di 274 migliaia di euro rispetto al 2003.

Da segnalare, inoltre, per quanto concerne i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati strategici nell'azienda, il progetto denominato "Force PM", che ha condotto alla certificazione nel project management di 30 persone da parte dell'Università cattolica di Milano, ed il percorso formativo per gli "Account Manager" Consip che ha consentito di specificare e focalizzare maggiormente le attività degli account manager nell'ambito della operatività della Consip





C) Consulenze

Una delle peculiarità degli schemi adottati dalla Consip nel settore organizzativo si collega al disegno, in più occasioni dichiarato, di operare un contenimento delle strutture permanenti ed alla preferenza accordata – per quanto riguarda le competenze ad alta specializzazione – al ricorso ad apporti esterni, di volta in volta commisurabile alla quantità e qualità delle esigenze da soddisfare.

Si è inteso così corrispondere alla duplice finalità, da un lato,di assicurare il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e, dall'altro, di migliorare la performance dell'apparato, alleggerendolo da compiti che, occasionalmente o in maniera stabile, possono essere più proficuamente svolti da professionisti esterni.

Con riguardo alla prima finalità, va anche considerato che l'esigenza di mantenere un ampio margine di flessibilità gestionale si collega anche alla successione di numerosi interventi legislativi che negli ultimi anni hanno ampliato o ristretto le attività della Consip. Ciò ha comportato, nel 2004, la possibilità di far fronte, con una buona approssimazione, al contenimento delle spese di

organizzazione derivanti dalla sospensione delle gare, con una netta riduzione degli oneri per consulenze (in totale diminuite di 1.575 migliaia di euro rispetto 2003) oltre che con la riduzione delle spese per bandi di gara (meno 241 migliaia di euro).

Deriva da tale "politica" organizzativa il rilievo assunto dalla spesa concernente il conferimento di incarichi di consulenza, che nel 2004 hanno raggiunto l'importo complessivo di 15.158 migliaia di euro.

Nell'affrontare tale spesa la Consip ha rispettato la direttiva adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'art.1 del decreto-legge 12 luglio 2004, n.168, convertito nella legge 30 luglio 2004, n.191.

In base a tale direttiva tutte le società interamente partecipate dal Dipartimento del tesoro erano tenute nel 2004 al rispetto del limite imposto dal menzionato decreto-legge in ordine alle spese per "studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione" (limite pari all'85% della media della spesa affrontata nel biennio 2001-2002).

Nel prospetto che segue, riportato nella nota integrativa al bilancio 2004, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

Sono inclusi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativa-merceologica e di project management, della consulenza legale, delle commissioni di gara e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche, delle consulenze amministrative e di ricerca del personale.

Non sono compresi i costi di rappresentanza processuale, ai quali non si applica il limite di spesa previsto dalle citate disposizioni (cfr., al riguardo, Corte dei conti, SS.RR. n.6/contr/03 del 15 febbraio 2005).

Migliaia di Euro

	Consulenza a rimborso	Consulenza Legale	Cons. Tecniche a Costo Consip	Commissioni di Gara	Cons. Amm.ve e Ricerca di personale	Totale Consulenza
2001						
Totale CONSIP	11.798	1.452	869	299	215	14.633
2002						
Totale CONSIP	18.314	2.538	490	517	221	22.080
Media 01/02 -15%						
Totale CONSIP	12.798	1.696	578	347	185	15.603
Bilancio 2004						
Totale CONSIP	11.839	2.058	848	327	86	15.158
Delta Attuale/ Target						
Totale CONSIP	959	-362	-270	20	99	445

VI - RISORSE FINANZIARIE

Come riferito nella precedente relazione, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'economia e delle finanze e, nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni in favore della pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il primo settore, hanno trovato applicazione nel 2004 le disposizioni della convenzione sottoscritta con il Ministero dell'economia e delle finanze il 2 febbraio 2003 (la convenzione scade il 31 dicembre 2005).

In base alle predette disposizioni, le risorse finanziarie sono state attribuite secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi commissione o provvigione aggiuntiva;

- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura di tutti gli oneri e costi operativi sostenuti dalla Consip per l'espletamento della sua attività, determinato in funzione del numero di risorse umane effettivamente in forza alla fine di ciascun mese – con esclusione del personale addetto alle attività di gestione ed amministrazione interna della società il cui onere è stato ritenuto non direttamente riconducibile ai servizi erogati al ministero – e di una tariffa giornaliera, oltre all'IVA.

Una quota, pari al 5% del corrispettivo effettivo annuale (cosiddetta "quota sospesa"), va erogata subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, assegnati dall'Amministrazione all'inizio di ogni anno.

Per ciò che attiene all'attività di supporto agli acquisti della Pubblica Amministrazione, il 2004 è stato l'ultimo anno di applicazione della convenzione del 31 maggio 2001, ai termini della quale le risorse necessarie alla Consip sono determinate nel Piano annuale di attività, in relazione alle seguenti macrocategorie di costi:

- personale;
- altri oneri di gestione;
- consulenza specialistica;

- realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi.

I costi ricompresi nelle prime due categorie, costituiscono il corrispettivo per le attività svolte dalla Consip e vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati. La convenzione prevede che alla data del 30 settembre di ciascun anno le parti provvederanno a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano annuale delle attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto.

Anche in questo settore viene disposto che al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano annuale il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate.

I costi relativi alle consulenze specialistiche e alla realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi vengono rimborsati dal Ministero, previa autorizzazione in ordine alla relativa acquisizione, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, con esclusione di qualsiasi provvigione aggiuntiva. Sono, inoltre, rimborsate le somme che la Consip fosse tenuta a corrispondere in virtù di sentenza anche provvisoriamente esecutiva, o eventualmente a titolo transattivo (con l'adesione del Ministero) nella misura eventualmente non rimborsata dalla compagnia assicuratrice.

In data 4 marzo 2005 è stata stipulata (dopo oltre due mesi dalla scadenza da quella sopra esaminata) la nuova convenzione, di durata triennale, tra la Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

Con la nuova convenzione l'Amministrazione del tesoro, modificando i precedenti criteri, riconosce alla Consip:

- un corrispettivo a corpo, per tutte le attività del programma annuale degli acquisti, a copertura totale di tutti gli oneri e costi della Consip (ad es. le spese del personale, gli oneri per le consulenze delle quali la Consip intenda avvalersi a supporto della propria attività aziendale e per la realizzazione degli obiettivi prefissati, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici).

Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa (pari a 37 milioni di euro) e da una quota variabile corrispondente all'1%, a lordo di IVA, della spesa

affrontata eccedente la quota base di euro 5,5 milioni. Sono computate nella spesa affrontata tutte le iniziative per le quali siano stati completati i lavori della Commissione giudicatrice e per tutta la durata del contratto non oltre l'esaurimento del relativo massimale.

- un corrispettivo per le ulteriori attività che, pur indicate nel P.A.A., siano riferite ad iniziative di progetto /servizio regolate da specifica intesa (specifici investimenti)

- un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale della Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, nonché un rimborso per le sole spese di consulenza legale preventivamente autorizzate in maniera espressa dal Dipartimento quando la Consip ritiene necessario l'utilizzo di professionisti esterni per la gestione di questioni suscettibili di dar luogo a contenzioso.

Ulteriori innovazioni riguardano la disciplina della responsabilità della Consip (nell'art.2,comma 2, viene specificato che la Consip si assume la "piena responsabilità delle scelte gestionali autonomamente assunte nell'ambito degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento) ed il sistema di autorizzazioni ed approvazioni relative alle attività poste in essere .

In base alla Convenzione, infatti, la Consip redige, per l'approvazione da parte del Dipartimento, il piano strategico triennale (P.S.T.) ed il piano annuale delle attività (P.A.A.), in conformità delle linee guida triennali (L.G.T.) che vengono definite dal Dipartimento, sulla base degli obiettivi strategici indicati dall'autorità di governo (è stato istituito in proposito, un Comitato di indirizzo presieduto dal Ministro delegato). Ai fini della raccolta e dell'analisi delle informazioni relative alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato, necessarie per la definizione degli indirizzi relativi all'innovazione e alla gestione del cambiamento, deve essere costituita inoltre, una Consulta permanente alla quale partecipano anche rappresentanti della Consip, delle pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato. La Consip, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento del P.S.T. e del P.A.A., procede allo svolgimento delle varie attività/iniziative indicate nei piani stessi senza specifica ed ulteriore autorizzazione/approvazione del Dipartimento per le singole attività.

Hanno trovato, infine, una nuova disciplina i compiti di verifica e di controllo esercitati dal Dipartimento, i quali hanno ad oggetto la qualità delle attività dei

servizi resi (secondo criteri predefiniti), i risultati del monitoraggio che la Consip compie sulle attività relative alle convenzioni ed ai contratti attuativi delle stesse, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.A.A., il grado di soddisfazione delle amministrazioni - utenti (customer satisfaction).

L'ammontare dei compensi corrisposti alla Consip (esclusi i costi ed i ricavi a rimborso) ha raggiunto nel 2004 la somma complessiva di 50.644 migliaia di euro (29,896 migliaia di euro per l'attività informatica e 20.748 migliaia per supporto acquisti P.A.), con un decremento del 3,2 % rispetto al precedente esercizio.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha ritenuto che nel settore delle attività informatiche gli obiettivi siano stati raggiunti nella misura del 94%, ed ha corrisposto, pertanto, la somma di 1.405 migliaia di euro (pari al 4,7% della "quota sospesa").

Nel settore relativo al supporto degli acquisti della pubblica Amministrazione è stato invece ritenuto che siano stati integralmente conseguiti gli obiettivi previsti. Conseguentemente è stato corrisposto il compenso di 998 migliaia di euro (pari al 5% delle risorse erogate).

VII- I BILANCI DELLA CONSIP

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423 – 2426 cod. c.v., ed in particolare dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono aggiunte la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale concernenti l'esercizio l'esercizio 2004 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio, - allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio - ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale dell'ente, e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed un'esaustiva rappresentazione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2004 unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 marzo 2005.

In data 7-26 aprile 2005 la bozza di bilancio, ha ottenuto il parere favorevole del Collegio sindacale, previo riscontro positivo della società di revisione (in pari data).

L'assemblea degli azionisti si è riunita per l'approvazione del documento contabile in data 2 maggio 2005. In tale occasione, peraltro, l'approvazione del bilancio è stata rinviata al successivo 24 maggio. Sono seguiti ulteriori rinvii al 1° giugno e al 10 giugno.

L'assemblea tenutasi in quest'ultima data ha deliberato, unitamente all'approvazione del bilancio, la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione, in sostituzione di quello nominato, per un triennio, dall'assemblea, in data 24 aprile 2002.

Il ritardo nell'approvazione del bilancio – nonostante la tempestiva proposta da parte del consiglio d'amministrazione e la tempestiva relazione del collegio sindacale – oltre a costituire violazione dell'art. 7 dello Statuto, si è riverberato sull'attività del consiglio d'amministrazione, il quale ha sostanzialmente limitato la propria opera all'ordinaria amministrazione. Ciò in quanto la disposizione statutaria

(art.12.2) che, in conformità dell'art.2383 cod.civ., disciplina la materia ("gli amministratori ..... scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica"), è stata letta nel senso che la durata della nomina è collegata al termine fisiologico del quarto mese dalla fine dell'esercizio finanziario (termine ultimo per l'approvazione del bilancio).

VIII – CONTO ECONOMICO

Il prospetto che segue espone i contenuti del conto economico elaborato dalla società per l'esercizio 2004, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2003

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	50.644.474	52.319.039
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	122.911.307	98.013.350
5) Altri ricavi e proventi	629.155	574.511
TOTALE	**174.184.936**	**150.906.900**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	362.520	344.290
b)Acquisti beni per conto terzi	23.631.362	9.846.876
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	10.574.624	12.150.685
b)Acquisti servizi per conto terzi	97.332.032	85.910.985
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	3.109.573	2.380.944
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	1.947.914	2.255.489
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.404.198	21.019.547
b)Oneri sociali	7.263.945	6.830.403
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.731.634	1.460.378
e) Altri costi	217.909	213.576
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	545.098	464.820
b) Ammortamento immob. materiali	534.756	1.027.822
12) Accantonamenti per rischi	**450.000**	**0**
14) Oneri diversi di gestione	**143.849**	**183.023**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**170.249.415**	**144.088.838**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**3.935.521**	**6.818.062**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.615	5.031
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	**780.091**	**993.281**
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	7.097	2548
b) perdite su cambi	2.794	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	**-770.173**	**-985.702**
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.092.007	96.639
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	833	866
b) altri	2.091.150	296.574
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**24**	**-200.801**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B – C + E)	**3.165.371**	**5.631.559**
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	**-2.836.374**	**-3.558.460**
b) imposte differite/anticipate	**162.167**	**20.422**
23) UTILE D'ESERCIZIO	**491.164**	**2.093.521**

Risulta dai dati sopra indicati che il 2004 si è chiuso con un risultato lordo pari a 3.165 migliaia di euro (5.632 nel precedente esercizio) risultante da ricavi per 174.185 migliaia di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 171.019 migliaia di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito del 43,8%.

L'ammontare complessivo dei compensi dovuti alla Consip, pari a 50.644 migliaia di euro, è stato determinato per 29.896 migliaia di euro (rispetto a 29.403 migliaia nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 20.748 migliaia di euro (rispetto a 22.916 migliaia nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli acquisti in rete della P.A. Ad essi possono aggiungersi 629 migliaia di euro (574 migliaia nell'esercizio precedente) per "altri ricavi e proventi", che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni.

L'ammontare complessivo delle attività a rimborso ha registrato un incremento del 25,4%, essendo passato dalle 98.013 migliaia di euro del precedente esercizio a 122.911 migliaia di euro. In tale andamento un peso preponderante ha assunto l'incremento dei rimborsi di anticipazione per acquisti di beni, riconducibile al progetto di adeguamento delle infrastrutture del II Dipartimento del MEF.

I costi della produzione escludendo i costi per le attività a rimborso (pari a 122.911 migliaia di euro) che come si è rilevato, non determinano alcun effetto sostanziale sono ammontati a 47.338 migliaia di euro (46.075 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Nell'ambito di tale voce il maggiore incremento si è verificato nei costi per godimento di beni e servizi (più 729 migliaia di euro) per effetto principalmente dei maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici di via Isonzo, e nei costi per salari e stipendi, aumentati di 1.384 migliaia di euro (più 6,6%), rispetto al precedente esercizio. In tale andamento della spesa un ruolo rilevante hanno rivestito i passaggi interni (27 impiegati sono passati al ruolo di quadri ed 1 a quello dei dirigenti).

In controtendenza, è andato l'andamento del costo per servizi, passato dalle 12.151 migliaia di euro del 2003 a 10.575 migliaia di euro. La diminuzione (meno

1.576 migliaia di euro) è dovuta al rallentamento dell'attività della DARPA ed in particolare alla già segnalata contrazione del costo per le consulenze (1.575 migliaia di euro).

L'utile netto di esercizio, pari a 491.164 euro, è stato destinato come segue :

- attribuzione alla riserva legale del 5%, pari a 24,558 euro;
- attribuzione di residui 466,606 euro alla riserva disponibile.

IX – STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2004

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2004 E RAFFRONTO CON IL 31/12/2003

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.933	268.335
7- Altre	1.218.945	1.369.224
TOTALE	**1.423.878**	**1.637.559**
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.450.668	1.647.127
TOTALE	**1.450.668**	**1.647.127**
III - Finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.874.546**	**3.284.686**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	**0**	**0**
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	109.757.014	98.849.493
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.424	15.986
4 bis – Crediti tributari	629.037	
4 ter -- Imposte anticipate	187.151	24.984
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.591	468.546
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	**110.942.893**	**99.367.685**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	14.504	22.995
3- Denaro e valori in cassa	5.917	6.970
TOTALE	**20.421**	**29.965**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**110.963.314**	**99.397.650**
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	**16.259**	**126.284**
TOTALE ATTIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	433.211	328.535
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII- Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	7.335.679	5.346.834
IX- Utile (perdita) d'esercizio	491.164	2.093.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.477.171**	**12.986.007**
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	450.000	
TOTALE	**450.000**	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.520.046**	**3.381.930**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	14.206.862	13.152.405
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.026.124	52.120.146
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	13.482.339	15.527.968
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.461	2.200.681
14-Altri debiti	3.335.295	3.251.314
TOTALE	**95.381.081**	**86.252.514**
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	**25.822**	**188.170**
TOTALE PASSIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2003
Fidejussioni e garanzie prestate	10.605.357	12.705.357
Totale conti d'ordine	**10.605.357**	**12.705.357**

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 110.942 migliaia di euro (99.368 migliaia di euro nel 2003) è costituita dai crediti, nel cui ambito spiccano i crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo (109.757 migliaia di euro, con un incremento di 10.908 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente).

La composizione di tali crediti è riportata nella seguente tabella:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	109.298	98.386	10.912
MINISTERO DELL'INTERNO	60	222	-162
CORTE DEI CONTI	399	241	158
TOTALE	**109.757**	**98.849**	**10.908**

I crediti in questione si riferiscono ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'economia e delle finanze per acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti, sia per le attività informatiche (cfr.artt.14,15 e 17 della convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'economia e delle finanze ed art.11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'interno), sia per le attività della struttura di supporto agli acquisti (cfr.art.7 della convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'economia e delle finanze).

Di minore importo sono le voci "immobilizzazioni immateriali " e "immobilizzazioni materiali", che hanno subito un decremento nel 2004 (214 migliaia di euro la prima, pari nel complesso a 1.424 migliaia di euro, e 196 migliaia di euro la seconda, pari in totale a 1.451 migliaia di euro).

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nelle tabelle che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore netto 31.12.2003	Acquisti 2004	Decrementi 2004	Amm.to 2004	Valore netto 31.12.2004
Licenze software applicativo	625	402	223	196	49	183	187
Licenze software operativo	302	257	45	2	0	29	18
Investimenti su beni di terzi	2.099	730	1.369	182	0	333	1.218
Totale	**3.026**	**1.389**	**1.637**	**380**	**49**	**545**	**1.424**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore al 31.12.03	Acquisti 2004	Dismissioni 2004			Amm.to 2004	Valore al 31.12.04
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware	2.182	1.208	974	210	4	1	3	372	809
Hardware	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi	566	182	384	48	0	0	0	71	361
Arredi	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	38	23	0	0	0	0	8	15
Beni	18	14	4	6	0	0	0	3	7
Beni	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	341	97	244	14	0	0	0	69	189
Telefoni portatili	8	4	4	14	0	0	0	3	15
Varchi elettronici	16	2	14	40			0	9	45
Costruzioni leggere	0	0	0	10	0	0	0	1	9.5
Totale	**4.718**	**3.071**	**1.647**	**341**	**4**	**1**	**3**	**535**	**1.451**

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (62.026 migliaia di euro) e i debiti verso banche (14.207 migliaia di euro).

Nel 2003 tali debiti erano ammontati rispettivamente a 52.120 migliaia di euro e a 13.152 migliaia di euro.

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ha raggiunto, l'ammontare di 13.477 migliaia di euro.

X – ATTIVITA' E RISULTATI

A – CONDIVISIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nella relazione concernente il controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip per gli esercizi 2002 e 2003 sono state illustrate le linee programmatiche del Ministero dell'economia e delle finanze relative allo sviluppo dell'Information Technology nel quadro degli obiettivi strategici di legislatura.

In connessione con tali indirizzi, l'attività svolta dalla Consip nel 2004 ha interessato le seguenti aree:

a1 - gestione della finanza pubblica ;

a2 - evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi;

a3 - digitalizzazione dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze;

a4 - valorizzazione e gestione delle risorse umane del Ministero dell'economia e delle finanze;

Per ciascuna delle menzionate aree si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione della società, allegata alla proposta di bilancio presentata all'assemblea per l'approvazione.

-a1 Gestione della finanza pubblica

Riguardano il supporto alla Ragioneria generale dello Stato nell'attività normativa in materia economico finanziaria e contabile i seguenti progetti

- Workflow di prelegislativa

Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di intervento trasversale su tutto il Ministero dell'economia e delle finanze (progetto SIGeD: sistema informativo di gestione integrata della documentazione) e tende alla realizzazione di un sistema di workflow management a supporto del processo di emissione dei pareri inerenti l'attività prelegislativa della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando i servizi documentali e di protocollo del SIGeD, nonché la relativa infrastruttura.

Il sistema consente la tracciatura completa del percorso di ogni singolo atto, a partire dal ricevimento della richiesta fino alla emissione del parere correlato, in termini di unità organizzative coinvolte (Ispettorati e Uffici), responsabilità e tempi operativi e provvede, alla gestione elettronica dei documenti ricevuti/prodotti e dei relativi flussi tra i soggetti coinvolti nel processo. In tal modo si intende razionalizzare il processo di emissione del parere eliminando ripetuti passaggi di documentazione cartacea tra le strutture coinvolte e semplificando il meccanismo di apposizione dei visti sul parere finale attraverso l'utilizzo di strumenti di posta elettronica e di firma elettronica.

A partire da febbraio 2004 è stata avviata una fase di pre-esercizio che ha portato in maniera graduale alla gestione a sistema di tutti i provvedimenti inseriti nel calendario settimanale dei lavori parlamentari e del Consiglio dei Ministri. Da maggio 2004 il sistema gestisce tutte le richieste di parere pervenute sia per gli atti parlamentari, sia per gli atti del Consiglio dei Ministri.

In totale, a dicembre 2004, sono state inserite a sistema oltre 3.000 richieste di parere, con una media settimanale che si attesta ormai sulle 90-100 occorrenze.

- Gestione della spesa per legge

Allo scopo di monitorare la spesa recata dalle leggi con le quali vengono autorizzati nuovi interventi, è stato avviato un progetto che ha comportato una razionalizzazione degli attuali processi in materia di conoscenza e valutazione delle leggi di spesa, nonché una revisione delle procedure informatiche dei sistemi informativi dell'Ispettorato generale per gli affari economici (IGAE) e dell'Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB). L'obiettivo è di rendere più efficiente e rigoroso il controllo della finanza pubblica, anche mediante la verifica di eventuali scostamenti rispetto alla spesa prevista e la congruenza tra la spesa erogata e gli obiettivi prefissati. A febbraio 2004 è iniziata la fase realizzativa del progetto, che si è conclusa a settembre 2004. E' stato realizzato un nuovo sistema per l'IGAE a supporto dell'attività prelegislativa, rivisto completamente quello dell'IGPB per gestire la spesa attraverso la legge autorizzativa ed, inoltre, è stato creato un nuovo "Data Mart" per l'IGAE, alimentato attraverso l'Enterprise Data Warehouse (EDW) della Ragioneria.Già a decorrere dal 1 ottobre 2004, l'IGAE ha trasmesso all'IGPB attraverso i rispettivi sistemi, tutto l'articolato del disegno di

legge finanziaria 2005 comprensivo di tutte le autorizzazioni collegate per rifinanziamento.

Per ciò che attiene alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato, è stato avviato nel mese di settembre del 2004 il nuovo sistema informativo dell'Ispettorato generale dei rapporti con l'Unione europea (IGRUE) finalizzato alla gestione automatizzata del circuito dei contributi comunitari in Italia (comprensivo sia delle quote che affluiscono dal bilancio europeo, sia dei co-finanziamenti nazionali che, per norma, accompagnano le misure socio-strutturali sostenute dalla politica comunitaria). Il sistema, a regime, rappresenterà una realtà molto avanzata nel contesto dei paesi membri dell'Unione, mettendo in comunicazione via web, tutti i soggetti che intervengono nei flussi finanziari: dalle Amministrazioni titolari di Programmi comunitari fino alla banca d'Italia che effettua le movimentazioni finanziarie a favore di Regioni, Enti pubblici e soggetti privati.

L'avvio del Sistema ha riguardato la fase di pianificazione della spesa nazionale consentendo di gestire, in modo completamente automatizzato ed integrato con la pianificazione pluriennale approvata dalla Commissione Europea, gli impegni assunti a carico del bilancio dello Stato, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie nazionali. In particolare sono stati gestiti con il nuovo Sistema tutti i procedimenti di impegno avviati da settembre a valere sulle risorse del fondo.

Interessano la vigilanza ed il controllo della gestione delle risorse pubbliche i seguenti progetti:

- Athena 2

Il progetto, nel quadro delle iniziative volte al monitoraggio della spesa pubblica, introduce strumenti di supporto all'attività dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, per fornire strumenti decisionali, mediante l'informatizzazione del processo di revisione. A fine esercizio è stata realizzata la piena diffusione dell'applicazione Athena 2 sul territorio nazionale coinvolgendo circa 10.000 istituti scolastici ed interessando circa 4.000 revisori delle istituzioni scolastiche (MEF e MIUR) e tutte le Ragionerie provinciali dello Stato (RPS).

- Osservatorio sanità

Nell'ambito delle attività di monitoraggio ed analisi degli andamenti generali e della dinamica della spesa sociale svolte dalla ragioneria generale dello Stato, in particolare dall'Ispettorato generale per la spesa sociale (IGESPES), l'Osservatorio sulla Sanità rappresenta una banca dati conoscitiva in materia sanitaria. Il progetto, tramite l'acquisizione e la gestione di nuove informazioni e l'ottimizzazione delle modalità di schedulazione delle procedure, ha previsto il potenziamento delle procedure finalizzate alla prospettazione dei dati forniti dal Ministero della salute, riguardanti la rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del servizio sanitario nazionale, utilizzando gli elementi informativi emersi dalla sperimentazione. La finalità perseguita è di rilevare via web la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai comuni singolarmente o in forma associata, distintamente per area di intervento e tipologia di prestazione. Le informazioni acquisite dovranno supportare sia l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale secondo quanto stabilito dell'art.46 della legge n.289 del 2002, sia le attività connesse al monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro paese. La realizzazione del progetto ha coinvolto il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, l'Istat, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il CISIS e le singole regioni. Sono stati coinvolti nella rilevazione 3.585 enti, di cui 3.346 Comuni e 239 Enti associativi.

a2 – Evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi

Nel corso del 2004 la Consip ha contribuito al rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi con numerose iniziative.

Possono ricordarsi al riguardo:

- Portale MEF e siti dipartimentali:

L'home page del MEF, che è uno dei principali strumenti di comunicazione esterna del Ministero, è stata ridisegnata. In particolare è stata realizzata una revisione editoriale delle pagine di primo livello ed è stata creata una nuova area dedicata "Mef Cittadino", che consente un rapido accesso ai servizi di interesse.

Le innovazioni concernenti l'accessibilità a tutti i siti web e ai servizi legati al portale, sono state realizzate tenendo in considerazione sia la nuova legge 9

gennaio 2004 n.4, che disciplina l'ambito italiano in materia di accessibilità, sia, in particolare,l'emanando regolamento che descrive i requisiti tecnici necessari per poter rendere accessibile un sito web.

Si è proceduto, inoltre,.al potenziamento dei servizi di ricerca attualmente presenti sul portale, attraverso il miglioramento delle funzionalità di ricerca della rassegna stampa e la realizzazione di un motore di ricerca integrato attivo su tutti i siti dipartimentali, che rende più efficienti le ricerche effettuate all'interno del portale MEF.

A livello di contatti, nel corso dell'anno si sono verificati quasi 11 milioni di accessi al portale, con un incremento di circa il 50% rispetto agli accessi dell'anno precedente (7 milioni circa). Il portale MEF è risultato è risultato quello con più alto numero di visitatori tra i siti di tutti i Ministeri.

– Videoconferenza

All'interno di un progetto generale di rinnovamento dell'architettura tecnologica, il Ministero dell'economia e delle finanze, ad ottobre del 2003, decise di avviare le iniziative necessarie ad aggiornare il proprio sistema comunicativo con soluzioni avanzate di comunicazione.

I progetti operativi in questo ambito prevedono la realizzazione/conduzione di un sistema di videocomunicazione che consenta:

- la gestione delle videocomunicazioni interattive tra utenti RGS e/o utenti MEF offrendo la possibilità di intervenire attivamente al dibattito;

- la gestione di sessioni di multi video comunicazione di gruppo tra utenti RGS, MEF ed esterni autorizzati, offrendo la possibilità di visualizzare più partecipanti contemporaneamente e gestendo automaticamente gli interventi;

- l'inserimento di contenuti Audio/Video nel palinsesto televisivo per la diffusione a tutte le sedi.

Nel 2004 sono stati consegnati gli apparati di videocomunicazione in tutte le 103 RPS (Ragionerie Provinciali dello Stato) e nei 15 UCB (Uffici Centrali di Bilancio) interessati (100%), coinvolgendo circa 200 RIT (Referenti Informatici Territoriali) nell'attività di installazione e configurazione; sono state inoltre realizzate 45 sessioni di formazione sull'utilizzazione degli apparati di videocomunicazione.

Le realizzazioni hanno consentito lo svolgimento di importanti eventi quali la videoconferenza dalla Sala 2121 (Washington - Fondo Monetario) di novembre 2004; la videoconferenza dei membri del comitato consultivo del Dipartimento per gli Affari generali, con il collegamento in contemporanea di 14 sedi; la trasmissione

dei flussi multicast della 2° Conferenza annuale della RGS a Villa Spada (610 postazioni collegate, con un picco di 470 postazioni collegate contemporaneamente) e del messaggio augurale del Prof. Grilli di dicembre 2004.

- Postazione multifunzione

Il progetto "Postazione multifunzione per il II Dipartimento" è essenzialmente diretto all' aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, alla definizione dell'architettura di dominio Windows 2000 e dell'antivirus centralizzato. Il progetto costituisce, a sua volta, l'infrastruttura abilitante per la realizzazione di un Help desk omogeneo RGS.

Per Postazione Multifunzionale (PMF) s'intende una postazione di lavoro (PDL) costituita da un Personal Computer che, per le sue caratteristiche hardware, per la dotazione software e per l'infrastruttura in cui è inserita, è in grado di fornire all'utente del II Dipartimento tutti gli strumenti necessari all'esecuzione dei suoi compiti.

Durante il primo semestre del progetto sono state migrate tutte le sedi periferiche (103 Ragionerie Provinciali dello Stato e 27 Uffici Centrali del Bilancio) provvedendo, laddove necessario, al potenziamento del cablaggio fonia/dati ed elettrico. Numericamente sono state sostituite circa 4.300 PDL e realizzati oltre 2.100 nuovi punti fonia/dati e circa 2.000 nuovi punti elettrici.

La seconda fase del progetto prevede, entro il primo semestre del 2005 la migrazione delle PDL degli uffici centrali degli Ispettorati RGS (12 Ispettorati per circa 1.200 nuove PDL) oltre alla sostituzione di 900 PDL del I Dipartimento del MEF.

- Reti

Le iniziative realizzate nel 2004 sono dirette a:

elevare le prestazioni complessive della rete nel collegamento tra le varie sedi (MAN);

adeguare la rete al protocollo Interactive Multicast, in grado di supportare in modo efficiente applicazioni quali la Videoconferenza di gruppo ed applicazioni di apprendimento attraverso la divulgazione telematica.

In tale ambito si segnala in particolare:

1) Il potenziamento delle strutture di trasporto, per consentire una "produttività" più elevata tra le varie sedi e la possibilità di implementazione di banda a fronte di riconfigurazione software degli apparati afferenti alla rete MAN.

2) La realizzazione di strutture di supporto per applicazioni multimediali, quali l'implementazione Multicast sulle sedi del MEF collegate in ambito geografico e l'implementazione di piattaforme e-learning.

- Interoperabilità

I progetti realizzati nel 2004 hanno consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- le caselle di posta elettronica hanno raggiunto il numero di 18.230 (+ 25%, erano 14.543 nel 2003);
- i personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 15.510 unità (+ 6%, erano 14.605 nel 2003);
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è stato incrementato l'uso dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call-center/help desk) e dei servizi applicativi;
- i servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi hanno riguardato 695 serventi (+ 10%, erano 630 nel 2003);
- per 335 serventi e per 4242 postazioni multifunzionali del II Dipartimento è stato attivato il servizio di Software Distribution (postazioni più che triplicate, erano 905 nel 2003);

a3 – Digitalizzazione dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze.

Le principali iniziative realizzate in tale settore sono le seguenti:

- Automazione dei procedimenti amministrativi – il SIGeD

Il SIGeD è lo strumento adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per adeguarsi alla normativa che prevede l'adozione di strumenti informatici per la gestione del protocollo e dei documenti in formato elettronico.

Il sistema, realizzato in forma modulare, è composto da un nucleo minimo di protocollo informatico e da una componente per la gestione documentale. Inoltre, il sistema è predisposto per contenere i moduli applicativi di workflow che possono essere realizzati su tale infrastruttura (cfr. precedente punto a1).

Nel corso del 2004 il sistema è stato distribuito al Servizio centrale per il sistema informativo integrato (SCSII) del IV Dipartimento e a 52 delle 103 Direzioni provinciali dei servizi vari. A tale riguardo è stato pianificato un apposito intervento formativo in aula e, a supporto di questo, è stato realizzato un sito web nell'ambito della Intranet del Dipartimento per gli Affari Generali. Per quanto riguarda le amministrazioni centrali, il Protocollo informatico è stato distribuito presso gli 11 Ispettorati generali della Ragioneria generale e in 12 Uffici centrali di bilancio, per un totale di 1.100 utenti. Per quanto riguarda invece il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (DPS), è stato avviato in esercizio il SIG-eD presso tutto il Dipartimento in sostituzione del precedente sistema di protocollo basato su tecnologia LOTUS (70 utenze avviate).

- SIGeD per il V Dipartimento

Nel 2004, il Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze (V Dipartimento o DPF), ha commissionato a Consip lo sviluppo di un "Sistema Documentale"
che, partendo dal sistema SiGeD sviluppato per il Tesoro e condividendo con quest'ultimo le scelte architetturali e di piattaforma, prevedesse specifiche personalizzazioni funzionali per l'amministrazione finanziaria.

L'iniziativa, positivamente valutata anche dal IV Dipartimento, è stata regolamentata con un "Accordo di Servizio - 2004" tra Consip e il V Dipartimento,e ha visto la partecipazione anche di Sogei S.p.A. in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria.

Le attività realizzate nel corso del 2004 hanno riguardato lo sviluppo e collaudo della prima versione del sistema, l'erogazione di sessioni di formazione ad uffici pilota, la sperimentazione presso 18 Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'amministrazione finanziaria (circa 200 utenti), nonchè la verifica dei risultati della sperimentazione per definire le future evoluzioni funzionali ed il piano dei fabbisogni formativi, organizzativi e infrastrutturali.

- Spese di lite – Web

La direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze relativa all'anno 2004 indica tra gli obiettivi del DAG (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro), il trasferimento alle Direzioni provinciali dei servizi vari (DPSV) delle competenze relative ai ricorsi giurisdizionali di invalidità civile e delle relative spese di lite, sostenute per il patrocinio legale.

Il gruppo di lavoro misto MEF – Consip, incaricato di rendere operativa tale direttiva, ha ravvisato la necessità di realizzare uno strumento informatico di supporto che permettesse, contemporaneamente: alle DPSV, di gestire agevolmente l'iter del ricorso fino alla liquidazione delle spese di lite; agli uffici centrali, di mantenere il controllo e il monitoraggio sull'andamento amministrativo e finanziario globale e locale.

Il progetto GARI – Spese di lite, passato in soli 6 mesi dallo studio di fattibilità alla completa operatività, ha soddisfatto le esigenze manifestate dal gruppo di lavoro, mettendo a disposizione uno strumento software accessibile via web e con base dati centralizzata che garantisce nel contempo, oltre ai requisiti espressi dal gruppo di lavoro, omogeneità nel trattamento dei dati da parte delle varie DPSV, accesso veloce e facilitato grazie all'interfaccia di tipo web che non richiede postazioni di lavoro dedicate, assenza di costi relativi ad installazione e distribuzione del software e delle successive evoluzioni.

- Intranet I e II Dipartimento

La Intranet I-II Dipartimento, in esercizio da febbraio 2004, è nata con l'obiettivo di costituire un punto unico di accesso a servizi e ad informazioni di interesse del personale della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento del Tesoro, favorendo l'integrazione e la condivisione delle informazioni tra gli utenti. Tra i requisiti richiesti dall'Amministrazione vi è anche quello di consentire l'accesso dall'esterno alla intranet, sia attraverso i normali desktop che attraverso dispositivi mobili. I principali benefici riscontrati sono: una distribuzione più tempestiva delle informazioni agli utenti, in sicurezza e senza vincoli geografici e/o tecnologici, un ampliamento del patrimonio informativo consultabile, una maggiore semplicità di accesso a dati ed applicazioni. Nel corso del 2004, la intranet è stata distribuita agli utenti del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato. Al 31 dicembre 2004 si contano, tra gli altri 1100 utenti del DT, 1100 utenti degli UCB, e 2600 utenti delle RPS.

a4 – Valorizzazione e gestione delle risorse umane del Ministero dell'economia e delle finanze.

In questo settore le iniziative realizzate nel 2004 hanno riguardato:

- Soluzioni avanzate per la formazione - E-learning

Per soddisfare le esigenze della RGS di sviluppo e formazione continua delle risorse umane, anche nell'ottica del decentramento amministrativo e dello

spostamento delle relative competenze, sono state realizzate iniziative di e-learning organizzate in un portale unico, "il campus virtuale".

I corsi sono stati tenuti in modalità e-learning sincrona (aula virtuale e seminari on-line) o asincrona (auto-addestramento) utilizzando un catalogo che comprende circa 270 titoli a copertura di varie tematiche (lingue straniere, informatica, manageriale, project management, finanza pubblica...).

Le ore/utente di formazione erogate in modalità e-learning sono state oltre 33.000 nel solo secondo semestre del 2004 (30 corsi di aula virtuale per 952 ore/utente, 2 seminari on-line per 437 ore/utente , 32.076 ore/utente in auto-addestramento con la consultazione di 8.764 corsi).

- Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP)

Nel corso del 2004 è stata completata la realizzazione dei processi di natura giuridico-amministrativa del sistema,.preordinato ai seguenti obiettivi:

- acquisizione ottica degli stati matricolari di tutti i dipendenti del Ministero, con possibilità per gli uffici di consultazione e stampa online degli stessi.
- automazione del processo di acquisizione dei buoni pasto, per tutti i dipendenti del Ministero, a partire dai dati della rilevazione delle presenze.
- trasmissione telematica al sistema Service Personale Tesoro (SPT), per la conseguente liquidazione economica, dei dati quantitativi mensili relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale del IV Dipartimento, con conseguente eliminazione dei flussi cartacei.

Inoltre, nel corso del 2004, è stata acquisita la fornitura per la realizzazione, a partire dal SIAP, di un sistema generalizzato e flessibile per la gestione delle risorse umane, SIAP STAR, che possa essere più facilmente adattato alle differenti peculiarità organizzative dei diversi Dipartimenti del Ministero e che, al tempo stesso, possa essere offerto ad altre Amministrazioni ai fini del riuso.

- Service Personale Tesoro (SPT):

Nel corso del 2004, sono proseguite le iniziative di ampliamento e di miglioramento dei servizi offerti dal Service Personale Tesoro alle Amministrazioni utenti.

Oltre ad offrire supporti agli uffici nel complesso degli adempimenti normativi connessi con il pagamento degli stipendi, il servizio ha esteso alle Amministrazioni centrali la possibilità di accedere al servizio dei pagamenti telematici.

Il servizio, comportando un sensibile alleggerimento delle attività in carico agli uffici, ha visto l'adesione di numerose Amministrazioni, tra le quali il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero degli Affari Esteri, l'Agenzia delle Entrate, il Registro Italiano Dighe, il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero della Difesa.

- Archiviazione ottica del fascicolo dipendente

Il progetto "Archiviazione ottica del fascicolo dipendente",avviato su iniziativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro, prevede la "memorizzazione ottica" dei circa 11 milioni di documenti che compongono i "fascicoli personali" dei dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze (Area Economia).

La realizzazione del progetto, attraverso l'informatizzazione e la gestione "on-line" dell'archivio, garantisce nell'immediato notevoli vantaggi in termini di reperibilità e velocità di accesso ai documenti, rendendoli facilmente consultabili anche da parte di uffici periferici.

Inoltre, rappresenta un importante passo verso la dematerializzazione e la conservazione sostitutiva che, garantendo nel tempo integrità e conformità agli originali, determina un notevole risparmio in termini di tempi e costi per la conservazione e la trasmissione dei documenti, e consente infine il recupero degli spazi destinati agli archivi cartacei.

B – LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

b1 La spesa per l'acquisto di beni e servizi

Il programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ha subito una forte battuta di arresto nel 2004, per effetto della sospensione delle gare, disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel mese di novembre 2003 e protrattasi per tutto l'esercizio in esame (v.cap.II).

Molte delle convenzioni stipulate anteriormente al blocco delle gare hanno, tuttavia, continuato ad essere efficaci durante il 2004.

L'elencazione delle convenzioni in parola è contenuta nella tabella che segue.

Riepilogo della spesa affrontata e relativo risparmio potenziale per categorie merceologiche del 2004

	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			**Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)**			
Categorie merceologiche	**Stato**	**Altre PA**	**Totale**	**%**	**Stato**	**Altre PA**	**Totale**
Ambulanze	-	44	44	38%	-	17	17
Autobus	-	350	350	14%	-	49	49
Biodiesel da Riscaldamento	5	21	26	17%	1	4	4
Buoni Carburante	13	16	29	9%	1	1	3
Buoni Pasto	184	498	682	6%	12	32	44
Carburanti Extra Rete	30	200	230	30%	3	23	26
Centrali Telefoniche	199	148	347	51%	102	76	178
Ecotomografi	-	107	107	60%	-	64	64
Farmaci	-	2.852	2.852	5%	-	137	137
Fax	5	15	20	23%	1	3	5
Fotocopiatori	54	166	220	29%	16	49	64
Fuel Cards	14	16	30	6%	0	1	1
Lubrificanti	6	36	42	20%	1	7	8
Mobili ed Arredi (uso didattico ed ufficio)	270	188	458	50%	135	94	229
Reti Fonia-Dati	86	26	112	54%	47	14	61
Sistemi di Videocomunicazione	80	22	102	56%	45	12	57
Totale	**946**	**4705**	**5651**		**365**	**583**	**948**

N.B.: Sono state utilizzate le percentuali di risparmio individuate dall'analisi proposta dall'Istat

Complessivamente, la "spesa affrontata" è ammontata a 5651.milioni di euro (15.036 milioni di euro nel 2003).

Si chiarisce, al riguardo, che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica amministrazione riconducibile ai servizi o ai beni oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere (convenzione), spese che le Amministrazioni hanno affrontato a prescindere dall'attivazione delle convenzioni.

La spesa,invece, che le amministrazioni hanno concretamente effettuato ricorrendo alle iniziative della Consip, e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") è ammontata a 932 milioni di euro (1.959 milioni di euro nel 2003).

Il "risparmio potenziale", riferito alla spesa affrontata - e calcolato applicando a tutta la spesa oggetto delle convenzioni la percentuale di riduzione dei costi unitari ottenuti a valle delle procedure di gara [4] - è ammontato a 948.milioni di euro (3.196 milioni di euro nel 2003).

Il risparmio potenziale può essere poi scomposto in risparmio "diretto" e risparmio da "benchmark".

Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per differenza tra il transato e la spesa che le amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzione (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è calcolato con riguardo al dovere delle amministrazioni che non hanno aderito alle convenzioni da utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti nelle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Tenuto conto di tale valutazione, la Consip ha determinato per il 2004 un risparmio diretto di 100.milioni di euro (918 milioni di euro nel 2003) ed un risparmio da benchmark di 848.milioni di euro (2.278 milioni di euro nel 2003).

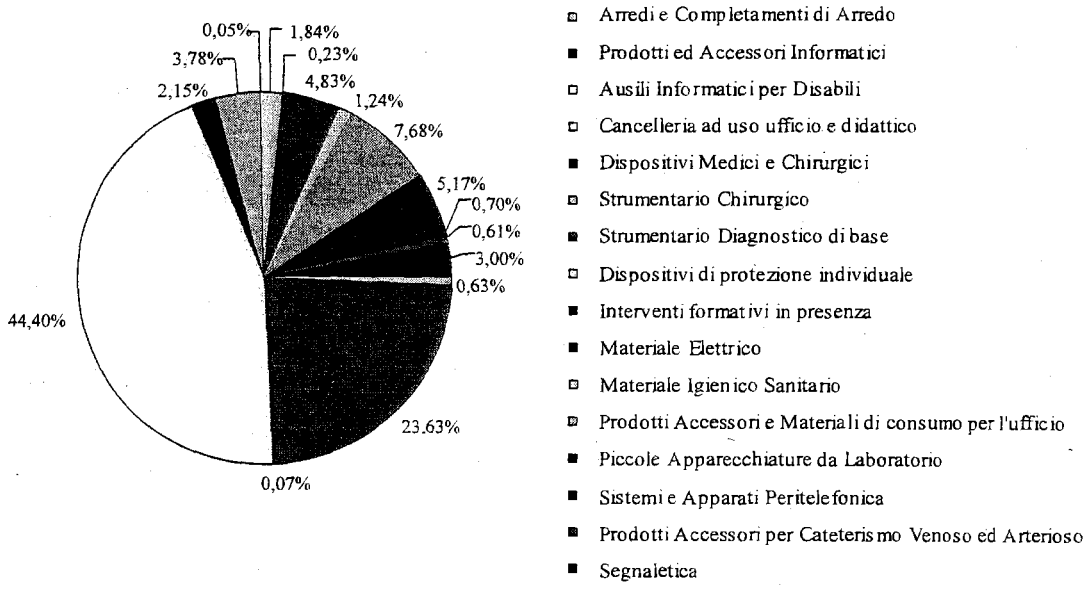
b2 – <u>Lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione: il mercato elettronico e le gare telematiche</u>

[4] Per i criteri adottati dalla Consip per la elaborazione dei dati relativi ai risparmi e per le iniziative adottate per tendere all'oggettivazione della valutazione, si rinvia alla precedente relazione CAP X,b-2.

Nel corso del 2004 il programma di realizzazione del mercato elettronico – per le cui caratteristiche e finalità si rinvia al cap III, sub A- si è notevolmente evoluto rispetto all'esercizio precedente.

Per raggiungere l'obiettivo di promuovere la diffusione e l'utilizzo del sistema su tutto il territorio nazionale, sono state promosse specifiche azioni volte ad assicurare la crescita del numero di articoli disponibili, delle amministrazioni acquirenti e dei fornitori abilitati e l'incremento del numero e del valore delle transazioni concluse sul sistema.

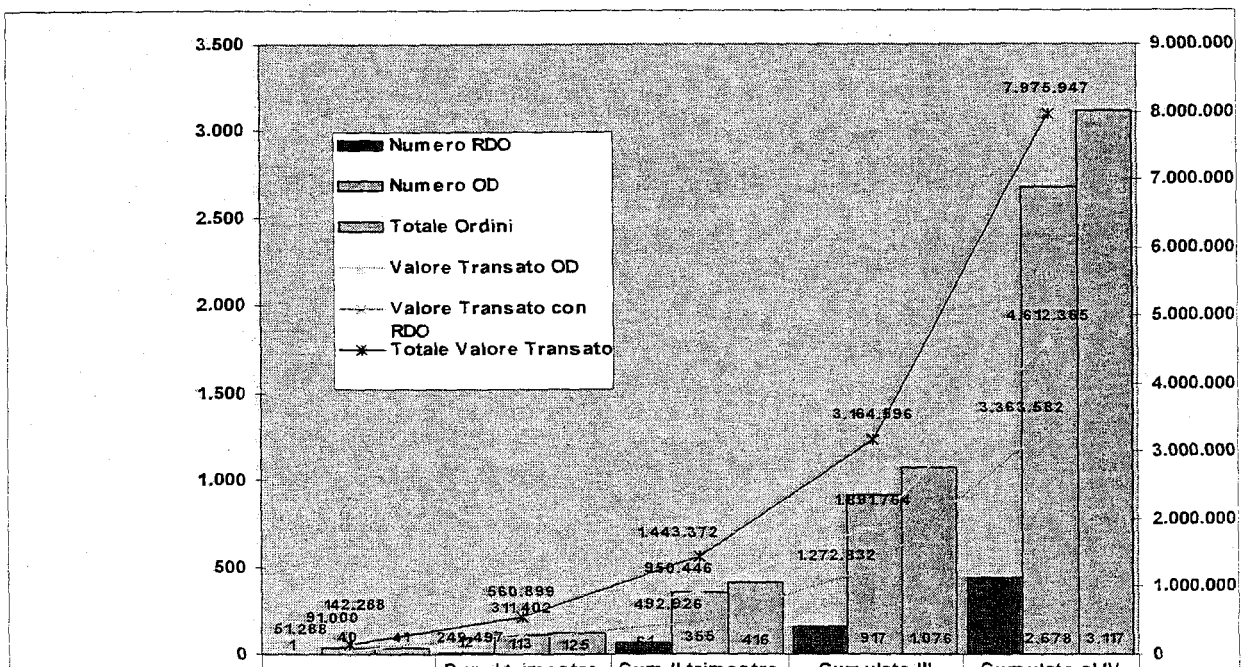
Al 31 dicembre 2004 sono stati pubblicati sul Mercato Elettronico complessivamente 113.207 articoli relativamente a 15 categorie merceologiche di cui 7 affrontate nel 2003 e le restanti 8 nel 2004, come rappresentato nel grafico sottostante in cui si evidenzia la distribuzione percentuale degli articoli del Mercato Elettronico per merceologia affrontata.



Nel corso dell'anno sono stati abilitati al sistema complessivamente 324 fornitori, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali distribuite su tutto il territorio nazionale (da una stima risultano circa il 79% del totale).

Sono state registrate complessivamente 2.231 amministrazioni, di cui 604 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2004 complessivamente 3.117 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata di oltre 7,9 milioni di euro (senza includere la Consip).

Per completezza si allega la seguente tabella riepilogativa delle principali grandezze monitorate concernenti il Mercato elettronico.



	Cum. 2003	Cum.I trimestre 2004	Cum.II trimestre 2004	Cumulato III trimestre 2004	Cumulato al IV trimestre
Numero RDO	1	12	61	159	439
Numero OD	40	113	355	917	2.678
Totale Ordini	41	125	416	1.076	3.117
Valore Transato OD	51.288	311.402	950.446	1.891.764	4.612.365
Valore Transato con RDO	91.000	249.497	492.926	1.272.832	3.363.582
Totale Valore Transato	142.288	560.899	1.443.372	3.164.596	7.975.947

Sono infine proseguite le attività di completamento degli studi di fattibilità e di predisposizione dei bandi di abilitazione relativi ad altre categorie merceologiche.

Nel corso del 2004 è entrata a pieno regime la Piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare telematiche.

La più volte ricordata sospensione delle attività relative alle convenzioni, iniziata al termine del 2003 e protrattasi per tutto l'esercizio, non ha consentito alla Consip l'espletamento di gare telematiche. Tuttavia, la piattaforma tecnologica di e-procurement è stata resa disponibile alle amministrazioni richiedenti per l'espletamento di gare in ASP, come riscontrabile dalla tabella sotto allegata, nella quale viene fornita, per amministrazione richiedente, il nome dell'iniziativa, la data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione dell'avviso e la data di espletamento della gara.

Utilizzo della Piattaforma Consip mediante modalità ASP (Application Server Provider)			
GARE 2004			
Amministrazione: Ministero della Difesa			
Iniziativa	Pubblicazione bando	Pubblicazione avviso	Espletamento gara
Servizio di trasporto aereo	22/10/2003	23/02/2004	14/04/2004
Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Iniziativa	Pubblicazione bando	Pubblicazione avviso	Espletamento gara
Arredi direzionali - 2 lotti	22/04/2004	03/09/2004	19/10/2004
Arredi operativi - 1 lotto	22/04/2004	03/09/2004	19/10/2004
Sedute per ufficio - 1 lotto	22/04/2004	03/09/2004	19/10/2004
Poltrone e divani - 1 lotto	22/04/2004	22/09/2004	09/11/2004
Tende - 1 lotto	22/04/2004	18/11/2004	20/12/2004
Amministrazione: Politecnico di Milano			
Iniziativa	Pubblicazione bando	Pubblicazione avviso	Espletamento gara
Materiale igienico sanitario	04/08/2004	18/02/2005	entro fine aprile 2005

b-3 Il sistema di Data Warehouse

Come riferito nella precedente relazione, la Consip ha progettato e realizzato, a supporto dell'attività di monitoraggio del programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, il sistema di Data Warehouse, che ha particolare riferimento all'utilizzazione delle convenzioni ed al funzionamento del mercato elettronico.

Nel sistema di Data Warehouse confluiscono informazioni anagrafiche delle Amministrazioni e dati analitici degli ordini ricevuti sia on-line sia via fax.

Per alcune categorie merceologiche, quali ad esempio l'energia e la telefonia, i dati raccolti riguardano la spesa ed i consumi periodici.

Più recentemente, è stato deciso di integrare il sistema con ulteriori informazioni, quali i dati relativi a richieste di informazioni, suggerimenti e reclami, rilevati dal sistema di contact center, multicanale, istituito a supporto degli utenti del sistema e-procurement.

Oltre alle suddette informazioni "esterne", la cui affidabilità è pertanto demandata alla veridicità e alla tempestività delle relative fonti, il sistema colleziona dati di natura "endogena", elaborati dalla Consip. Si tratta principalmente di stime relative alla spesa (spesa di riferimento e spesa affrontata tramite le iniziative di acquisto) e al risparmio.

Nel corso del 2004, il mercato elettronico si è arricchito dei seguenti sistemi, accessibili tramite la intranet DARPA dagli utenti autorizzati:

Monitoraggio del Marketplace (cruscotto per il marketing)

A sostegno del forte sviluppo del mercato elettronico, è stato realizzato un cruscotto, orientato alle esigenze dell'Unità Marketing e Comunicazione e dell'Unità di Strategie di e-procurement.

Il sistema offre una serie di indicatori che misurano l'efficienza del mercato elettronico e l'efficacia delle strategie prescelte. E' pertanto possibile effettuare analisi sull'andamento delle abilitazioni, sulla concentrazione della domanda, sul gradimento dei prodotti offerti e più in generale sul comportamento di acquisto e di vendita da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei fornitori.

Scheda cliente: ambiente di analisi integrato convenzioni/marketplace

E' stata rilasciata all'Unità di marketing (Area Mercati) un'applicazione per visualizzare e confrontare in un unico report le informazioni di sintesi sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni effettuate sulle iniziative di risparmio attivate da Consip, sia tramite convenzioni sia tramite il marketplace.

La scheda cliente costituisce un ulteriore ausilio alle attività di accounting in quanto consente una visione complessiva dei comportamenti di acquisto delle Amministrazioni.

b-4 I progetti e le iniziative a valenza generale per l'intero programma degli acquisti di beni e servizi

Sono stati individuati e sviluppati nel corso dell'esercizio progetti a valenza generale per l'intero programma (c.d."progetti innovativi": ad esempio, il progetto di "gestione della domanda") ed altre iniziative (ad esempio "monitoraggio delle forniture") che rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa, attraverso modalità innovative di gestione del processo d'acquisto.

Lo sviluppo di tale iniziativa ha interessato nel corso del 2004 principalmente le seguenti aree:

- Progetto Istat. Tale progetto ha lo scopo di effettuare una rilevazione dell'andamento dei prezzi e dei consumi,al fine di analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della Pubblica Amministrazione. Nel 2003 la rilevazione si è concentrata su 12 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. carta, buoni pasto, stampanti, fax, etc.), ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni. I risultati dell'indagine hanno dimostrato come il sistema delle convenzioni abbia costituito effettivamente il "benchmark" di tendenza, consentendo alle Amministrazioni di approvvigionarsi a prezzi competitivi. Inoltre, nel periodo di attivazione delle convenzioni relative alle varie categorie merceologiche, si è osservata una differenza positiva tra i prezzi dei beni e servizi ottenuti in sede di convenzioni-quadro e quelli ottenuti dalle singole Amministrazioni nelle procedure di gara autonome. Il buon esito dell'indagine ha favorito l'avvio, nel 2004, di una nuova rilevazione statistica sullo stesso campione di Amministrazioni, relativamente a 17 nuove categorie merceologiche oggetto di iniziative di razionalizzazione della spesa. Per ognuna delle categorie è stato predisposto un questionario con l'obiettivo di analizzare le abitudini di acquisto, censire le tipologie di prodotti acquistati e rilevare i prezzi unitari pagati dalle Pubbliche Amministrazioni.

L'analisi delle risposte ha consentito di effettuare il confronto tra prezzi "in convenzione Consip"e "fuori convenzione Consip" nel periodo temporale di riferimento. Dal confronto è risultato che, nella maggior parte dei casi, i prezzi in convenzione risultano essere più vantaggiosi rispetto ai prezzi medi d'acquisto ottenuti autonomamente dalla Pubblica Amministrazione. Questi "risparmi relativi", ottenuti da Consip rispetto ai prezzi medi fuori convenzione, sembrano confermare il valore, a regime, delle iniziative specifiche del programma di razionalizzazione della spesa.

Solo per alcune delle categorie merceologiche oggetto dell'indagine (arredi per ufficio, ecotomografi, centrali telefoniche, reti locali, sistemi di videocomunicazione), per le quali si è potuto effettuare un confronto tra il prezzo in convenzione Consip e il prezzo medio della Pubblica Amministrazione rilevato nel periodo precedente la stipula delle convenzioni, è stato possibile valorizzare:

- Risparmi diretti, ottenuti con le convenzioni Consip rispetto ai prezzi ottenuti dalle Pubbliche Amministrazioni nel periodo antecedente la stipula delle convenzioni.
- Risparmi indiretti (effetto "benchmark"), riscontrabili attraverso la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato, dal momento in cui le convenzioni stesse sono state attivate. In tal modo l'effetto positivo ha coinvolto non solo le Amministrazioni che hanno aderito alle convenzioni del programma di razionalizzazione della spesa, ma anche quelle che non hanno aderito.

Per le restanti categorie oggetto dell'indagine 2004 non è stato possibile valutare risparmi diretti e indiretti generati dalla stipula delle convenzioni, rispetto al periodo ad esse antecedente. Ciò a causa sia di un intervallo temporale troppo lungo trascorso dalla stipula delle prime convenzioni, sia della forte obsolescenza tecnologica a cui sono soggette alcune categorie merceologiche.

Infine, per quattro categorie merceologiche (PC desktop, PC portatili, ecotomografi fascia alta e videoproiettori) è stato possibile effettuare un confronto tra i prezzi medi in convenzione e i prezzi medi dei beni acquistati fuori convenzione all'esaurimento delle convenzioni stesse. Si è riscontrato su tutte queste merceologie un incremento dei prezzi medi all'esaurimento delle Convenzioni Consip, incremento probabilmente in parte calmierato sia dalla persistenza relativa

dei parametri qualità-prezzo stabiliti dalle convenzioni Consip sia dalla rapida obsolescenza dei prodotti.

- Gestione della domanda. Un primo progetto si è posto come obiettivo l'evidenziazione dell'andamento del valore economico dei consumi in relazione a parametri strutturali e/o di attività e l'individuazione di indicatori di spesa che possano permettere di adottare opportune metodologie di previsione, valutazione e monitoraggio dei costi. Oltre allo sviluppo di indicatori specifici, si è provveduto alla definizione di un'apposita metodologia riapplicabile su ampia scala ed in modo autonomo da parte delle Amministrazioni. Un secondo progetto è consistito nella definizione di indicatori di spesa e di consumo per un campione di aziende sanitarie. Le iniziative di gestione della domanda in ambito sanitario prendono spunto dall'esigenza di indagare metodologie di previsione, valutazione e monitoraggio della spesa utili a realizzare livelli ottimali di efficienza. Lo svolgimento del progetto ha consentito lo sviluppo di nuove modalità per il monitoraggio dei livelli di consumo e di spesa, e la predisposizione di processi di confronto su diversi comportamenti di acquisto delle ASL regionali relativamente all'intervento, per la categoria merceologica selezionata.

- Monitoraggio delle forniture.

Questo progetto è nato a seguito dell'esigenza di fornire un monitoraggio costante dei livelli di qualità per i beni e servizi erogati attraverso il sistema delle convenzioni. Nel corso del 2004 il progetto è stato ampliato e razionalizzato, con un meccanismo di monitoraggio delle forniture con il quale si prevede, a regime, la rilevazione del livello di servizio erogato alle Amministrazioni attraverso lo sviluppo di un sistema di verifica delle prestazioni dei fornitori.

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire, alle Amministrazioni che aderiscono al sistema, strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di servizio previsti contrattualmente, rilevando al contempo il livello di soddisfazione degli utenti.

Tali strumenti consistono nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati, nella raccolta dei reclami (Call Center, DB Contatti e reclami on-line), nell'effettuazione di survey presso le Amministrazione aderenti e nella raccolta dei flussi fornitori inerenti i livelli di servizio erogati.

- Customer Satisfaction.

Nel corso del 2004 è stata,infine, effettuata un'indagine diretta monitorare il livello di soddisfazione delle Amministrazioni relativamente agli strumenti offerti

nell'ambito del Programma, con particolare riferimento al sistema delle Convenzioni ed al Mercato Elettronico. Ad avviso della Consip i benefici indotti dalle attività del Programma e la disponibilità dei suoi strumenti sono stati positivamente riconosciuti dalla Pubblica .Amministrazione, che si è dichiarata mediamente soddisfatta del servizio reso. In particolare, a Consip ed al Programma viene associata una buona immagine in termini di trasparenza, fiducia ed innovazione. In particolare per quanto riguarda il sistema delle Convenzioni, l'indagine ha confermato l'interesse da parte delle Amministrazioni, ma ha evidenziato alcune aree di miglioramento per quanto concerne la maggiore disponibilità di merceologie.Per quanto riguarda invece il Mercato Elettronico, le Amministrazioni si sono dichiarate molto soddisfatte, dinanzi ad uno strumento altamente innovativo rispetto ai tradizionali processi di approvvigionamento. L'esperienza di acquisto è stata considerata positiva con riferimento alla facilità d'utilizzo della piattaforma di e-procurement

XI – CONSIDERAZIONI FINALI

Durante l'intero esercizio 2004 ed i primi mesi del 2005 la gestione della Consip è stata negativamente influenzata, per quanto riguarda il programma di razionalizzazione degli acquisti, dagli effetti derivanti dalla sospensione delle gare (cfr.cap.II, sub A).

Tutti gli indici relativi all'attività in questione (spesa effettiva ed affrontata, risparmio diretto e da benchmark) hanno segnato un deciso peggioramento, come evidenziato nella parte della presente relazione dedicata all'attività ed ai risultati (cfr.CAP.X, sub B,b1).

La più significativa considerazione da formulare è dunque che nel 2004 il sistema delle convenzioni non ha consentito il conseguimento degli obiettivi di risparmio, attesi e scontati nella manovra di finanza pubblica concernente l'esercizio.

A ciò devono aggiungersi gli inconvenienti derivanti soprattutto sotto il profilo organizzativo, da una non ottimale utilizzazione, della Direzione acquisti, rimasta sostanzialmente invariata nella sua composizione, per oltre un anno, in attesa della cessazione della "temporanea" sospensione delle gare.

Soltanto il programma relativo al mercato elettronico della pubblica amministrazione - non essendo stato inciso da alcun provvedimento sfavorevole da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (unico azionista) - ha ricevuto un notevole impulso (cfr.CAP.III, sub A), pur non essendo stato consentito alla Consip sempre per effetto della sospensione delle attività concernenti le convenzioni, l'espletamento di gare telematiche (cfr.CAP.X,sub B, b2).

Può rilevarsi comunque, quale elemento positivo registrabile nel settore degli acquisti, che nel 2004 sono stati sviluppati progetti innovativi (ad esempio il progetto Istat, concernente le rilevazione dell'andamento dei prezzi e dei consumi;il monitoraggio delle forniture, avente ad oggetto l'analisi costante dei beni e servizi acquistati attraverso il sistema delle convenzioni), i quali potranno determinare effetti favorevoli nella preparazione, conclusione e gestione delle convenzioni quadro, allorchè il programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione tornerà a regime.

Per quanto riguarda l'attività di condivisione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi del Ministero dell'economia e delle finanze qualche difficoltà è sorta riguardo al raggiungimento dell'obiettivo concernente l'acquisizione delle

forniture ICT mediante gare europee (obiettivo C), in particolare per quanto riguarda l'aggiudicazione delle gare nei tempi standard. Il parziale raggiungimento di tale obiettivo (rapporto tra il numero delle gare aggiudicate nei tempi standard ed il numero totale delle gare aggiudicate nell'anno) ha determinato la corresponsione della c.d."quota sospesa" non nella misura intera del 5%, ma in quella ridotta del 4,7% (cfr. CAP.VI).

E' da rilevare, infine,il ritardo con cui l'Assemblea degli azionisti ha provveduto all'approvazione del bilancio per il 2004 ed alla successiva nomina degli amministratori (i termini di tale vicenda e i suoi effetti negativi sono illustrati nel CAP.VII).

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Prof. Gustavo Piga	Presidente
Dott. Ferruccio Ferranti	Amministratore Delegato
Dott. Stefano Scalera	Vice Presidente
Ing. Andrea Daretti	Consigliere
Prof. Tommaso Valletti	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Luigi Pacifico	Presidente
Dott. Fabrizio Rimassa	Sindaco effettivo
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Dott. Giovanni Antonio Santoro	Sindaco supplente
Dott. Natale Monsurrò	Sindaco supplente

PAGINA BIANCA

CONSIP S.p.A.

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2004

Premessa

Consip, società detenuta al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze, si configura sempre più all'interno della galassia della Pubblica Amministrazione come un motore di innovazione nel campo della tecnologia dell'informazione. I capitolati messi a punto dalla struttura si sono sforzati di raccogliere le istanze strategiche sottolineate dai nostri clienti-1utenti - coniugandole con clausole contrattuali che garantiscono l'affidabilità del fornitore, con specifiche tecniche che stimolano la qualità del servizio e con strategie di aggiudicazione che permettono l'economicità della fornitura grazie allo stimolo concorrenziale generato. Nello svolgimento della sua attività di appalto di forniture informatiche non va dimenticata la preziosa opera di supporto critico del CNIPA, a cui la legge demanda l'importante ruolo di esprimere un parere su larga parte dei nostri capitolati. Al di là della redazione di capitolati, la struttura ha mantenuto una decisiva concentrazione e propositività nella gestione dei contratti, dei fornitori e dei modelli, adeguandosi con flessibilità alle richieste dell'Amministrazione.

Nella opera di supporto alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, il nuovo quadro normativo sancisce il riavvio ad inizio 2005 dell'esperimento di gare per la stipula di convenzioni quadro facoltative che fungono tuttavia da benchmark di riferimento, quanto a rapporto prezzo/qualità, per gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni. L'approvazione della Direttiva Europea relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi contenenti l'esplicito riferimento alla assoluta compatibilità con il diritto comunitario delle centrali d'acquisto e delle procedure elettroniche d'acquisto ci riempie di orgoglio. Essa conferma la bontà dell'originale visione nell'ormai lontano 1999 che portò allo sviluppo del programma di razionalizzazione supportato da Consip, prima stazione appaltante in Europa ad effettuare un'asta on-line sopra soglia e prima centrale di acquisti ad essere esplicitamente dichiarata dalla Commissione Europea come meccanismo lecito e compatibile con i Trattati. In questo contesto si è avviato e consolidato nel tempo il rapporto con le varie Autorità in un'ottica di reciproco rispetto delle proprie competenze. Va ricordata l'essenziale opera di collaborazione con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avviata durante il mandato di questo Consiglio di Amministrazione e mai venuta meno.

Quest'anno Consip ha progressivamente innalzato la sua visibilità internazionale. Partecipa con un ruolo di primo piano ad un progetto di gemellaggio con la Turchia, guidato dal Ministero dell'economia e delle finanze, per l'adeguamento della legislazione turca alle norme europee sugli appalti. Coordina, sempre assieme al Ministero dell'economia e delle finanze, il gruppo di lavoro di benchmarking "EU Procurement Learning Lab" – nato da un'iniziativa del Ministero della Funzione Pubblica durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea - a cui partecipano 34 istituzioni in rappresentanza di 26 paesi europei, che si

riuniscono trimestralmente in una diversa capitale europea, per discutere ed uniformare le loro strategie alle migliori pratiche internazionali.

Consip nel corso del 2004 ha infine continuato a porre grandissima attenzione alla trasparenza e soprattutto alla codificazione della deontologia dei comportamenti di amministratori, dipendenti e collaboratori esterni. Il nuovo contesto elaborato dal Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa, che riconduce a Consip, a partire dal 2005, la responsabilità per l'elaborazione di strategie e capitolati di gara senza più la preventiva autorizzazione del Ministero stesso, richiede un ulteriore incremento del livello di attenzione, già elevato, nei processi di selezione dei fornitori della Pubblica Amministrazione.

1. La struttura organizzativa e le risorse umane

L'organizzazione

Nel corso del 2004 si è proseguito il processo di evoluzione organizzativa, reso opportuno e necessario al fine di rispondere in modo sempre più adeguato alle nuove esigenze sorte nel contesto in cui opera l'Azienda ed ai più complessi scenari di riferimento. Tali azioni hanno tenuto conto opportunamente delle dimensioni assunte dall'Azienda nel corso degli ultimi anni, tendendo a rendere ancora più snello, flessibile, ed efficiente l'intero funzionamento dell'Azienda nel suo complesso. A questo fine si è anche iniziata l'analisi in chiave dinamica dei processi aziendali seguendo un approccio metodologico improntato al modello EFQM in un percorso, peraltro sempre perseguito, di miglioramento continuo della qualità di tutte le attività svolte, siano esse interne che rivolte all'esterno.

Nella realizzazione di quanto sopra descritto si è proseguito secondo le seguenti linee strategiche principali:

1. distinguere le attività apicali direttive strategiche, trasversali e di relazione con il sistema degli "stakeholders" da quelle operative ed orientate alle gestione del business;
2. rendere snella la struttura organizzativa e flessibile nel rispondere alle sollecitazioni ed ai cambiamenti degli scenari;
3. razionalizzare i costi della struttura;
4. creare delle modalità di gestione delle Risorse Umane, il principale patrimonio dell'Azienda, che le valorizzino garantendo la massima flessibilità gestionale;
5. potenziare la funzione di controllo di gestione, accorpando attività che hanno analogo fine all'interno di un'unica sinergica struttura;
6. rivedere la struttura organizzativa ai fini del potenziamento delle capacità operative.

In attuazione di quanto sopra detto, si sono identificate le seguenti azioni attuative della nuova architettura organizzativa:

a. Si è distinta la figura dell'Amministratore Delegato, cui è demandata l'attività di definizione e proposizione strategica e pianificatoria, da quella del Direttore Generale cui sono attribuite attività di carattere operativo e gestionale delle attività aziendali;
b. A diretto riporto dell'Amministratore Delegato sono state poste: la Direzione Legale, la Direzione Amministrazione, Finanza e Pianificazione, la Direzione Servizi Immobiliari, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, la Direzione Generale;

c. A diretto riporto del Direttore Generale sono state poste le tre Direzioni Operative: la Direzione Acquisti in rete, la Direzione Finanza Pubblica, la Direzione Sistemi Informativi;
d. In staff al Direttore Generale sono state poste: l'Unità Operazioni, che svolge un'attività trasversale di supporto alle tre Direzioni Operative di cui sopra relativamente alle architetture tecnologiche, gli standard e gli approvvigionamenti di "Information Technology" e l'Unità Progetti Speciali e Ufficio Studi che svolge attività di impulso innovativo, di relazione con Istituzioni internazionali e di ricerca;
e. La Direzione Risorse Umane e Organizzazione è stata individualizzata da altre strutture aziendali, nella parte apicale di responsabilità, ed è stata maggiormente focalizzata, in ambito strategico ed operativo, nella gestione del personale della Consip, al fine della valorizzazione del Capitale Umano dell'Azienda, oltre all'aggiornamento ed adeguamento dei processi aziendali;
f. La Direzione Amministrazione e Finanza ha assorbito al suo interno la Funzione Pianificazione, permettendo la concentrazione in capo ad una sola struttura del ciclo analisi-pianificazione-controllo.

I processi aziendali

In coerenza con le nuove esigenze strategico-operative dell'Azienda, nell'ambito della gestione delle necessità scaturite dai nuovi scenari di riferimento in cui essa si trova ad operare, nel corso del 2004 si è deciso di rivedere non solo la struttura organizzativa nella sua configurazione, ma anche il funzionamento di essa (i processi interni) al fine di innescare un virtuoso processo di miglioramento delle attività, secondo un modello di riferimento, in modo da poter verificare, rispetto al modello stesso, l'andamento del raggiungimento degli obiettivi di incremento della qualità e del valore aggiunto delle attività stesse.
A questo fine, è stato adottato il modello EFQM e si è proceduto ad una prima analisi dello "stato" dell'azienda, in base alle aree di funzionamento prese in considerazione dal modello citato.
Sulla base di questa prima analisi sono stati posti in essere 10 progetti di miglioramento, che interessano trasversalmente l'intera Azienda ed investono più funzioni. Inoltre, in un'ottica che coniuga il "top-down" con il "bottom-up", tali progetti coinvolgono il contributo di più persone costituendo anche un impulso ad una maggiore diffusione di una elevata sensibilità culturale relativamente alla gestione della qualità secondo un approccio sistemico.
Tra i progetti di particolare rilievo, per l'ambito di cui è questione, è quello denominato P0412, che ha per obiettivo la revisione dei processi aziendali che hanno un maggiore impatto sul cliente esterno al fine di migliorarne la qualità, nel senso ampio del termine, finale.
Questo progetto impatta su tutte le Direzioni Operative e di Staff ed adotta, nel suo funzionamento, un approccio di avvicinamento della attività di ingegnerizzazione dei processi alla necessità che essi siano aderenti e funzionali allo svolgimento delle azioni che sostanziano il risultato finale delle attività aziendali.
Per quanto attiene alla regola n. 26, Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel corso dell'anno 2004 è stato adottato il Documento programmatico sulla sicurezza, attualmente in fase di aggiornamento come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2004 il personale della Consip era costituito da 494 dipendenti, di cui 352 laureati con una età media di circa 38 anni. Rispetto all'anno precedente l'organico è diminuito di 2 persone. Le dimissioni nel corso del 2004 sono state 18 con una percentuale di turn-over del 3,36%.
Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse nelle aree e funzioni aziendali, la ripartizione, al 31 dicembre 2004, è qui di seguito riportata: 272 unità sono state impiegate per i progetti di carattere informatico (di cui 271 per il MEF e 1 per progetti con altre Amministrazioni), 162 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 60 sono state assegnate alle attività amministrative e di staff.
Nel corso del 2004 si è introdotto il modello delle "Figure Professionali" che, classificando il personale dell'Azienda in relazione all'attività svolta, ne permette la gestione degli aspetti di valutazione, allocazione nei progetti e di sviluppo.
Nell'ambito della formazione, la crescita professionale e personale delle risorse è stata garantita attraverso l'esecuzione di piani di formazione tecnica e manageriale. Sono state erogate complessivamente 5316 giornate di corso con una media di 10,8 giornate di corso pro-capite.
In particolare, per quanto concerne i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati chiave in Azienda per le attività che essa pone in essere, occorre citare il progetto denominato "Force PM" che ha condotto alla certificazione nel project management di 30 persone da parte dell'Università Cattolica di Milano ed il percorso formativo per gli "Account Manager" Consip che ha consentito di specificare e focalizzare maggiormente le attività degli account manager nell'ambito dell'operatività dell'Azienda.

Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza, costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", ha svolto un'intensa attività di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

In particolare, l'Organo di Vigilanza si è avvalso del "Modello di organizzazione e gestione" per indirizzare la propria iniziale attività di verifica verso le aree ivi definite ad "alto rischio", allo scopo di individuare ogni eventuale carenza organizzativo/procedurale rilevante ai fini 231/01 e proporre gli opportuni interventi. Tale prima attività di verifica è stata effettuata attraverso una serie di interviste a tutte le strutture organizzative ed ha condotto all'avvio di gruppi di lavoro incaricati di:

- revisionare la maggior parte dei processi aziendali (ad es. ruolo del Capo progetto, processo di pianificazione operativa – SIPAI, processo di acquisizione beni e servizi, gestione degli accessi, gestione della corrispondenza, etc.)
- formalizzare/definire nuovi processi (ad es. i processi dell'area amministrativo-finanziaria, gestione patrimonio informatico, etc.)

Al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficace l'applicazione del Modello, l'Organo di Vigilanza ha proposto alcune modifiche al Codice Deontologico aziendale approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip, in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice, l'Organo di Vigilanza interviene nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara al fine di

illustrare sinteticamente ai Commissari esterni i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi.

2. Le attività svolte nel 2004

Le attività svolte per i Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

Si descrivono sinteticamente nel seguito le principali attività svolte facendo riferimento alle principali tematiche che hanno riguardato:

- **La valorizzazione e gestione delle risorse umane del MEF**
- **La gestione della Finanza Pubblica**
- **La digitalizzazione dell'Amministrazione del MEF**
- **L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi**

VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DEL MEF

Soluzioni avanzate per la formazione - E-learning

Per soddisfare le esigenze della RGS di sviluppo e formazione continua delle risorse umane, anche nell'ottica del decentramento amministrativo e dello spostamento delle relative competenze, sono state realizzate una serie di iniziative di e-learning organizzate in un portale unico "il campus virtuale".
La formazione viene erogata attraverso corsi in modalità e-learning sincrona (aula virtuale e seminari on-line) o asincrona (auto-addestramento) utilizzando un catalogo che comprende ca. 270 titoli a copertura di varie tematiche (lingue straniere, informatica, manageriale, project management, finanza pubblica...). Inoltre è stato varato e completato un percorso per la rilevazione della "gap analysis" di tutto il personale RGS attraverso la definizione delle competenze necessarie in RGS (ca. 80), l'associazione delle competenze individuate ai diversi uffici dell'organizzazione ed infine l'analisi delle competenze del personale. Questo consente la programmazione di un percorso formativo individuale per ogni dipendente all'interno di Campus RGS. L'analisi delle competenze è stato portato a termine dal 92% delle ca. 5.500 risorse RGS.
Le ore/utente di formazione erogate in modalità e-learning sono state oltre 33.000 nel solo secondo semestre del 2004 (30 corsi di aula virtuale per 952 ore/utente, 2 seminari on-line per 437 ore/utente , 32.076 ore/utente in auto-addestramento con la consultazione di 8.764 corsi).

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP)
Nel corso del 2004 è stata completata la realizzazione dei processi di natura giuridico-amministrativa del sistema. I principali obiettivi conseguiti in termini di efficientamento dei processi amministrativi di gestione del personale sono:

- L'acquisizione ottica degli stati matricolari di tutti i dipendenti del Ministero, con possibilità per gli uffici di consultazione e stampa online degli stessi.

- L'automazione del processo di acquisizione dei buoni pasto, per tutti i dipendenti del Ministero, a partire dai dati della rilevazione delle presenze.
- La trasmissione telematica al sistema Service Personale Tesoro (SPT), per la conseguente liquidazione economica, dei dati quantitativi mensili relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale del IV Dipartimento, con conseguente eliminazione dei flussi cartacei.

Inoltre, nel corso del 2004, è stata acquisita la fornitura per la realizzazione, a partire dal SIAP, di un sistema generalizzato e flessibile per la gestione delle risorse umane, SIAP STAR, che possa essere più facilmente adattato alle differenti peculiarità organizzative dei diversi Dipartimenti del Ministero e che, al tempo stesso, possa essere offerto ad altre Amministrazioni ai fini del riuso.

Service Personale Tesoro (SPT):

Nel corso del 2004, sono proseguite le iniziative di ampliamento e di miglioramento dei servizi offerti dal Service Personale Tesoro alle Amministrazioni utenti.
Oltre alla citata integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP), allo scopo di offrire un servizio centralizzato che supporti gli uffici nel complesso degli adempimenti normativi connessi con il pagamento degli stipendi, è stata estesa alle Amministrazioni centrali la possibilità di accedere al servizio dei pagamenti telematici.
Il servizio, comportando un sensibile alleggerimento delle attività in carico agli uffici, ha visto l'adesione di numerose Amministrazioni, tra le quali il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero degli Affari Esteri, l'Agenzia delle Entrate, il Registro Italiano Dighe, il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero della Difesa.

Archiviazione ottica del fascicolo dipendente

Il progetto "Archiviazione ottica del fascicolo dipendente" è un'iniziativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro che prevede la "memorizzazione ottica" dei circa 11 milioni di documenti che compongono i "fascicoli personali" dei dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze (Area Economia).

La realizzazione del progetto, attraverso l'informatizzazione e la gestione "on-line" dell'archivio, garantisce nell'immediato notevoli vantaggi in termini di reperibilità e velocità di accesso ai documenti, rendendoli facilmente consultabili anche da parte di uffici periferici.
Inoltre, rappresenta un importante passo verso la dematerializzazione e la conservazione sostitutiva che, garantendo nel tempo integrità e conformità agli originali, determinando un risparmio in termini di tempi e costi per la trasmissione dei documenti e infine consentendo il recupero degli spazi destinati agli archivi cartacei, costituisce un fattore determinante per la razionalizzazione e la modernizzazione dei processi amministrativi

LA GESTIONE DELLA FINANZA PUBBLICA

FINANZA PUBBLICA - Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato nell'attività normativa in materia economico-finanziaria e contabile:

Workflow di prelegislativa:

Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di intervento trasversale su tutto il Ministero dell'economia e delle finanze (progetto SIGeD) che intende rispondere agli obiettivi di legislatura sul miglioramento dell'efficienza della P.A. ed alle direttive del Ministro per l'Innovazione Tecnologica sulla "trasparenza amministrativa e la gestione dei flussi documentali", attraverso l'introduzione di un sistema informatico di gestione integrata della documentazione.
In tale contesto, si inserisce la realizzazione del sistema di workflow management a supporto del processo di emissione dei pareri inerente l'attività prelegislativa della Ragioneria Generale dello Stato, sistema che utilizza i servizi documentali e di protocollo del SIGeD, nonché la relativa infrastruttura.
Il sistema consente da un lato la tracciatura completa del percorso di ogni singolo atto, a partire dal ricevimento della richiesta fino alla emissione del parere correlato, in termini di unità organizzative coinvolte (Ispettorati e Uffici), responsabilità e tempi operativi e, d'altro canto, provvede alla gestione elettronica dei documenti ricevuti/prodotti e dei relativi flussi tra i soggetti coinvolti nel processo, con la costituzione di un repository documentale in grado di sostituire progressivamente gli attuali archivi cartacei. In tal modo si intende razionalizzare il processo di emissione del parere eliminando ripetuti passaggi di documentazione cartacea tra le strutture coinvolte e semplificando il meccanismo di apposizione dei visti sul parere finale attraverso l'utilizzo di strumenti di posta elettronica e di firma elettronica (o di semplice autenticazione elettronica) dando visibilità e certezza su ciascuna fase del processo stesso.
A partire da febbraio 2004 è stata avviata una fase di pre-esercizio che ha portato in maniera graduale alla gestione a sistema di tutti i provvedimenti inseriti nel calendario settimanale dei lavori parlamentari e del Consiglio dei Ministri. Da maggio 2004 il sistema gestisce tutte le richieste di parere pervenute sia per gli atti parlamentari, sia per gli atti del Consiglio ed il sistema è in esercizio reale. In totale, a dicembre 2004, sono stati *inserite a sistema oltre 3.000 richieste di parere*, con una *media settimanale che si attesta ormai sulle 90-100 occorrenze*.

Gestione della spesa per Legge:

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha evidenziato la necessità da parte della Ragioneria Generale dello Stato di monitorare la spesa attraverso la legge con la quale gli interventi previsti vengono autorizzati. Nell'ambito della Ragioneria Generale dello Stato è stato pertanto avviato un progetto che ha comportato sia una razionalizzazione degli attuali processi in materia di monitoraggio delle leggi di spesa, sia una revisione delle procedure informatiche dei sistemi informativi dell'Ispettorato Generale per gli Affari Economici (IGAE) e dell'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio (IGPB). L'obiettivo è di rendere più efficiente e rigoroso il controllo sulla finanza pubblica, razionalizzando le procedure di spesa, anche allo scopo di verificare eventuali scostamenti rispetto alla spesa prevista, ovvero la congruenza tra la spesa erogata e gli obiettivi prefissati. Attraverso un colloquio continuo tra i rispettivi sistemi informativi, ciascun provvedimento legislativo approvato dal Parlamento, ed in particolare quelli che prevedono oneri a carico del bilancio dello Stato, è trasmesso dall'IGAE all'IGPB per la successiva fase di attuazione. Durante questa fase gli stessi Ispettorati, mediante "Data Mart" specifici, sono in grado di svolgere l'attività di monitoraggio per ciascuna delle autorizzazioni della legge, soprattutto con riferimento alla gestione degli oneri e delle relative coperture. A febbraio 2004 è iniziata la fase realizzativa del progetto che si è conclusa a settembre 2004. E' stato realizzato un nuovo sistema per l'IGAE a supporto dell'attività prelegislativa, rivisto completamente quello dell'IGPB per gestire la spesa attraverso la legge autorizzativi ed, inoltre, è stato creato un nuovo "Data Mart" per l'IGAE

alimentato attraverso l'Enterprise Data Warehouse (EDW) della Ragioneria. *Già a decorrere dal 1 ottobre 2004, l'IGAE ha trasmesso all'IGPB attraverso i rispettivi sistemi, tutto l'articolato del Disegno di Legge Finanziaria 2005 comprensivo di tutte le autorizzazioni collegate per rifinanziamento.*

FINANZA PUBBLICA - Predisposizione e gestione del Bilancio dello Stato:

Nuovo sistema entrate finanziarie

A Febbraio 2004 è stato avviato il progetto "Analisi del Nuovo Sistema Entrate in ambiente distribuito" che, facendo seguito allo studio di fattibilità concluso l' anno precedente, ha portato alla definizione degli specifici requisiti software necessari alla effettiva realizzazione. Il progetto, concluso a Novembre 2004, ha quindi consentito l'individuazione e la formalizzazione della soluzione ottimale in relazione alla fornitura di automatismi di supporto alle attività degli Uffici di Ragioneria, all' integrazione con sistemi di supporto alle decisioni (weekly report), al miglioramento di controlli e verifiche sulle informazioni, alla predisposizione per l' analisi del dato di entrata tramite strumenti conoscitivi (DW RGS). Infine il progetto si pone come primo passo verso il raggiungimento dell' obiettivo di downsizing del SIRGS con relativo abbandono del mainframe.
L'accesso al sistema è stato dimensionato per garantire l' operatività dell' attuale tipologia di utenza (per un totale di circa 800 utenti geograficamente distribuiti) appartenente ad uffici del II Dipartimento del M.E.F. connessi all' Intranet del I e II Dipartimento.
Il progetto *garantisce l' acquisizione di un numero medio giornaliero di circa 10.000 quietanze di versamento mentre il numero medio di uffici contabili gestiti in un anno è pari a circa 8.000.*
A tal fine il sottosistema Entrate prevede lo scambio di informazioni con enti esterni alla RGS (Banca d' Italia, Agenzia delle Dogane, Azienda Autonoma dei Monopoli, Agenzia delle Entrate, Regione Sicilia, Uffici del I,IV e V Dipartimento del MEF) ed altri sottosistemi del SIRGS.

Nuovo sistema finanziario UE

A settembre 2004 sono state rilasciate le prime funzionalità del nuovo sistema informativo dell'Ispettorato Generale dei rapporti con l'Unione europeo (IGRUE) finalizzato alla gestione automatizzata del circuito dei contributi comunitari in Italia, comprensivo sia delle quote che affluiscono dal Bilancio europeo, sia dei co-finanziamenti nazionali che, per norma, accompagnano le misure socio-strutturali sostenute dalla politica comunitaria. Il sistema, a regime, rappresenta una realtà molto avanzata nel contesto dei paesi membri dell'Unione, mettendo in comunicazione via web, tutti i soggetti che intervengono nei flussi finanziari: dalle Amministrazioni titolari di Programmi comunitari fino alla Banca d'Italia che effettua le movimentazioni finanziarie a favore di Regioni, Enti pubblici e soggetti privati.
Il flusso intercorrente tra la Ragioneria Generale dello Stato e la Banca d'Italia sarà, sin dall'inizio, assicurato dalla firma elettronica che, progressivamente, sarà introdotta anche negli scambi con le Amministrazioni periferiche e con la Commissione dell'Unione europea, al fine di completare la smaterializzazione delle pratiche.
L'avvio del Sistema ha riguardato la fase di pianificazione della spesa nazionale consentendo di gestire, in modo completamente automatizzato ed integrato con la pianificazione pluriennale approvata dalla Commissione Europea, gli impegni assunti a carico del Bilancio dello Stato, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

nazionali. In particolare *sono stati gestiti con il nuovo Sistema tutti gli iter di impegno avviati da settembre a valere sulle risorse del Fondo.*

FINANZA PUBBLICA - Vigilanza e controllo della gestione delle risorse pubbliche:

Athena 2

ATHENA è un progetto nato dalla necessità, della Ragioneria Generale dello Stato, di effettuare un sempre più accurato monitoraggio della spesa pubblica. In questo ambito è stato deciso di introdurre strumenti di supporto all'attività dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, per fornire strumenti decisionali. Il progetto Athena2 si basa sull'informatizzazione del processo di revisione. In particolare il sistema consente di fornire efficaci strumenti e dati a supporto dell'attività dei revisori: standardizzazione dei documenti prodotti; rendere disponibili al centro i dati emersi dalle revisioni; fornire immediate segnalazioni agli uffici competenti nel caso di accertamento di irregolarità presso le scuole.
Attualmente, fornito supporto per le attività di addestramento, è stata realizzata la piena diffusione dell'applicazione Athena2 sul territorio nazionale *coinvolgendo circa 10.000 istituti scolastici ed interessando circa 4.000 revisori delle Istituzioni scolastiche* (MEF e MIUR) *e tutte le Ragionerie Provinciali delle Stato (RPS).*

Osservatorio sanità

Nell'ambito delle attività di monitoraggio ed analisi degli andamenti generali e della dinamica della spesa sociale svolte dalla Ragioneria Generale dello Stato, in particolare dall'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale (IGESPES), l'Osservatorio sulla Sanità rappresenta una banca dati conoscitiva in materia sanitaria. Il progetto, tramite l'acquisizione e la gestione di nuove informazioni e l'ottimizzazione delle modalità di schedulazione delle procedure, ha previsto il potenziamento delle procedure finalizzate alla prospettazione dei dati giornalmente forniti dal Ministero della Salute, riguardanti la rilevazione del Conto Economico delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale.
I modelli oggetto dell'acquisizione sono:

- CE - Modello di rilevazione del conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a preventivo, trimestrale e a consuntivo);
- SP - Modello di rilevazione dello stato patrimoniale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a consuntivo);
- CP - Modello di rilevazione dei costi dei presidi ospedalieri a gestione diretta delle aziende unità sanitarie locali (rilevazione a consuntivo);
- LA - Modello di rilevazione dei costi per livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a consuntivo).

Alcuni dati: numero *di Enti censiti nel 2004: 360*; numero dei *Presidi Ospedalieri censiti nel 2004: 563*; volume dei dati giornalieri trattati nel 2004: 700 Kb.

La rilevazione censuaria della spesa socio-assistenziale erogata dai Comuni

Il progetto ha esteso all'intero territorio nazionale l'indagine pilota dei servizi socio-assistenziali condotta in forma campionaria su circa il 30% dell'universo (espresso in termini

di popolazione residente) tenendo opportunamente conto degli elementi informativi emersi dalla sperimentazione. Tale indagine si propone di rilevare via web la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai comuni singolarmente o in forma associata distintamente per area di intervento e tipologia di prestazione. Lo scopo è quello di reperire informazioni necessarie a supportare sia l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge 289/2002, sia le attività connesse al monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro paese. La realizzazione del progetto ha coinvolto il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'ISTAT, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il CISIS e le singole regioni che hanno deciso di partecipare direttamente alla rilevazione dei dati.
Sono stati coinvolti nella rilevazione 3.585 enti di cui 3.346 Comuni e 239 Enti Associativi.

FINANZA PUBBLICA - Monitoraggio della Finanza Pubblica:

Sistema Informativo Direzionale

A supporto dei processi chiave della Ragioneria Generale dello Stato, nasce il SID RGS, come evoluzione del sistema prototipale PointRGS nato negli anni precedenti, assumendo sempre di più la connotazione di Decision Support System. Lo strumento supporta la dirigenza nella fase di verifica delle prestazioni sia sulle attività specifiche del Dipartimento sia sui processi nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle Risorse Pubbliche.
Particolare valenza strategica assumono i dati della Finanza Pubblica pubblicati e gestiti nel portale, infatti, grazie a rappresentazioni di immediata fruizione, è possibile monitorare l'andamento delle Risorse Pubbliche dello Stato in tempo reale.
I paradigmi comunicativi, propri della Business Intelligence ed in genere del Web, sono stati enfatizzati ed applicati a tutte le aree tematiche trattate nel sito.
La semplicità ed immediatezza nell'approccio alle informazioni, l'integrazione delle componenti di Front End , Back End e Weekly Report di PointRGS, oltre che aver costituito le basi per una distribuzione a tutti i livelli direzionali di "cruscotti tematici", sta avendo effetti molto positivi sulla collaborazione tra la dirigenza nel fornire e condividere informazioni analitiche e di sintesi e più in generale su tutto il processo decisionale.
Nel quarto trimestre 2004 è stata messa in linea e presentata con successo al Ragioniere Generale dello Stato la versione 3.0 del Sistema, è stato reso disponibile il SID per 15 utenti appartenenti allo Staff del Ragioniere Generale dello Stato, il Sistema Flussi (componente di back end del SIDRGS) ha raggiunto i 260 utenti ed il rapporto settimanale (componente del SID) i 40 utenti. Nel 2004 sono state formate tramite strumenti di e-learning circa 300 persone.

Monitoraggio Fondi strutturali UE

Nel corso del 2004 il sistema nazionale di monitoraggio dei fondi strutturali comunitari ha raggiunto una significativa maturazione sotto il profilo tecnico e ha raggiunto dei risultati apprezzabili dal punto di vista amministrativo, diventando uno strumento di governo e di supporto al processo decisionale, centrale e periferico.
Potenzialità tecniche che hanno consentito un rafforzamento considerevole della completezza e affidabilità delle informazioni, una standardizzazione di prospetti da utilizzare nelle sedi istituzionali (Stati di avanzamento per i Comitati di Sorveglianza, Certificazioni di spesa per le richieste di rimborso), nonché una tempestività nella raccolta delle informazioni

destinate a garantire, a scadenze più ravvicinate, l'aggiornamento dell'avanzamento nazionale dei Programmi a titolarità italiana.
Una nota a parte merita la definizione e la condivisione di una metodologia di controllo della qualità dei dati che ha trovato, in una ricca reportistica del sistema conoscitivo disponibile alle Amministrazioni, una uniforme e sistematica attuazione in tutte le realtà locali.
Il Sistema viene *utilizzato, al momento, da circa 1900 utenti per monitorare i 95 Programmi attivi in Italia.* La Banca dati dei Fondi strutturali annovera quasi 260.000 progetti, più del 30% dei quali è gestita esclusivamente con il Sistema informativo della Ragioneria-IGRUE; la rimanente parte confluisce nel Sistema nazionale di monitoraggio dai Sistemi informativi locali delle Amministrazioni, nel rispetto di regole di completezza e coerenza fissati in un univoco protocollo di colloquio.

LA DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MEF

Gestione segreterie

L'applicazione costituisce un'evoluzione di Gestione Segreterie, strumento avanzato di gestione delle complesse attività delle segreterie direzionali già in uso presso il Dipartimento del Tesoro e la Ragioneria Generale dello Stato. Essa consente al direttore ed ai componenti della propria segreteria di *condividere tutti i dati trattati dal proprio ufficio* (contatti, telefonate, gestione sale riunioni, calendari appuntamenti, corrispondenza, posta), *in tempo reale , con qualsiasi strumento ed in ogni luogo, permettendo al contempo la gestione della propria casella di posta*.
L'evoluzione effettuata nel corso del 2004 ha raggiunto gli obiettivi di fruibilità immediata senza interventi presso le postazioni utente, di accesso remoto con qualunque dispositivo mobile, di sincronia bidirezionale dell'applicazione con i dati residenti sul server di posta, di aumento delle performance ed alto grado di sicurezza per la trasmissione di dati sensibili (utilizzo di certificati di sicurezza tra i server, protocollo SSL per la trasmissione dei dati), il tutto con una nuova interfaccia grafica più intuitiva.
Nel corso del 2004, Gestione Segreterie Web è stata distribuita a circa *100 utenti distribuiti* fra i quali la segreteria del Ministro Siniscalco, tutte le segreterie Direzionali del DT, le segreterie di IGPB, IGESPES, IGRUE, IGEPA, SDAG, RPS di Milano ed RPS di Palermo.
E' in corso la diffusione dell'applicazione presso tutte le altre segreterie direzionali RGS e DT.

Intranet I e II Dipartimento

La Intranet I-II Dipartimento, in esercizio da febbraio 2004, è nata con l'obiettivo di costituire un punto unico di accesso a servizi e ad informazioni di interesse del personale della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento del Tesoro, favorendo l'integrazione e la condivisione delle informazioni tra gli utenti. Tra i requisiti espressi dall'Amministrazione vi è anche quello di consentire l'accesso dall'esterno alla intranet, sia attraverso i normali desktop che attraverso dispositivi mobili. I principali benefici riscontrati sono: una *distribuzione più tempestiva delle informazioni agli utenti, in sicurezza* e senza vincoli geografici e/o tecnologici, un *ampliamento del patrimonio informativo consultabile*, una maggiore *semplicità di accesso a dati ed applicazioni*. Nel corso del 2004, la intranet è stata distribuita agli utenti del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato. Al 31 dicembre 2004 si contano: *1100 utenti del DT, 1100 utenti degli UCB, 2600 utenti delle RPS e circa 300 utenti VIP*.

Automazione dei procedimenti amministrativi – il SIGeD

Il SIGeD è lo strumento adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per adeguarsi alla normativa che prevede l'adozione di strumenti informatici per la gestione del Protocollo e dei documenti in formato elettronico.
Il sistema, realizzato in forma modulare, è composto da un nucleo minimo di Protocollo Informatico e da una componente per la Gestione Documentale. Inoltre, il sistema è predisposto per contenere i moduli applicativi di workflow che possono essere realizzati su tale infrastruttura.
Nel corso del 2004 il sistema è stato distribuito al servizio Centrale per il Sistema Informativo integrato (SCSII) del IV Dipartimento e a 52 delle 103 Direzioni Provinciali dei Servizi Vari. A tale riguardo è stato pianificato un apposito intervento formativo in aula. A supporto dell'intervento formativo, è stato realizzato un sito web nell'ambito della Intranet del Dipartimento per gli Affari Generali. Per quanto riguarda le amministrazioni centrali il Protocollo informatico è stato distribuito presso gli 11 Ispettorati Generali della Ragioneria Generale e in 12 Uffici Centrali di Bilancio, per un totale di 1.100 utenti. Per quanto riguarda invece il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione (DPS) è stato avviato in esercizio il SIG-eD presso tutto il Dipartimento in sostituzione del precedente sistema di protocollo basato su tecnologia LOTUS (70 utenze avviate).

Come attività propedeutica alla realizzazione del progetto è stata portata a compimento un'attività per l'affinamento di un Titolario unificato da mettere a disposizione degli uffici periferici.
L'adozione del SIGeD costituisce il punto di partenza per la realizzazione di workflow sperimentali attualmente allo studio di un comitato per l'innovazione nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare, si potrà procedere alla realizzazione di workflow applicativi per l'automazione dei flussi informativi tra periferia e centro. I workflow allo studio riguardano i procedimenti relativi alle cause di invalidità civile, all'automazione delle procedure in materia di pensioni tabellari, al pagamento delle spese straordinarie degli uffici periferici.
Per quanto riguarda il procedimento relativo alle cause di invalidità civile, sarà possibile realizzare l'interoperabilità anche verso amministrazioni esterne al MEF in particolare verso le ASL, per la trasmissione delle informazioni sanitarie relative all'invalido che ha presentato ricorso. Inoltre, con l'adozione della cartella clinica elettronica si potrebbe arrivare ad una trasmissione di tutte le informazioni detenute dalle ASL sul ricorrente.
Riguardo al procedimento in materia di pensioni tabellari, in questo caso l'amministrazione esterna è il Tribunale, il quale trasmette copia della sentenza che sancisce il pagamento di una Pensione Tabellare.
Per tutti i procedimenti, sarà possibile informare il cittadino sullo stato delle pratiche. Le informazioni, opportunamente filtrate, potranno anche essere la base per servizi via web di sportello elettronico.
Analizzando la quantità e la tipicità di atti e documenti prodotti e scambiati dagli uffici periferici e centrali sarà inoltre possibile individuare anomali carichi di lavoro con il fine di ridistribuire le attività. In questo caso il SIGeD potrà diventare anche uno strumento di telelavoro.

SIGeD per il V Dipartimento

Nel 2004, il Dipartimento delle Politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze (V Dipartimento o DPF), ha commissionato a Consip lo sviluppo di un "Sistema Documentale" che, partendo dal sistema SiGeD sviluppato per il Tesoro e condividendo con quest'ultimo le scelte architetturali e di piattaforma, prevedesse specifiche personalizzazioni funzionali per l'amministrazione finanziaria.
L'iniziativa, sponsorizzata anche dal IV Dipartimento, è stata regolamentata con un "Accordo di Servizio - 2004" tra Consip e il V Dipartimento, ha visto la partecipazione anche di Sogei S.p.A. in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria.
Le attività realizzate nel corso del 2004 hanno riguardato lo sviluppo e collaudo della prima versione del sistema, l'erogazione di sessioni di formazione ad uffici pilota, la sperimentazione presso 18 Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'amministrazione finanziaria (circa 200 utenti) nonchè la verifica dei risultati della sperimentazione per definire: future evoluzioni funzionali, piano dei fabbisogni formativi, organizzativi e infrastrutturali.

Spese di lite – WEB

La direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze relativa all'anno 2004 indica tra gli obiettivi del DAG (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro), il trasferimento alle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (DPSV), delle competenze relative ai ricorsi giurisdizionali di invalidità civile e delle relative spese di lite sostenute dai ricorrenti per il patrocinio legale durante l'iter del ricorso.

Il gruppo di lavoro misto MEF – Consip, incaricato di rendere operativa tale direttiva, ha individuato ed espresso la necessità di realizzare uno strumento informatico di supporto che permettesse, contemporaneamente: alle DPSV, di gestire agevolmente l'iter del ricorso fino alla liquidazione delle spese di lite; agli uffici centrali, di mantenere il controllo e il monitoraggio sull'andamento amministrativo e finanziario globale e locale.
Il progetto GARI – Spese di lite, passato in soli 6 mesi dallo studio di fattibilità alla completa operatività, ha soddisfatto in pieno le esigenze manifestate dal gruppo di lavoro, mettendo a disposizione uno strumento software accessibile via web e con base dati centralizzata che garantisce nel contempo, oltre ai requisiti espressi dal gruppo di lavoro, omogeneità nel trattamento dei dati da parte delle varie DPSV, accesso veloce e facilitato grazie all'interfaccia di tipo web che non richiede postazioni di lavoro dedicate, assenza di costi relativi ad installazione e distribuzione del software e delle successive evoluzioni.

URP telematico DPSV

Il futuro sito internet per le DPSV (Direzioni Provinciali dei Servizi Vari), ha tra gli obiettivi quello di organizzare in maniera più efficace le informazioni ed i servizi legati alle direzioni, oltre ad individuare eventuali nuovi servizi di interesse da veicolare utilizzando la rete internet.
L'utente che accederà a tale sito potrà navigare tra le varie aree tematiche, attualmente ne sono state individuate 15 (Stipendi, Assistenza fiscale, Trattamenti pensionistici, Modulistica, etc.) oppure accedere all' area FAQ per avere una risposta rapida alle problematiche più comuni.
Di particolare rilievo la possibilità per l'utente di accedere all'area riservata DPSV attraverso la quale potrà visionare le informazioni che le direzioni autonomamente pubblicheranno sul sito e/o avere informazioni sulla locazione della direzione, riferimenti telefonici, mappa stradale.

Controllo di Gestione

Evoluzione del sistema di controllo di gestione

Il progetto è iniziato nel luglio 2001 e nel corso del 2004 è stato avviato il processo per la sua ulteriore evoluzione. Nel corso della definizione delle attività progettuali infatti sono emerse e si sono progressivamente consolidate da parte della utenza primaria e distribuita (Controller Dipartimentali e Dirigenza responsabile dei Centri di Costo) ulteriori esigenze di analisi e monitoraggio dei dati economici.

L'obiettivo generale della fase evolutiva è di consentire l'evoluzione dell'attuale modello basato sull'Activity Based Management e di garantire al singolo Dipartimento lo sviluppo di funzionalità peculiari, mantenendo l'unitarietà del modello, attraverso la sostituzione dell'attuale sistema informatico; ulteriore obiettivo è contribuire alla diffusione delle attività di controllo di gestione attraverso attività di supporto, comunicazione, formazione e gestione del cambiamento.

Sperimentazione del sistema di controllo di gestione

Nel corso del 2004 Consip, congiuntamente all'Amministrazione, ha predisposto ed attivato un'attività di "sperimentazione" finalizzata alla verifica della completezza e della qualità delle informazioni presenti nel sistema di Controllo di Gestione nonché alla verifica delle conoscenze, del grado di utilizzo del sistema e delle esigenze degli utenti nell'ambito del IV Dipartimento.
Tali approfondimenti sono stati indirizzati ad una sola Direzione Generale (DCULST) concentrando l'analisi sugli Uffici Centrali (17 uffici più il Servizio Ispettivo).
E' stata quindi analizzata la base dati del sistema Controllo di Gestione nell'ottica di disporre di strumenti (report) a supporto delle decisioni e del monitoraggio dei loro effetti nel tempo per il responsabile della Direzione Generale.
I risultati delle analisi condotte sono stati riepilogati in un documento che evidenzia (in forma grafica e numerica) i fenomeni di maggiore significatività.
Alla luce di quanto rilevato nella sperimentazione e dalle considerazioni emerse nell'ambito del gruppo di lavoro è stato elaborato il piano di lavoro per l'estensione delle attività di sperimentazione in ambito Controllo di Gestione.

EVOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEI SISTEMI

Portale MEF e siti dipartimentali :

Nel corso del 2004, Consip ha contribuito al rinnovamento del "Portale MEF" mediante numerose iniziative.
L'home page del MEF, che è uno dei principali strumenti di comunicazione esterna del Ministero, è stata resa più efficace. In particolare è stata realizzata una revisione editoriale delle pagine di primo livello ed è stata creata una nuova area dedicata "Mef Cittadino", che consente un rapido accesso ai servizi di interesse.

Consip ha contribuito attivamente al miglioramento dell'accessibilità di tutti i siti web e dei servizi legati al portale. Tale attività è stata realizzata tenendo in considerazione sia la nuova legge n. 4 del 9/1/2004 che regolamenta l'ambito italiano in

materia di accessibilità sia, in particolare, il regolamento di prossima approvazione che descrive i requisiti tecnici necessari per poter rendere accessibile un sito web.

Si è proceduto, inoltre, al potenziamento dei servizi di ricerca attualmente presenti sul portale, attraverso il miglioramento delle funzionalità di ricerca della rassegna stampa e la realizzazione di un motore di ricerca integrato attivo su tutti i siti dipartimentali che dal febbraio 2005 rende più efficaci ed efficienti le ricerche effettuate all'interno del portale MEF.

Altre iniziative notevoli alle quali Consip ha contribuito sono state:

- il progetto "ALI" con l'obiettivo di supportare soluzioni di organizzazione amministrativa del Ministero mediante il coinvolgimento dei propri dipendenti;
- il costituendo sito internet per le DPSV (Direzioni Provinciali dei Servizi Vari), che ha tra gli obiettivi quello di organizzare in maniera più efficace le informazioni ed i servizi legati alle direzioni, oltre ad individuare eventuali nuovi servizi di interesse da veicolare utilizzando la rete internet.

A livello di contatti, nel corso dell'anno si segnalano quasi 11 milioni di accessi al portale, con un incremento di circa il 50% rispetto agli accessi dell'anno precedente (7 milioni circa). Il portale del MEF è risultato quello con il più alto numero di visitatori tra i siti di tutti i Ministeri.

Videoconferenza:

All'interno di un progetto generale di rinnovamento dell'architettura tecnologica, il Ministero dell'economia e delle finanze, ad ottobre del 2003, decise di avviare le iniziative necessarie ad aggiornare il proprio sistema comunicativo con soluzioni avanzate di videocomunicazione.

Lo scopo dell'iniziativa era quello di poter organizzare videoconferenze interne ed esterne alla propria organizzazione, servizi cioè in grado di fornire un valido supporto al lavoro di gruppo distribuito, alla diffusione di informazioni su larga scala ed alla trasmissione di eventi rilevanti in più sedi contemporaneamente con la possibilità di poter coinvolgere il maggior numero di personale impiegatizio.

I progetti operativi in questo ambito prevedono la realizzazione / conduzione di un sistema di videocomunicazione che consenta:

- la gestione delle videocomunicazioni interattive tra utenti RGS e/o utenti MEF offrendo la possibilità di intervenire attivamente al dibattito;
- la gestione di sessioni di multi video comunicazione di gruppo tra utenti RGS, MEF ed esterni autorizzati, offrendo la possibilità di visualizzare più partecipanti contemporaneamente e gestendo automaticamente gli interventi;
- l'inserimento di contenuti Audio/Video nel palinsesto televisivo per la diffusione a tutte le sedi.

Nel 2004 sono stati consegnati gli *apparati di videocomunicazione in tutte le 103 RPS e nei 15 UCB interessati* (100%) coinvolgendo circa 200 RIT (Referente informatico Territoriale) nell'attività di installazione e configurazione; sono state inoltre realizzate *45 sessioni di formazione* sull'utilizzo degli apparati di videocomunicazione sui client.
Le realizzazioni hanno consentito lo svolgimento di importanti eventi quali *la videoconferenza dalla Sala 2121 (Washington - Fondo Monetario)* di novembre 2004; *la videoconferenza* dei

membri del comitato consultivo del Dipartimento per gli Affari generali con il collegamento in contemporanea di 14 sedi; la trasmissione dei flussi multicast della *2° Conferenza annuale della RGS a Villa Spada* (610 postazioni collegate, con un picco di 470 postazioni collegate contemporaneamente) e del *messaggio augurale del Prof. Grilli* di dicembre 2004.

Infrastrutture e servizi di interoperabilità:

Centro Controllo

Al fine di dotare la struttura organizzativa di supporto della Direzione Generale del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato degli strumenti per esercitare il proprio ruolo istituzionale di controllo, la Ragioneria Generale dello Stato ha espresso l'esigenza di raccogliere e rappresentare in forma grafica evoluta, in modalità "tempo reale", le informazioni di monitoraggio di sistemi, reti ed applicazioni.

Per questa esigenza è stata realizzata una consolle centralizzata basata su prodotti avanzati, in grado di visualizzare graficamente le risorse critiche dei servizi/applicazioni RGS ed il loro stato, evidenziando l'impatto, su questi ultimi, causato da problemi infrastrutturali o applicativi.

Il rilascio della Consolle in esercizio (luglio 2004) ha sancito la fine della prima fase del progetto che prevede di raccogliere e rappresentare sulla consolle le applicazioni più critiche (Cruscotto FP, SIGeD, IGB, Intranet, etc.). Per il futuro è stato richiesto dall'Amministrazione l'inserimento all'interno della consolle del Centro Controllo di applicazioni/servizi legati alla sicurezza.

Postazione multifunzione

Il progetto "Postazione multifunzione per il II Dipartimento" deriva dalla necessità di raccordare, logicamente, diverse iniziative progettuali attive su questo Dipartimento allo scopo di realizzare un'infrastruttura tecnologica abilitante per le attività istituzionali degli utenti di questo Dipartimento. In particolare ci si riferisce alle attività di: aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, di definizione dell'architettura di dominio Windows 2000 e dell'antivirus centralizzato. Il progetto costituisce, a sua volta, l'infrastruttura abilitante per la realizzazione di un Help desk omogeneo RGS.
Per Postazione Multifunzionale (PMF) s'intende una postazione di lavoro (PDL) costituita da un Personal Computer che, per le sue caratteristiche hardware, per la dotazione software e per l'infrastruttura in cui è inserita, è in grado di fornire all'utente del II Dipartimento tutti gli strumenti necessari all'esecuzione dei suoi compiti.
Durante il primo semestre del progetto sono state *migrate tutte le sedi periferiche (103 Ragionerie Provinciali dello Stato e 27 Uffici Centrali del Bilancio*) provvedendo, laddove necessario, al potenziamento del cablaggio fonia/dati ed elettrico. Numericamente sono state *sostituite circa 4.300 PDL e realizzati oltre 2.100 nuovi punti fonia/dati e circa 2.000 nuovi punti elettrici.*
La seconda fase del progetto prevede, entro il primo semestre del 2005 la migrazione delle PDL degli uffici centrali degli Ispettorati RGS (12 Ispettorati per circa 1.200 nuove PDL) oltre alla sostituzione di 900 PDL del I Dipartimento del MEF.

Sicurezza:

La rilevanza dei servizi offerti dal centro Comunicativo, sia in termini di utenti collegati che di tipologia dei servizi stessi, richiede un costante aggiornamento delle infrastrutture di sicurezza in grado di garantire un filtro efficace contro virus ed altre modalità di effrazione.
Consip si è impegnata in una costante evoluzione delle infrastrutture di sicurezza del Centro Comunicativo allo scopo di consolidare e accrescere l' efficacia delle misure di sicurezza attualmente esistenti.
I principali ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato l'evoluzione delle soluzioni per la rilevazione delle intrusioni, attraverso l'acquisizione di sensori di rete da posizionare nelle zone esposte agli accessi esterni, l'introduzione di uno scanner di rete per individuare preventivamente nuove vulnerabilità della rete e dei sistemi su di essa attestati, l'aggiornamento dell'Application Gateway. E' stato inoltre attivato un "concentratore" degli eventi, che permette la correlazione automatizzata tra i dati relativi alle vulnerabilità e le segnalazioni dei sensori, su un unico centro di raccolta.
Con il sistema sopra descritto, si è realizzata pertanto una infrastruttura efficace, in grado soprattutto di evolvere costantemente nel tempo mantenendosi allineata alle nuove necessità in tema di sicurezza.

Reti:

Nell' anno 2004 sono state avviate e realizzate iniziative volte ad:

- elevare le prestazioni complessive della rete nel collegamento tra le varie sedi (MAN);
- adeguare la rete al protocollo Interactive Multicast in grado di supportare in modo efficiente applicazioni quali la Videoconferenza di gruppo ed applicazioni di apprendimento attraverso la divulgazione telematica.

In tale ambito si segnala in particolare:

1) *Il potenziamento delle strutture di trasporto*, per consentire una "produttività" *più* elevata tra le varie sedi e la possibilità di implementazione di banda a fronte di riconfigurazione software degli apparati afferenti alla rete MAN.

2) *La realizzazione di strutture di supporto per applicazioni multimediali* quali l'implementazione Multicast sulle sedi del MEF collegate in ambito geografico e l'implementazione di piattaforme e-learning.

Inoltre, sono stati effettuati significativi lavori di adeguamento dei cablaggi e degli apparati per il collegamento delle Postazioni di Lavoro alla rete di accesso di importanti sedi tra cui Via XX Settembre, Via Casilina, Via Gaeta e Via Boncompagni.

Interoperabilità:

Mentre sono allo studio le modalità di acquisizione del nuovo modello di gestione dell'interoperabilità, che saranno definiti nel corso del 2005, per tali servizi sono stati conseguiti nel 2004 obiettivi significativi ed in particolare:

- le caselle di posta elettronica hanno raggiunto il numero di 18.230 (+ 25%, erano 14.543 nel 2003);
- i personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 15.510 unità (+ 6%, erano 14.605 nel 2003);
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è possibile usufruire dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call-center/help desk) e dei servizi applicativi;
- i servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi riguardano 695 serventi (+ 10%, erano 630 nel 2003);
- per 335 serventi e per 4242 postazioni multifunzionali del II Dipartimento è stato attivato il servizio di Software Distribution (postazioni più che triplicate, erano 905 nel 2003);

Storage Area Network

Un'attenzione particolare è stata posta nel corso del 2004 all'accrescimento dell'affidabilità dei CED del Ministero (La Rustica della RGS e XX Settembre e Latina del Dipartimento degli Affari Generali). E' stato varato ed avviato infatti il progetto Storage Area Network (SAN) con l'obiettivo di

- consolidare su un'unica infrastruttura storage ad alta affidabilità (Fault Tolerance e protezione Raid) e con alte prestazioni (connessioni in fibra ottica a 2Gbit), le diverse basi dati gestite nei singoli sistemi;
- razionalizzare le attività gestionali dal punto di vista operativo con conseguente riduzione dei relativi costi;
- disporre di funzionalità di ultima generazione per la copia ed il backup dei dati.

Nel corso del 2004 è stato completato lo studio di fattibilità tecnica della soluzione SAN, pubblicato il bando di gara del progetto, effettuata l'aggiudicazione al fornitore EMC2 e firmato il relativo contratto

Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Gli indirizzi strategici del Programma, per effetto dei mutamenti giuridico normativi intervenuti nel corso del 2003 e dello stesso 2004, sono stati modificati, riflettendosi complessivamente sull'attività della struttura.

Il Programma di razionalizzazione inizialmente focalizzato sui risparmi e sulla progressiva copertura della spesa di riferimento per l'acquisto di beni e servizi della P.A., si è ampliato attraverso un processo di diversificazione delle attività favorendo lo sviluppo di iniziative di natura consulenziale tese a fornire un supporto alle amministrazioni calato sulla base dei loro fabbisogni. Nell'ambito degli strumenti di e-procurement, messi a disposizione dalla Consip, il mercato elettronico ha ricevuto un notevole impulso ed incrementato notevolmente la sua diffusione ed estensione.

La ***Legge Finanziaria 2004***, (L.F. 350/2003), ha mutato il quadro normativo di riferimento delle attività della Consip S.p.A. modificandone sia l'ambito soggettivo di adesione alle convenzioni sia l'ambito oggettivo. A decorrere dal 1 gennaio 2004, le Amministrazioni Pubbliche possono decidere se continuare ad utilizzare o meno le convenzioni precedentemente stipulate dalla Consip. Le Amministrazioni Pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento. Tale assunto normativo è stato confermato dal DL 168/2004, convertito nella Legge 191/2004, che inoltre precisa che in caso di violazione delle disposizioni sopra riportate è esplicitata una responsabilità amministrativa del dipendente pubblico ed una conseguente determinazione del danno erariale. Al fine di razionalizzare la spesa pubblica e favorire il rispetto del patto di stabilità interno, la Consip attraverso proprie articolazioni territoriali potrà fornire su specifica richiesta supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da parte di enti locali o dei loro consorzi assicurando la partecipazione anche alle piccole e medie imprese nel rispetto dei principi di concorrenza.

Coerentemente con tale nuovo scenario, l'obiettivo del Programma nel corso del 2004 è stato rivolto a *"...garantire un'adeguata qualità negli acquisti della P.A. a costi competitivi, semplificando i processi di acquisto delle amministrazioni..."*, in termini di:

- gestione di *convenzioni quadro* rispondenti a specifiche necessità della Pubblica Amministrazione, assicurando il monitoraggio dei livelli di servizio erogati;
- messa a disposizione delle amministrazioni di strumenti innovativi di acquisto (*Marketplace e gare telematiche*);
- *attività di promozione e comunicazione* a supporto delle iniziative attivate e raccolta dei fabbisogni delle P.A.;
- realizzazione di *progetti* ed *ulteriori attività* promosse dal Programma connesse alla semplificazione dei processi, razionalizzazione organizzativa e diffusione degli strumenti di e-Procurement (supportandone il percorso di cambiamento e di innovazione).

In tal modo, il Programma è stato costantemente impegnato nel corso dell'anno 2004 ad assicurare la sempre migliore aderenza delle proprie iniziative alle esigenze della P.A. ed alle caratteristiche dei mercati di fornitura.

La Legge Finanziaria per l'anno 2005 (L.F. 311/2004), stabilisce che al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede comunitaria ed indicati nel DPEF, per il triennio 2005-2007, la spesa complessiva delle pubbliche amministrazioni non deve superare il limite del 2% rispetto alle previsioni del precedente anno. In relazione anche a tale aspetto ed al pieno sviluppo del Programma di razionalizzazione, in data 25 gennaio 2005 è stato pubblicato il DPCM n. 325/2004, le cui indicazioni hanno permesso di avviare le attività per adempiere alle prescrizioni normative ivi contenute.

Convenzioni quadro

Il 2004 ha rappresentato, per il Programma di razionalizzazione della spesa, un anno caratterizzato dagli effetti prodotti dai profondi mutamenti normativi intervenuti nel 2003 e nel corso dello stesso 2004. In tale contesto si è modificato il volume della spesa affrontata sia per effetto della mancata aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio sia per il mancato

rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o terminate. Ciò ha determinato una contrazione del volume della spesa affrontata (da 15.036 milioni a dicembre 2003 a 5.651 milioni a dicembre 2004, -62%) che si è riflessa in misura proporzionale sul valore complessivo del risparmio potenziale (da 3.196 milioni a dicembre 2003 a 948 milioni a dicembre 2004, -70%) e sul volume del transato in convenzione. Di contro, il costo del programma ha subito una diminuzione del 18,2%, passando da 46,9 milioni di euro del 2003 a 38,3 milioni di euro nel 2004, con un rapporto tra costo del programma e risparmio potenziale di 1 a 25.

Come noto, la valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può prescindere dal considerare l'ottimizzazione, indotta dalla semplificazione dei processi di acquisto delle amministrazioni-utenti, in termini di riduzione dei tempi di acquisto e dei relativi oneri di gestione delle gare. La stipula di una convenzione quadro, infatti, evita alle Amministrazioni che aderiscono alle stesse di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di risorse interne da indirizzare verso attività a maggior valore aggiunto con una riduzione delle eventuali problematiche, di natura legale, connesse all'aggiudicazione delle gare.

Marketplace e gare telematiche

Nel quadro complessivo delle attività, la Consip ed il MEF hanno confermato e ritenuto strategico il compito di dare attuazione al processo di informatizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma tecnologica di e-procurement e, in particolare, con il ricorso a strumenti innovativi di acquisto quali il Mercato Elettronico della P.A. e le gare telematiche.

Il programma di realizzazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) è stato articolato in due fasi: una fase sperimentale, che ha caratterizzato la fine del 2002 ed il primo semestre 2003 con l'obiettivo di testare, su un campione di Amministrazioni e fornitori, l'adeguatezza degli strumenti tecnologici, organizzativi e normativi alle effettive esigenze del mercato; una fase di estensione e diffusione, avviata nel secondo semestre 2003 e proseguita per tutto il 2004, avente l'obiettivo di avviare un utilizzo diffuso dello strumento su tutto il territorio nazionale per un numero più ampio di categorie merceologiche.

Il Piano di sviluppo del Mercato Elettronico ha avuto come obiettivo principale l'incremento del livello di transato, condizione essenziale per la progressiva affermazione di questo strumento di acquisto. Tale primario obiettivo è stato sostenuto dal consolidamento del mercato attraverso una più ampia disponibilità degli articoli a sistema per categoria merceologica, una maggiore partecipazione delle Amministrazioni potenzialmente acquirenti ed un significativo coinvolgimento dei fornitori abilitati nelle categorie merceologiche identificate come "ad alta priorità".

Il processo di consolidamento del MEPA ha richiesto la realizzazione di iniziative diversificate ed orientate sia verso il mercato della forniture che verso le amministrazioni potenzialmente clienti. Pertanto, nel corso dell'anno, è stato sviluppato un Piano di Marketing che ha previsto una sistematica promozione dello strumento di transazione con l'obiettivo di incrementarne il livello di utilizzazione. Nella fattispecie il meccanismo promozionale si è articolato in diverse

forme di intervento che andavano dal rapporto diretto Consip-utente, al tele-marketing, al mass marketing a seconda delle caratteristiche dei diversi segmenti di utenza.

Per ottimizzare gli interventi diretti sulle Amministrazioni e sviluppare azioni sinergiche unitamente al mercato di fornitura, sono stati identificati dei gruppi di Amministrazioni "pilota" dislocate in aree geografiche ben delimitate per concentrare gli sforzi sia di promozione nell'utilizzo del MEPA che di popolamento con imprese della stessa area.

Le azioni verso il mercato della fornitura si sono articolate nella realizzazione di un Piano delle iniziative merceologiche articolato attraverso l'intensificazione del popolamento degli articoli disponibili a sistema per categorie merceologiche e per tipologie di prodotti scelti in base alle indicazioni delle Amministrazioni e concentrando le attività sulle aree di prodotto ad utilizzo più diffuso (a titolo esemplificativo, informatica, cancelleria, telefonia, arredi, ecc.).

Al 31 dicembre 2004 sono stati pubblicati sul mercato elettronico complessivamente 113.207 articoli relativi a 15 categorie merceologiche di cui 7 affrontate nel 2003 e le restanti 8 nel 2004.

Al 31 dicembre 2004 risultavano essere presenti sul sistema complessivamente 422 cataloghi relativi a 324 diversi fornitori abilitati, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali distribuite su tutto il territorio nazionale. Sono state registrate complessivamente 2.231 amministrazioni, di cui 605 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2004 complessivamente 3.117 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata pari ad oltre 7,9 milioni di euro.

Infine, essendo entrata a pieno regime la Piattaforma di e-procurement per la gestione delle Gare telematiche, nel corso del 2004, Consip ha svolto una consistente attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione degli Enti che ne avessero fatto richiesta lo strumento tecnologico e le risorse che avessero le competenze necessarie per portare avanti progetti di tale complessità.

In particolare, si sono avvalse di questo servizio il Ministero della Difesa con una gara per l'aggiudicazione di un Servizio di trasporto aereo del proprio personale (ribasso superiore al 20% rispetto alla base d'asta) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri con 7 gare che hanno avuto ad oggetto merceologie inerenti Arredi e Complementi di arredo per le sue nuove sedi (ribassi molto significativi che hanno consentito un risparmio medio ponderato di circa il 43% rispetto alla base d'asta).

Attività di marketing, di comunicazione e di account management

Il 2004 è stato caratterizzato dal consolidamento e dall'ampliamento dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni. L'intensa attività di marketing e comunicazione ha portato allo sviluppo delle linee guida e delle strategie di marketing e di comunicazione verso la P.A., al fine di promuovere il Programma di razionalizzazione e le sue principali aree di intervento rappresentate dal mercato elettronico, dal sistema delle convenzioni nazionali e dalle iniziative di supporto a specifiche esigenze, di particolare interesse e ad alta priorità, manifestate da alcune P.A.. L'attività si è inoltre incentrata sul consolidamento di un circuito informativo atto a soddisfare al meglio le esigenze delle P.A..

In particolare, l'**attività di marketing** ha portato alla realizzazione di quattro campagne di tele-marketing finalizzate alla diffusione del mercato elettronico, alla distribuzione dei kit di firma digitale, all'assistenza alle amministrazioni che avevano fatto domanda di registrazione al MEPA, alla realizzazione di campagne finalizzate all'acquisizione di informazioni dettagliate relative ai fabbisogni delle amministrazioni per le merceologie rese disponibili a sistema.

Le **attività di comunicazione**, coerentemente con il lavoro svolto dalle strutture di account management, hanno rivestito un ruolo chiave nel processo di informazione e formazione quale canale di supporto alla diffusione delle iniziative ed all'incremento dell'adesione al Programma. Le attività sono state articolate secondo un piano di comunicazione multi-canale che ha previsto l'utilizzo dei servizi di call center, posta elettronica e del portale internet "www.acquistinretepa.it", per il quale nel 2004 sono state visitate mediamente ogni mese circa 360.000 pagine.

Le strutture dedite all'attività di comunicazione hanno continuato anche nel 2004 a svolgere una fondamentale attività di divulgazione degli strumenti resi disponibili dal programma attraverso:

- la promozione e supporto delle iniziative di risparmio attive tramite attività di comunicazione "one to one" e seminari a tema;
- la promozione dei nuovi strumenti di e-procurement, in particolare del Mercato Elettronico della P.A.;
- la promozione delle iniziative conoscitive per la definizione dei fabbisogni della P.A. sia in termini quantitativi che qualitativi;
- l'individuazione di strumenti innovativi per la gestione degli approvvigionamenti pubblici e la razionalizzazione dei processi;
- l'analisi di tematiche specifiche e sviluppo di progetti a supporto finalizzati ad esplorare possibili innovazioni della modalità di gestione della spesa;
- l'avvio di iniziative pilota su scala locale replicabili attraverso strumenti di condivisione della conoscenza.

Le **attività e gli interventi degli account manager** per tutto l'anno 2004 si sono focalizzati sui seguenti filoni:

- sviluppo del mercato elettronico, favorendo, mediante la distribuzione dei kit di firma digitali, l'abilitazione degli utenti delle Amministrazioni ed incentivando le attività legate alle transazioni;
- gestione e chiusura dei progetti specifici avviati in collaborazione con le Amministrazioni e finalizzati alla sperimentazione di modalità innovative di gestione degli **approvvigionamenti**, sviluppo di iniziative d'acquisto su merceologie di specifico interesse e creazione di strumenti di divulgazione dei servizi innovativi offerti da Consip.

Di seguito si citano solo alcuni dei progetti a supporto che hanno caratterizzato il 2004, anno dedicato ad una intensa attività di collaborazione con le amministrazioni.

Tra i progetti seguiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- concluso, in Regione Lombardia, un primo studio sulla gestione della domanda per la categoria merceologica "endoprotesi"; per il quale la Regione ha espresso formalmente il suo apprezzamento per il lavoro svolto;

- avviate, con la Direzione della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, attività di collaborazione in materia di "risk management" per la categoria merceologica farmaci;
- concluso, con il Comune di Firenze, uno studio di fattibilità sull'interoperabilità tra Marketplace locale e Marketplace Consip;
- conclusa, con la Provincia di Padova, la realizzazione di uno studio di fattibilità sul servizio di global service per gli immobili della provincia;
- terminato, con Laziomatica, il progetto relativo alla rete trasmissione dati;
- concluso, con la SOGESID, il progetto di consulenza informatica e di progettazione del nuovo portale;
- avviata la collaborazione per la creazione di un'aggregazione di Università: Milano Statale, Milano Bicocca, Politecnico, ai fini della realizzazione di una gara telematica sul materiale igienico sanitario;
- fornito supporto specialistico all'Università di Bologna ed all'Università di Milano Bicocca (rilasciato il primo studio per la costituzione di un Ufficio e-Procurement), sul modello del Pilota realizzato con il Politecnico di Milano.

Altre attività di rilievo in termini di supporto alle Amministrazioni per la realizzazione di progetti di razionalizzazione ed innovazione del processo di acquisto si riferiscono alle numerose giornate di formazione sul MEPA erogate su tutto il territorio; alla costituzione di gruppi di lavoro regionali volti alla creazione di piattaforme di e-procurement locali facilitandone la compatibilità con la piattaforma MEF/Consip.

E' da sottolineare il contributo alla pubblicazione del volume "L'organizzazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi nelle Università - Le prime esperienze di e-procurement", in cui vengono analizzate le metodologie, gli obiettivi raggiunti e le opportunità di sviluppo del Programma in ambito universitario.

In particolare; nel corso del 2004, la Consip ha partecipato alla redazione del Rapporto CEIS – Sanità 2004, frutto di una collaborazione con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, in cui si descrivono i servizi offerti da Consip per il Sistema Sanitario Nazionale, ed ha avviato una collaborazione con il Formez nella progettazione e sviluppo del laboratorio "Sperimentiamo il Marketplace", che vede coinvolte 44 Pubbliche Amministrazioni.

Attività non meno significativa, è stata caratterizzata dalla preparazione di strategie di gara e capitolati di qualità; ed infine ai numerosi incontri che si sono svolti presso le PA finalizzati ad un proficuo confronto, per comprenderne appieno le esigenze e proporre iniziative rispondenti alle singole necessità delle Amministrazioni.

Progetti ed altre iniziative del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di **progetti innovativi** a valenza generale per l'intero Programma (ad esempio il progetto di "gestione della domanda") ed **altre iniziative** (ad esempio il progetto "monitoraggio delle forniture") rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa, attraverso modalità innovative di gestione del processo d'acquisto.

Lo sviluppo dei progetti innovativi ha interessato nel corso del 2004 principalmente le seguenti aree:

- Gestione della domanda. Il progetto si è posto come obiettivo l'evidenziazione dell'andamento del valore economico dei consumi in relazione a parametri strutturali e/o di attività e l'individuazione di indicatori di spesa che possano permettere di adottare opportune metodologie di previsione, valutazione e monitoraggio dei costi. Oltre allo sviluppo di indicatori specifici, si è provveduto alla definizione di un'apposita metodologia riapplicabile su ampia scala ed in modo autonomo da parte delle Amministrazioni. Un secondo progetto è consistito nella definizione di indicatori di spesa e di consumo per un campione di aziende sanitarie. Le iniziative di gestione della domanda in ambito sanitario prendono spunto dall'esigenza di indagare metodologie di previsione, valutazione e monitoraggio della spesa utili a realizzare livelli ottimali di efficienza. Lo svolgimento del progetto ha consentito lo sviluppo di nuove modalità per il monitoraggio dei livelli di consumo e di spesa, e la predisposizione di processi di confronto su diversi comportamenti di acquisto delle ASL regionali oggetto di intervento, per la categoria merceologica selezionata.

- E-learning è stato realizzato un progetto che si pone l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficienza in termini di organizzazione del lavoro attraverso una corretta gestione del cambiamento e della formazione del personale della P.A.. A tale scopo è stato sviluppato ed erogato, nel corso del 2004, un corso per i dipendenti del MEF, indirizzato in particolare ai ruoli operativi ed a quelli dirigenziali. Per ciascuna categoria di utente sono stati sviluppati contenuti e moduli formativi rispondenti alle specifiche esigenze. Complessivamente il progetto è composto da otto moduli aventi ad oggetto il Programma di Razionalizzazione della Spesa, le modalità di accesso agli strumenti offerti dal Programma e l'evoluzione dei processi di acquisto derivanti dall'introduzione dei suddetti strumenti.

- Gestione dei servizi logistici alla P.A. Nel corso del 2004, si è concluso un progetto sulla logistica, in ambito sanitario, in collaborazione con la ASL di Viterbo. La finalità del progetto è stato il ridisegno del modello organizzativo della funzione logistica, con particolare riferimento alla:
  - ottimizzazione dei flussi informativi;
  - riduzione dei costi di gestione dei magazzini;
  - esternalizzazione ad operatori del settore della attività relative alla gestione ottimale delle scorte.

  L'esito dell'analisi di fattibilità ha evidenziato un ritorno dell'investimento, legato all'implementazione del nuovo modello, nel secondo anno di avvio del progetto, ed un risparmio atteso, nel terzo anno dall'avvio dell'iniziativa, pari a circa il 26% dei costi di logistica attuali.

- Monitoraggio delle forniture. Questo progetto è nato a seguito dell'esigenza di fornire un monitoraggio costante dei livelli di qualità per i beni e servizi erogati attraverso il sistema delle convenzioni. Nel corso del 2004 il progetto è stato ampliato e razionalizzato, con un meccanismo di monitoraggio delle forniture con il quale si prevede, a regime, la rilevazione del livello di servizio erogato alle Amministrazioni attraverso lo sviluppo di un sistema di verifica delle prestazioni dei Fornitori.
  Il progetto si pone l'obiettivo di fornire, alle Amministrazioni che aderiscono al sistema, strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di servizio previsti contrattualmente, rilevando al contempo il livello di soddisfazione degli utenti.

Tali strumenti consistono nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati, nella raccolta dei reclami (Call Center, DB Contatti e reclami on-line), nell'effettuazione di survey presso le Amministrazione aderenti e nella raccolta dei flussi fornitori inerenti i livelli di servizio erogati.

- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali. Sono stati avviati, nel corso del 2004, contatti e collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale. Le aree di collaborazione individuate sono state le seguenti:
  - proseguire nell'attivazione di tavoli di confronto tecnico-merceologici, sia per quanto riguarda il sistema delle convenzioni che il Mercato Elettronico della P.A. affinché, nel rispetto dei principi di concorrenza, venga assicurata la massima partecipazione delle imprese al Programma, equilibrando le esigenze di contenimento della spesa pubblica mediante la razionalizzazione della spesa in beni e servizi, con la necessità di evitare effetti distorsivi sul mercato;
  - avviare una partnership in materia di comunicazione, per supportare le Confederazioni nel veicolare le informazioni sul Programma ai propri Associati, attraverso i canali disponibili (diretti e telematici), promuovendo inoltre un confronto concreto tra mercato della fornitura e Pubbliche Amministrazioni (scambio di esperienze/testimonianze);
  - affiancare a tali azioni, in logica di complementarietà ed integrazione, la collaborazione per la diffusione del Mercato Elettronico della P.A., quale ulteriore opportunità di business per le imprese ai fini del miglioramento della loro competitività e accesso al bacino di utenza della domanda pubblica, ottimizzando i costi commerciali attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di e-procurement.

- Progetto Istat. Tale progetto ha lo scopo di effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della P.A.. Nel 2003 la rilevazione si è focalizzata su 12 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. carta, buoni pasto, stampanti, fax, etc.), ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni italiane. I risultati dell'indagine hanno dimostrato come il sistema delle convenzioni abbia costituito effettivamente il "benchmark" di tendenza, consentendo alle Amministrazioni di approvvigionarsi a prezzi competitivi. Inoltre, nel periodo di attivazione delle convenzioni relative alle varie categorie merceologiche, si è osservata una differenza positiva tra i prezzi dei beni e servizi ottenuti in sede di convenzioni-quadro e quelli ottenuti dalle singole Amministrazioni nelle procedure di gara autonome. Il buon esito dell'indagine ha favorito l'avvio, nel 2004, di una nuova rilevazione statistica sullo stesso campione di Amministrazioni, relativamente a 17 nuove categorie merceologiche oggetto di iniziative di razionalizzazione della spesa.

- Progetto ISAE. Nel corso del 2004 è' stato avviato in collaborazione con l'ISAE e il IV e il II Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze, un progetto sperimentale per l'analisi degli acquisti per beni e servizi della P.A..
  L'obiettivo del progetto è stato quello di procedere ad una analisi relativa all'articolazione della spesa, su base annua, per l'acquisto di beni e servizi della Pubblica

Amministrazione, fornendo una rappresentazione dei dati contabili per funzione obiettivo e classificazione merceologica.
Il progetto sperimentale ha avuto, quindi, come primo obiettivo l'analisi dati per l'acquisto di beni e servizi riferito all'anno 2003.

- Customer Satisfaction. Nel corso del 2004 è stata effettuata un'indagine rivolta alle Amministrazioni, al fine di monitorare il loro livello di soddisfazione relativamente agli strumenti offerti nell'ambito del Programma, con particolare riferimento al sistema delle Convenzioni ed al Mercato Elettronico. Complessivamente i benefici indotti dalle attività del Programma e la disponibilità dei suoi strumenti sono stati positivamente riconosciuti dalla P.A., che si è dichiarata mediamente soddisfatta del servizio reso. In particolare, a Consip ed al Programma viene associata una buona immagine in termini di trasparenza, fiducia ed innovazione.
  Per quanto riguarda il sistema delle Convenzioni, l'indagine ha confermato l'interesse da parte delle Amministrazioni, ma ha evidenziato alcune aree di miglioramento inerenti la maggiore disponibilità di merceologie.
  Per quanto riguarda invece il Mercato Elettronico, le Amministrazioni si sono dichiarate molto soddisfatte, dinanzi ad uno strumento altamente innovativo nei tradizionali processi di approvvigionamento. L'esperienza di acquisto è stata considerata positiva con riferimento alla facilità d'utilizzo della piattaforma di e-procurement, anche grazie alla continua azione di presidio di Consip per dare impulso al costante processo di innovazione nelle modalità di acquisto della P.A.

L'ufficio studi ed i progetti internazionali

Nel corso del 2004 le attività dell'Ufficio Studi si sono focalizzate principalmente su tre direttrici:

1. la ricerca, lo sviluppo e la diffusione della conoscenza sui temi legati all'ottimizzazione dei processi di public procurement che si sono concretizzate attraverso:
   - la pubblicazione di quattro "Quaderni Consip" relativi al disegno delle aste ed all'analisi di possibili evoluzioni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
   - l'organizzazione di numerosi Seminari e Auction Lunch;
   - la realizzazione, in partnership con la Fondazione Eni Enrico Mattei, della conferenza internazionale "Auctions and Market Design: Theory, Evidence, and Applications" che ha riunito i massimi esperti mondiali nel settore dell'economia delle aste e del disegno dei mercati ed ha generato un network di riferimento di grande utilità per le attività della Consip.

L'Ufficio Studi ha inoltre istituito, in collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Premio MEF- Consip - Master in e-Procurement, al fine di condividere con il mondo universitario le esperienze professionali maturate nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa per gli acquisti pubblici, favorendo l'inserimento nella PP.AA. e nel mondo imprenditoriale di nuove figure professionali con competenze altamente specifiche. Il premio è stato assegnato, nel corso del 2004, tramite una procedura di selezione,

rispettivamente per il Nord Italia all'Università di Trento - Trento School of Management, per il Centro Italia all'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e per il Sud Italia all'Università degli studi di Napoli "Federico II".

2. il supporto alle strutture Consip nello svolgimento delle attività istituzionali mediante:
   - attività di consulenza interna relativa alle strategie di gara (tipo di aste; formule di aggiudicazione; numero di lotti in cui dividere la fornitura; ecc.) e ad altri temi
   - attività di didattica interna (seminari tenuti da membri dell'Ufficio Studi)
   - supporto scientifico in genere (simulazione di formule di aggiudicazione, risoluzione di problemi matematici complessi, analisi econometriche)
3. il consolidamento dell'attività internazionale svolta soprattutto nell'ambito del public procurement, considerato punto di riferimento in ambito europeo e trans-europeo. Nel corso del 2004, nella logica di confronto con le altre realtà europee dedicate al public procurement sono state realizzate le seguenti attività:
   - "l'EU Public Procurement Learning Lab", in collaborazione con il MEF ed il Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato a diffondere e condividere la conoscenza sul tema del public procurement. Il progetto ha registrato un crescente successo coinvolgendo più di 34 Istituzioni rappresentative di 28 paesi. Nell'ambito del laboratorio sono stati istituiti tre gruppi di lavoro le cui attività di studio e ricerca si sono concluse con la predisposizione di tre documenti condivisi da tutti i paesi partecipanti ("Technical Issues", "Small and Medium enterprises" e "Auction design and Competitive Issues").
     Inoltre, facendo seguito alla richiesta dell'Innovative Public Service Group (IPSG), interessato a ricevere un feedback sull'esperienza acquisita nella gestione dell'iniziativa ed al suo possibile utilizzo per altre iniziative internazionali, è stato realizzato un documento sulla metodologia utilizzata che verrà presentato al prossimo incontro dei Direttori Generali delle Funzioni Pubbliche Europee che si terrà a Lussemburgo il 17 febbraio 2005.
   - il programma di interscambio di professionalità con la centrale acquisti inglese OGCbs, finalizzato alla condivisione delle principali esperienze più importanti sul tema del procurement pubblico, ha preso il via nel mese di novembre con l'invio, da parte di Consip, di un team di esperti presso la OGCbs. Nel corso del 2005 Consip ospiterà il team inglese presso le proprie strutture .

In ultimo ma non meno importante è stato l'avvio dei progetti di gemellaggio ("twinning") con Turchia e Cipro in materia di public procurement, realizzati in collaborazione con il MEF-Dipartimento del Tesoro e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Programma "Phare". I gemellaggi amministrativi si basano su una stretta collaborazione fra Paesi candidati, Paesi membri e istituzioni comunitarie, e si articolano in progetti che prevedono essenzialmente il trasferimento di pubblici funzionari dei Paesi membri presso le Pubbliche Amministrazioni candidate.
Il progetto di gemellaggio con Cipro si è svolto nel corso del primo semestre 2004. L'attività si è conclusa con la predisposizione dei manuali di giurisprudenza sulla normativa in merito agli appalti e con l'attuazione di un piano di formazione alle Pubbliche Amministrazioni cipriote.
Gli accordi sul progetto di gemellaggio con la Turchia sono stati raggiunti a fine 2004, con la

partenza del progetto a gennaio 2005, per una durata di 18 mesi. L'obiettivo del progetto è sostenere l'Autorità per gli acquisti pubblici turca (PPA) nell'allineamento del quadro normativo ed organizzativo del Public Procurement turco agli standard europei. Le attività previste, nel piano definito in corso d'anno, sono articolate in 4 fasi distinte: Normativa, Organizzativa, Formativa e Comunicativa.

3. L'andamento della gestione economico-finanziaria

L'esercizio 2004 si è chiuso con un risultato lordo pari a 3,2 milioni di euro, risultante da ricavi per 174,2 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 171 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito di circa il 44%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 29,9 milioni di euro (rispetto a 29,4 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, e per 20,7 milioni di euro (rispetto a 22,9 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., e per 0,629 milioni di euro (rispetto a 0,575 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni (Ministero Interni, etc.), e per il parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un incremento pari al 25 per cento passando da 98 milioni di euro (di cui 74 milioni per le attività informatiche e 24 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 122,9 milioni di euro del 2004 (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 17,6 milioni per gli Acquisti in Rete).
I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, hanno subito un leggero incremento passando da 46,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, ai 47,3 milioni di euro del 2004 (+2.7%). Tale incremento è riconducibile ai maggiori costi per il personale (da 29.5 a 31.6 milioni di euro, + 7.1%). La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 474 unità del 2003 a 495 unità del 2004 (+4.4%). Si è registrata invece una diminuzione dei costi per beni e servizi (da 12,5 milioni di euro a 10,9 milioni di euro, - 1,6 milioni), principalmente riconducibile alla diminuzione dei costi connessi con le procedure di gara del comparto Acquisti in Rete (consulenze legali, commissioni di gara, pubblicazione dei bandi). I costi per il godimento di beni di terzi (da 2,4 a 3,1 milioni di euro, + 0,7 milioni) sono invece aumentati a causa dei maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici di via Isonzo, che nel passato esercizio incidevano solo per la seconda metà dell'anno.
La dinamica degli oneri finanziari ha subito un miglioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2003, passando da un costo di 0,986 milioni di euro a 0,770 milione di euro (- 21,9 %). Tale andamento favorevole è dato principalmente da una riduzione dei tempi di rifatturazione al MEF delle attività a rimborso. Permane comunque un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere dei ritardi nei pagamenti effettuati dall'Amministrazione.
Le descritte risultanze economiche derivanti dal ricorso al credito bancario sono state determinate dal fatto che la Società ha registrato una posizione netta debitoria, alla fine di ciascun mese dell'esercizio in questione, compresa tra un minimo di 14,4 milioni di euro ed un massimo di 50,9 milioni di euro, ragguagliatasi, in media mensile, a 38,8 milioni di euro.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 491,164.23, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 24,558.21
- l'attribuzione dei residui euro 466,606.02 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 13,477,170.98.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2004 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2004 con Società Correlate.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 31 dicembre u.s. è scaduta la Convenzione stipulata tra Consip ed il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) per la regolamentazione del sistema di rapporti tra le Parti relativamente alle attività di Darpa.

Al fine del rinnovo della detta Convenzione, a seguito di apposite negoziazioni, le Parti hanno raggiunto un'intesa sul testo della nuova Convenzione. In data 11 febbraio u.s. il Cda ha approvato la stipula della nuova Convenzione, firmata il 4 marzo 2005 tra la Consip ed il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro.

Nel seguito viene effettuata una rapida analisi comparativa tra le principali disposizioni contenute nella precedente Convenzione e nella nuova Convenzione.

4.1 Responsabilità

In ordine alle attività dirette alla realizzazione del "Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi", la Convenzione, confermato il consueto riparto di massima dei compiti tra il Mef e Consip (nel senso che spettano al primo le funzioni di indirizzo e controllo strategico mentre alla seconda le corrispondenti attività attuative ed esecutive), introduce una novità sotto il profilo della responsabilità. Viene, infatti, specificato (articolo 2, comma 2) che Consip si assume la "*piena responsabilità delle scelte gestionali autonomamente assunte nell'ambito degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento*". Nella sostanza, si prevede la piena ed esclusiva responsabilità di Consip per le scelte gestionali autonome, mentre nella precedente Convenzione la responsabilità era comunque condivisa tra Mef e Consip (ad eccezione delle ipotesi di attività posta in essere da Consip con dolo o colpa grave nei confronti del Mef). Si precisa, comunque, che la previsione del nuovo regime di responsabilità risulta in parte mitigata dalla precisazione che Consip agisce nell'ambito degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento, in conseguenza del rapporto di delega interorganica e di mandato istituzionale esistente tra Mef e Consip.

Tale nuovo regime si riverbera anche sul regime delle autorizzazioni su cui si veda il punto successivo.

4.2. Autorizzazioni

Il nuovo sistema di autorizzazioni/approvazioni da parte del Dipartimento relativamente alle attività poste in essere da Consip in esecuzione della Convenzione differisce notevolmente rispetto al passato.

In base alla Convenzione, infatti, Consip redige, per l'approvazione da parte del Dipartimento, il Piano Strategico Triennale (P.S.T.) ed il Piano Annuale delle Attività (P.A.A.), in conformità delle Linee Guida Triennali (L.G.T.) che vengono definite dal Dipartimento, sulla base degli obiettivi strategici indicati dall'autorità di governo. In proposito è stato costituito un Comitato di indirizzo presieduto dal Ministro delegato. Si evidenzia che, ai fini della raccolta e dell'analisi delle informazioni relative alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato, necessarie per la definizione degli indirizzi relativi all'innovazione e alla gestione del cambiamento, è costituita una Consulta permanente alla quale partecipano anche rappresentanti di Consip, delle Pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato.

Consip, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento del P.S.T. e del P.A.A., procede allo svolgimento delle varie attività/iniziative indicate nei Piani stessi senza specifica ed ulteriore autorizzazione/approvazione del Dipartimento per le singole attività.

Ai sensi della precedente Convenzione, invece, Consip ed il Ministero approvavano e sottoscrivevano (dunque, definivano di concerto) all'inizio di ciascun esercizio finanziario un Piano Annuale delle Attività dopodiché il Ministero autorizzava specificamente le singole attività di dettaglio previste nel Piano stesso.

Tale nuovo regime di autorizzazione si riconnette alle previsioni che attribuiscono a Consip autonomia nelle scelte gestionali con conseguente assunzione di responsabilità. Tale responsabilità nei limiti indicati al punto precedente, sarà ulteriormente ridotta tanto più risultino dettagliati i detti Piani.

4. 3. Accordi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni

La Convenzione prevede che gli accordi di collaborazione ed i protocolli d'intesa con le altre Pubbliche Amministrazioni vengano stipulati dal Dipartimento mentre Consip fornisce il proprio assenso espresso sulla fattibilità tecnica degli stessi, nonché sui relativi costi, mediante apposizione della propria firma in calce ai medesimi.

Al riguardo, nella precedente Convenzione era previsto espressamente che Consip forniva "*consulenza specialistica e supporto alle Pubbliche Amministrazioni per finalità di razionalizzazione e risparmio stipulando, se del caso, specifici accordi con gli enti interessati*". Nella prassi operativa, tali accordi venivano altresì sottoscritti dal Mef anche ai fini del rilascio della specifica autorizzazione richiesta per la singola iniziativa (v. punto precedente).

4.4 Poteri di verifica e controllo da parte del Dipartimento

Nella Convenzione i compiti di verifica e di controllo esercitati dal Dipartimento risultano particolarmente delineati, in coerenza con i principi in tema in affidamento in house con particolare riguardo all'ipotesi di controllo.

Essi hanno ad oggetto: la qualità dei servizi resi da Consip e della sua attività in generale, secondo criteri predefiniti, i risultati del monitoraggio che la Consip compie sulle attività relative alle convenzioni ed ai contratti attuativi delle stesse, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.A.A., il grado di soddisfazione delle amministrazioni-utenti (*customer satisfaction*).

Nella precedente Convenzione era contenuta, al riguardo, la seguente formulazione di carattere più generale "*il Ministero esercita tutte le forme di controllo e di vigilanza ritenute necessarie per verificare l'efficienza e la funzionalità delle attività esercitate dalla medesima Consip per conto del Ministero e delle altre Pubbliche Amministrazioni*".

La Convenzione prevede un nuovo sistema di individuazione e corresponsione a Consip delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione stessa.
Il Dipartimento riconosce a Consip:

a) un corrispettivo a corpo, per tutte le attività del P.A.A., a copertura totale di tutti gli oneri e costi di Consip (ad es. le spese del personale, gli oneri per consulenze delle quali Consip intenda avvalersi a supporto della propria attività aziendale e per la realizzazione degli obiettivi indicati nel P.A.A., le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici).

Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa (pari a 37 milioni di euro) e da una quota variabile corrispondente all'1‰, a lordo di IVA, della spesa affrontata eccedente la quota base di euro 5,6 miliardi. Sono computate nella spesa affrontata tutte le iniziative per le quali siano stati completati i lavori della Commissione giudicatrice e per tutta la durata del contratto non oltre l'esaurimento del relativo massimale; in caso di eventi imprevisti e non dipendenti dalla volontà di Consip, che ritardino il completamento dei detti lavori della Commissione (tali eventi sono indicati tassativamente in apposite schede allegate alla Convenzione; tra i detti eventi si segnala l'adozione di un'ordinanza di sospensione da parte del giudice amministrativo), la spesa si considererà comunque affrontata al momento del verificarsi dell'evento considerato. In relazione a tale quota variabile, al termine di ogni anno viene determinato il corrispettivo maturato sulla base della spesa di riferimento realmente affrontata con eventuali conguagli a meno che le somme risultino superiori a quanto originariamente previsto;

b) un corrispettivo per le ulteriori attività che, pur indicate nel P.A.A., siano riferite ad iniziative di progetto/servizio regolate da specifica intesa (specifici investimenti);
c) un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale di Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni nonché un rimborso per le sole spese di consulenza legale preventivamente autorizzate in maniera espressa dal Dipartimento quando Consip ritiene necessario l'utilizzo di professionisti esterni per la gestione di questioni suscettibili di dar luogo a contenzioso.

La precedente Convenzione prevedeva, invece un corrispettivo, a copertura dei costi del personale e degli altri oneri di gestione, versato con canoni trimestrali anticipati, con conguaglio a Settembre di ogni anno sulla base dell'effettivo andamento della gestione, nonché, al raggiungimento degli obiettivi del P.A.A., il versamento di un'ulteriore somma pari al 5% del detto corrispettivo. Era previsto, poi, il rimborso delle spese di consulenza specialistica ed i costi per la realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi nella misura risultante dalle fatture emesse dai relativi fornitori.
Era, altresì, specificamente previsto il rimborso delle somme che Consip doveva essere tenuta a corrispondere in base a sentenza, per la parte non coperta dall'assicurazione. Sotto tale profilo, nella Convenzione non è previsto alcun rimborso da parte del Mef.

5. Il Piano Operativo 2005

Il Piano Operativo del 2005 prevede un incremento delle risorse umane interne di 18 unità (8 per il comparto delle Attività Informatiche, 8 per la Direzione Acquisti in rete, e 2 per la struttura di staff), raggiungendo quindi un organico previsionale di 512 risorse a Dicembre 2005.
Tale limitato incremento delle risorse interne (3.6%) si contrappone ad un notevole incremento delle attività previste per il 2005.
Per quanto attiene le Attività Informatiche, si prevede un aumento del 15% del valore delle attività esterne gestite dalla Consip (da 105.2 milioni nel 2004 a 121 milioni nel 2005), a fronte di un incremento degli organici direttamente impegnati su questo ramo di attività del 3% (da 271 a 279 risorse). Un particolare punto di attenzione viene quindi posto su tale sfidante obiettivo di incremento della produttività.
Per quanto attiene invece il comparto degli Acquisti in Rete, la ripartenza del sistema delle Convenzioni richiederà un notevole incremento delle attività connesse con questo ambito, mentre comunque alto rimarrà il focus sulle attività relative al potenziamento del progetto del Mercato Elettronico della P.A. (Marketplace). Con tale scenario, l'incremento delle risorse interne destinate a questo comparto è previsto attestarsi al 5% (da 161 a 169 addetti), comunque inferiore alle 179 unità presenti al 31 dicembre 2003.

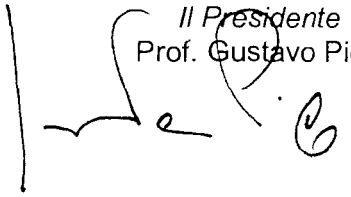
****

Nel corso del 2004 la struttura Consip si è maggiormente focalizzata nelle attività di diretto supporto alle Amministrazioni, per i processi di acquisto, ed al MEF in particolare per le attività informatiche ed organizzative, con flessibilità e proattività, affiancando le Amministrazioni e supportandole utilizzando l'innovazione tecnologica e di processo quale leva abilitante.

L'evolvere del contesto normativo del Programma di razionalizzazione della spesa della P.A. e delle necessità organizzative dell'area Economia del MEF hanno motivato sia cambiamenti organizzativi, sia rivisitazioni dei progetti in corso. Tutto ciò, grazie alla responsabilità e capacità professionale del personale Consip, ha portato a raggiungere risultati notevolmente positivi e così apprezzati dall'utenza.
Il Consiglio di Amministrazione, constatato, ancora una volta, l'elevato senso di responsabilità professionale legato ad un profondo senso dello Stato, la prassi comportamentale, sempre ispirata alla trasparenza ed alla deontologia aziendale ed applicata a tutte le attività condotte, coglie l'occasione per apprezzare e ringraziare tutto il personale della Consip sia per i risultati conseguiti nel corso del 2004, sia per aver costruito e consolidato quelle premesse organizzative e professionali che consentiranno di poter vincere le grandi sfide che attendono Consip nel 2005.
Un pensiero particolare è infine rivolto alle famiglie di Antonio Maurano e Sandra Russo, scomparsi troppo prematuramente.

Roma, 25 marzo 2005

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2004 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sulle azioni deliberate, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2004 ed illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A parere del Collegio Sindacale le azioni deliberate e le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute nè denuncie ex. art. 2408 c.c., né esposti di altra natura.
L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio Sindacale, di cui n. 2 con la partecipazione dell'Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, e assistendo a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione
Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione aziendali, dalla quale non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.
Il Collegio Sindacale ha allo stesso modo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società.
Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo sono state ottenute informazioni dai preposti e dai responsabili delle diverse funzioni ricevendo chiarimenti ed approfondimenti su quanto in esame.
Il sistema di controllo interno in relazione all'attività fin qui svolta dalla Società e al programma operativo predisposto appare adeguato e tale da non richiedere azioni correttive da intraprendere.
La Relazione sulla Gestione e il progetto bilancio al 31 dicembre 2004, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2005, sono stati consegnati in pari data al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

I dati del bilancio dell'esercizio precedente, sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.
Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	113.854.119
Passività	100.376.949
Capitale Sociale e Riserve	12.986.007
Utile netto d'esercizio	491.164
TOTALE PASSIVO	113.854.119

Il predetto utili di esercizio trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	174.184.936
Costi della produzione	170.249.415
Differenza tra valore e costo della produzione	3.935.521
Proventi ed oneri finanziari	- 770.173
Proventi ed oneri straordinari	24
Risultato prima delle imposte	3.165.371
Imposte dell'esercizio	- 2.674.207
Utile netto dell'esercizio	491.164

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2004 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2003.

Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria. Non sono state operate deroghe al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423 *bis* Cod.Civ..

In particolare:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.
Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.

- **Crediti**

  I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

- **Ratei e risconti**

  I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

  Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2004, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

- **Debiti**

  I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

- **Costi e ricavi**

  I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **Imposte**

  Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.
  Le imposte sul reddito, anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
  L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto che la relazione di certificazione della Società di Revisione KPMG S.p.a. non è ancora pervenuta.

Il Collegio prende atto altresì della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 491.164,23, che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 24.558,21;
- l'attribuzione dei residui euro 466.606,02 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad Euro 13.477.171,98.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 .12.2004 della Consip S.p.A., subordinatamente al rilascio di certificazione positiva da parte della Società di Revisione KPMG S.p.a..

Roma, 7 aprile 2005

IL COLLEGIO DEI SINDACI

COLLEGIO DEI SINDACI

Adunanza del giorno 26 aprile 2005

n. 45

* * *

Il giorno 26 aprile 2005 alle ore 12.00 presso la sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/d-19/e, si è riunito il Collegio dei Sindaci della CONSIP S.p.A., alla presenza del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi PACIFICO e dei Sindaci effettivi Dott. Fabrizio RIMASSA e Dott. Vittorio CERRACCHIO.

L'ordine del giorno reca:

1. Bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Varie ed eventuali.

E' altresì presente il Presidente Gian Giorgio PALEOLOGO, magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo della Società ai sensi dell'art. 12 della L. 259/58.

* * *

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

In relazione al punto 1 posto all'ordine del giorno, vengono invitati ad intervenire il Dott. Massimiliano Bulzoni della Direzione Amministrazione, Pianificazione e Finanza ed il Dott. Benedetto Gamucci della KPMG S.p.A..

Il Presidente del Collegio rammenta che nel corso della riunione del 7 aprile u.s. era stata redatta ed approvata la relazione del COLLEGIO SINDACALE al bilancio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2004 (All. 1) e che il COLLEGIO aveva espresso parere

favorevole all'approvazione del bilancio, subordinatamente al rilascio di certificazione positiva da parte della società di revisione KPMG S.p.A., certificazione che, in quella data, non era ancora pervenuta.

Il COLLEGIO prende atto che in data odierna è pervenuta la relazione di certificazione al bilancio Consip da parte della KPMG S.p.A. (All. 2); conseguentemente il COLLEGIO ritiene che dalla propria relazione deliberata in data 7 aprile u.s. possano essere eliminate le parole "*subordinatamente al rilascio di certificazione positiva da parte della società di revisione KPMG S.p.A.*".

* * *

2. **VARIE ED EVENTUALI**

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 13.30.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 80961
Telefax 06 8077305
E-mail ...@kpmg.it

Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CONSIP S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società CONSIP S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società CONSIP S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 7 aprile 2005

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.933	268.335
7- Altre	1.218.945	1.369.224
TOTALE	**1.423.878**	**1.637.559**
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.450.668	1.647.127
TOTALE	**1.450.668**	**1.647.127**
III - Finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.874.546**	**3.284.686**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	**0**	**0**
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	109.757.014	98.849.493
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.424	15.986
4 bis – Crediti tributari	629.037	
4 ter -- Imposte anticipate	187.151	24.984
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.591	468.546
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	**110.942.893**	**99.367.685**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	14.504	22.995
3- Denaro e valori in cassa	5.917	6.970
TOTALE	**20.421**	**29.965**

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**110.963.314**	**99.397.650**
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	**16.259**	**126.284**
TOTALE ATTIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	433.211	328.535
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII- Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	7.335.679	5.346.834
IX- Utile (perdita) d'esercizio	491.164	2.093.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.477.171**	**12.986.007**
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	450.000	
TOTALE	**450.000**	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.520.046**	**3.381.930**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	14.206.862	13.152.405
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.026.124	52.120.146
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	13.482.339	15.527.968
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.461	2.200.681
14-Altri debiti	3.335.295	3.251.314
TOTALE	**95.381.081**	**86.252.514**
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	**25.822**	**188.170**
TOTALE PASSIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2003
Fidejussioni e garanzie prestate	10.605.357	12.705.357
Totale conti d'ordine	**10.605.357**	**12.705.357**

Roma, 10 giugno 2005

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Riga

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2003

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	50.644.474	52.319.039
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	122.911.307	98.013.350
5) Altri ricavi e proventi	629.155	574.511
TOTALE	**174.184.936**	**150.906.900**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	362.520	344.290
b)Acquisti beni per conto terzi	23.631.362	9.846.876
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	10.574.624	12.150.685
b)Acquisti servizi per conto terzi	97.332.032	85.910.985
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	3.109.573	2.380.944
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	1.947.914	2.255.489
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.404.198	21.019.547
b)Oneri sociali	7.263.945	6.830.403
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.731.634	1.460.378
e) Altri costi	217.909	213.576
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	545.098	464.820
b) Ammortamento immob. materiali	534.756	1.027.822
12) Accantonamenti per rischi	**450.000**	**0**
14) Oneri diversi di gestione	**143.849**	**183.023**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**170.249.415**	**144.088.838**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**3.935.521**	**6.818.062**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.615	5.031
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	**780.091**	**993.281**
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	7.097	2548
b) perdite su cambi	2.794	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	**-770.173**	**-985.702**
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.092.007	96.639
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	833	866
b) altri	2.091.150	296.574
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**24**	**-200.801**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B – C + E)	**3.165.371**	**5.631.559**
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	**-2.836.374**	**-3.558.460**
b) imposte differite/anticipate	**162.167**	**20.422**
23) UTILE D'ESERCIZIO	**491.164**	**2.093.521**

Roma, 10 giugno 2005

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile e risulta composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.
In particolare:

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Per quanto concerne la descrizione delle attività di ricerca e sviluppo, dei fatti di rilievo, dell'evoluzione prevedibile della gestione e del rapporto con Imprese Controllate, Controllanti, Collegate e Parti Correlate, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.
L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;

- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).
In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;
- Per un più agevole confronto, alcuni dati relativi all'esercizio 2003 sono stati riclassificati per renderli compatibili con quelli dell'esercizio 2004.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).
Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto che risulta essere inferiore rispetto alla loro vita utile.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Impianto allarme e antincendio 30% (15% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Centralina telefonica 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2004).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.
I beni con ridotto valore unitario inferiore a 516 euro, sono imputati interamente al conto economico dell'esercizio di acquisizione.

Crediti e disponibilità liquide
I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica .

Trattamento di fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2004, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi
I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio non hanno generato debiti nei confronti dell'erario in quanto l'importo degli acconti versati nel corso del 2004 è superiore all'importo del debito per le imposte correnti calcolate in conformità alle disposizioni vigenti con l'aliquota del 33% per quanto riguarda l'IRES e del 4,25% per quanto riguarda l'IRAP.
Le imposte anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee relative ai costi iscritti in bilancio ma deducibili fiscalmente negli esercizi successivi, applicando le aliquote Ires ed Irap previste dalla legge vigente. L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate, è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi relativi a garanzie concesse, sono stati indicati in conti d'ordine per un importo pari all'ammontare delle garanzie prestate.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
ammonta a 1.424 migliaia di euro con un decremento di 214 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore netto 31.12.2003	Acquisti 2004	Decrementi 2004	Amm.to 2004	Valore netto 31.12.2004
Licenze software applicativo	625	402	223	196	49	183	187
Licenze software operativo	302	257	45	2	0	29	18
Investimenti su beni di terzi	2.099	730	1.369	182	0	333	1.218
Totale	**3.026**	**1.389**	**1.637**	**380**	**49**	**545**	**1.424**

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ammonta a 1.451 migliaia di euro con un decremento di 196 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore al 31.12.03	Acquisti 2004	Dismissioni 2004			Amm.to 2004	Valore al 31.12.04
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware	2.182	1.208	974	210	4	1	3	372	809
Hardware	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi	566	182	384	48	0	0	0	71	361
Arredi	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	38	23	0	0	0	0	8	15
Beni	18	14	4	6	0	0	0	3	7
Beni	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	341	97	244	14	0	0	0	69	189
Telefoni portatili	8	4	4	14	0	0	0	3	15
Varchi elettronici	16	2	14	40			0	9	45
Costruzioni leggere	0	0	0	10	0	0	0	1	9.5
Totale	**4.718**	**3.071**	**1.647**	**341**	**4**	**1**	**3**	**535**	**1.451**

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 109.757 migliaia di euro con un incremento di 10.908 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	109.298	98.386	10.912
MINISTERO DELL'INTERNO	60	222	-162
CORTE DEI CONTI	399	241	158
TOTALE	**109.757**	**98.849**	**10.908**

I crediti verso i clienti sono quindi tutti valutati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e sono così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse al 31.12.2004 migliaia di euro 61.983
- Crediti per fatture da emettere al 31.12.2004 migliaia di euro 47.774

Tutti i crediti per fatture emesse, si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza.
Tra i crediti per fatture da emettere:

- 39.888 migliaia di euro si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 7.886 migliaia di euro si riferiscono ai corrispettivi maturati, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. artt. 14, 15 e 17 della Convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed art 11 della Convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), sia alle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 7 della Convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 6 migliaia di euro con un decremento di 10 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono composti esclusivamente da Crediti per fatture emesse al 31.12.2004.
Tali crediti, vantati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riferiscono ai rimborsi dovuti da detto Ministero per gli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio per conto della Pubblica Amministrazione (cfr. art. 14 della Convenzione del 2 gennaio 2003) in forza di un mandato senza rappresentanza. Tra i crediti in oggetto non ve ne sono di esigibili oltre i 5 anni.

La voce CREDITI TRIBUTARI
Ammonta a 629 migliaia di euro con un incremento di pari importo rispetto all'esercizio precedente. L'importo di questa voce è determinato nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2003 € 0 +

Incrementi anno 2004

IRES
Imposta dell'esercizio € 1.324.452,42 -

COPIA CONFORME

Primo acconto del 21/06/2004	€ 773.173,37 -
Secondo acconto del 29/11/2004	€ 1.159.760,05 -
Ritenute subite su interessi attivi	€ 1.516,02 =
Credito in bilancio al 31/12/2004	-€ 609.997,02

IRAP

Imposta dell'esercizio	€ 1.511.921,40 -
Primo acconto del 21/06/2004	€ 612.384,70 -
Secondo acconto del 29/11/2004	€ 918.577,04 =
Credito in bilancio al 31/12/2004	-€ 19.040,34

Totale incrementi	€ 629.037,36 -
Decrementi anno 2004	€ 0,00 =
Saldo al 31/12/2004	**€ 629.037,36**

La voce IMPOSTE ANTICIPATE

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	187	25	162

La voce imposte anticipate pari a 187 migliaia di euro risulta incrementata di 162 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
L'importo di questa voce risulta dalla somma algebrica delle seguenti movimentazioni:

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza, TARSU e comp. amm.re)	€ 19.282,20
IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 2.431,53
IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 2.897,37
IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 373,14
SALDO AL 31.12.2003	**€ 24.984,24**

RIEPILOGO INCREMENTI 2004

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€ 1.120,41
Tarsu 2004	€ 2.808,43
Acc.to rischi cause in corso	€ 148.500,00
G/C imposte anticipate anno	€ 965,79

2003			
Totale	**€**	**153.394,63**	**(A)**

IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	144,30	
Tarsu 2004	€	361,69	
Acc.to rischi cause in corso	€	19.125,00	
G/C imposte anticipate anno 2003	€	124,38	
Totale	**€**	**19.755,37**	**(B)**

Totale incrementi esigibili entro esercizio successivo(A+B)	**€**	**173.150,00**

IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	3.361,23	(C)

IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	432,89	(D)

Totale incrementi esigibili oltre esercizio successivo (D+C)	**€**	**3.794,12**

Totale Incrementi esigibili entro ed oltre esercizio successivo	**€ 176.944,12**

RIEPILOGO DECREMENTI 2004

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	965,79	
Tarsu 2003	€	11.116,34	
Compensi amministratore 2003	€	49,50	
Totale	**€**	**12.131,63**	**(E)**

IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	124,38	
Tarsu 2003	€	1.431,65	
Totale	**€**	**1.556,03**	**(F)**

Totale (E+F)	**€**	**13.687,66**

IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	965,79	(G)

IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	124,38	(H)

Totale (G+H)	**€ 1.090,17**	
Totale decrementi esigibili entro ed oltre esercizio successivo		**€ 14.777,83**
SALDO AL 31.12.2004		**€ 187.150,53**

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2004, pari a 1.324 migliaia di euro, è stata applicata l'aliquota del 33%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	€ 3.165.371,42	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	€ 884.733,30	(B)
Variazioni in diminuzione	€ 36.612,52	(C)
Reddito imponibile (A+B-C)	€ 4.013.492,20	(D)
Imposta (D x 33%)	€ 1.324.452,42	(E)
Aliquota effettiva (E / A)	41,84%	

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2004, iscritta in bilancio per un importo pari a 1.512 migliaia di euro, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,25%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	€ 3.935.521,00	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	€ 33.086.914,30	(B)
Variazioni in diminuzione	€ 1.447.814,47	(C)
Imponibile (A+B-C)	€ 35.574.620,83	(D)
Imposta (Dx4,25%)	€ 1.511.921,39	(E)
Aliquota effettiva (E / A)	38,42%	

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 355 migliaia di euro con un decremento di 114 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	25	133	-108
FORNITORI C/ANTICIPI	256	210	46
ALTRI	74	126	-52
TOTALE	**355**	**469**	**-114**

La voce **CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO** ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce si riferisce interamente ai depositi cauzionali relativi:

- Deposito cauzionale PP.TT. per euro 1.549,37
- Deposito cauzionale Acea per euro 7.127,10

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI
ammonta a 15 migliaia di euro, con un decremento di 8 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2004 sui conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA
ammonta a 6 migliaia di euro, con un decremento di 1 migliaio di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI
ammonta a 16 migliaia di euro, con un decremento di 110 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce alle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

- canoni di assistenza e manutenzione per 13 migliaia di euro
- abbonamenti a riviste per 3 migliaia di euro

AL PASSIVO:

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve Disponibili	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	5.200	328	5.347	17	2.094	12.986
Utili destinati a riserva	0	105	1.989	0	-2.094	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio 2004	0	0	0	0	491	491
Saldo al 31.12.2004	**5.200**	**433**	**7.336**	**17**	**491**	**13.477**

La voce CAPITALE SOCIALE
ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.
Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2004 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE
la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.
La riserva legale ammonta ad euro 433.211,10 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 104.676,04 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003, giusta delibera assembleare del 28 aprile 2004. Detta riserva risulta essere così costituita:

- accantonamento utile esercizio 1998 euro 37.134,12
- accantonamento utile esercizio 1999 euro 93.040,57
- accantonamento utile esercizio 2000 euro 53.075,30
- accantonamento utile esercizio 2001 euro 99.152,90
- accantonamento utile esercizio 2002 euro 46.132,17
- accantonamento utile esercizio 2003 euro 104.676,04
- **Totale** **Euro 433.211,10**

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93
ammonta ad euro 17.117,50 con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce all'accantonamento dei precedenti esercizi, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998 euro 3.710,69
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999 euro 1.139,70
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000 euro 5.482,71
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001 euro 6.783,40
- **Totale** **Euro 17.117,50**

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce RISERVE DISPONIBILI
ammonta ad euro 7.335.679,15 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.988.844,71 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003, giusta delibera

assembleare del 28 aprile 2004. Detta riserva risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata :

- accantonamento utile esercizio 1998 euro 362.104,54
- accantonamento utile esercizio 1999 euro 1.251.313,88
- accantonamento utile esercizio 2000 euro 972.999,71
- accantonamento utile esercizio 2001 euro 1.883.905,12
- accantonamento utile esercizio 2002 euro 876.511,19
- accantonamento utile esercizio 2003 euro 1.988.844,71
- **Totale Euro 7.335.679,15**

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI
ammonta a 450 migliaia di euro con una variazione di pari importo rispetto all'esercizio precedente. Detta voce si riferisce a rischi stimati di soccombenza relativi a contenziosi in corso.

La voce TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
ammonta a 4.520 migliaia di euro, con un incremento di 1.138 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

VOCE	SALDO AL 31.12.2003	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2004
TFR	3.382	1.599	-79	-10	-345	-27	4.520

La voce DEBITI VERSO BANCHE esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 14.207 migliaia di euro, con un incremento di 1.055 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 62.026 migliaia di euro, con un incremento di 9.906 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2004 per euro 25.650, così suddivisi:

- fornitori italiani per 25.634 migliaia di euro;
- fornitori residenti nella UE per 16 migliaia di euro.

Inoltre tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2004 per euro 36.376, così suddivisi:

- fornitori italiani per 36.364 migliaia di euro;
- fornitori residenti nella UE per 3 migliaia di euro;
- fornitori extra-UE per 9 migliaia di euro.

Tra i debiti per fatture ricevute, 24.557 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 1.093 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.
Tra i debiti per fatture da ricevere, 34.088 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 2.288 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 13.482 migliaia di euro, con un decremento di 2.046 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (migliaia di euro)

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	10.305	12.710	-2.405
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.535	1.318	217
R/A LAVORO AUTONOMO	101	194	-93
TARSU	29	54	-25
IRPEG	0	960	-960
IRAP	0	292	-292
ERARIO C/ IVA	1.512	0	1.512
TOTALE	**13.482**	**15.528**	**-2.046**

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 2.330 migliaia di euro, con un incremento di 129 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
INPS	1.927	1.729	198
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	203	278	-75
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	191	170	21
INAIL	9	24	-15
TOTALE	**2.330**	**2.201**	**129**

La voce ALTRI DEBITI
ammonta a 3.335 migliaia di euro, con un incremento di 84 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alle seguenti voci (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	2.048	1.988	60
FERIE MATURATE E NON GODUTE	664	908	-244
CONGUAGLI ASSICURATIVI	191	162	29
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	431	186	245
ALTRI	1	7	-6
TOTALE	**3.335**	**3.251**	**84**

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI
ammonta a 26 migliaia di euro, con un decremento di 162 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi ad utenze.

La voce CONTI D'ORDINE
ammonta a 10.605 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce a due fideiussioni bancarie rilasciate nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE
Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 174.185 migliaia, così composto:

- Compensi Consip euro 50.644 migliaia
- Rimborso anticipazioni P.A. euro 122.911 migliaia
- Altri ricavi e proventi euro 629 migliaia

Tale valore della produzione è stato realizzato interamente nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale.

COMPENSI CONSIP
tali ricavi ammontano a 50.644 migliaia di euro con un decremento del 3.2% rispetto al precedente esercizio.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	29.896	29.403	493
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	20.748	22.916	-2.168
TOTALE	**50.644**	**52.319**	**-1.675**

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..
Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche), i compensi vengono determinati trimestralmente moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società) in base alla Convenzione stipulata in data 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Una quota pari al 5% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Poiché nell'esercizio 2004, tali obiettivi sono stati raggiunti al 94%, il compenso di competenza dell'esercizio relativo a detto 5% si è realizzato nella misura ridotta del 94% e pertanto è pari al 4,7%.
Relativamente alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., i compensi sono stati contabilizzati sulla base dell'articolo 7 della ulteriore Convenzione stipulata in data 31 maggio 2001 sempre con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Tale Convenzione stabilisce che i corrispettivi siano erogati a fronte sia delle spese del "personale", sia degli "altri costi di gestione".
Tali corrispettivi vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività, ed alla data del 31 dicembre, le parti provvedono a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano Annuale delle Attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto.
Infine, la Convenzione prevede che "al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Annuale delle Attività, il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate".
Per l'esercizio 2004, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti, determinando un corrispettivo pari al 5% delle risorse erogate, per un valore di 988 migliaia di euro.
Il decremento subito dalla voce in esame rispetto all'esercizio precedente è attribuibile sostanzialmente alla diminuzione dell'organico complessivo, passato dalle 179 unità risultanti al 31 dicembre 2003, alle 161 unità risultanti al 31 dicembre 2004.

RIMBORSO ANTICIPAZIONI P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 2 gennaio 2003 e del 31 maggio 2001.
Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno, sia positivo che negativo, in quanto non costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizi

o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest' ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari da questi assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Pertanto, l'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2003 e all'esercizio 2004 (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
BENI	23.631	9.847	13.784
SERVIZI	97.332	85.911	11.421
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.948	2.255	-307
TOTALE	**122.911**	**98.013**	**24.898**

Si segnala il netto incremento relativo ai rimborsi di anticipazioni relativo agli acquisti di beni. Tale incremento è riconducibile al progetto di adeguamento delle infrastrutture del II Dipartimento, per un valore complessivo di circa 13,9 milioni di euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ammontano a 629 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	135	194	-59
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	98	79	19
ATTIVITA' PER MINISTERO DELL'INTERNO	27	175	-148
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Sogesid,Agea,Gemellaggi Cipro-Malta)	113	0	113
ALTRI	256	127	129
TOTALE	**629**	**575**	**54**

COSTI

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

In particolare, per quanto riguarda i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze questi ammontano a complessivi migliaia di euro 122.911 e sono così suddivisi:

- Acquisti di beni migliaia di euro 23.631
- Acquisti di servizi migliaia di euro 97.332
- Godimento di beni di terzi migliaia di euro 1.948

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n.377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

ammontano a 362 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	55	127	-72
MATERIALE EDP	99	107	-8
ACQUISTI MANUTENZIONE	34	19	15
INDUMENTI DA LAVORO	3	0	3
GASOLIO E LUBRIFICANTI	2	4	-2
BENI INFERIORI A 516 EURO	123	0	123
ALTRO	46	87	-41
TOTALE	**363**	**344**	**19**

COSTI PER SERVIZI

ammontano a 10.575 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
CONSULENZE	4.683	6.258	-1.575
BANDI DI GARA	812	1.053	-241
FORMAZIONE	1.045	771	274

MENSA E BUONI PASTO	551	690	-139
VIAGGI E TRASFERTE	947	757	190
ASSICURAZIONI	492	386	106
VIGILANZA	187	300	-113
UTENZE	535	436	99
ORGANI SOCIALI	250	242	8
ACCESSO BANCA DATI	41	112	-71
ELABORAZIONE STIPENDI	66	126	-60
MANUTENZIONI	167	158	9
CALL CENTER	0	0	0
RICERCA DEL PERSONALE	7	27	-20
PULIZIA UFFICI	156	143	13
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	96	153	-57
SPESE DI RAPPRESENTANZA	74	59	15
TRASPORTI	109	163	-54
CANONI DI ASSISTENZA	18	31	-13
ACCERTAMENTI SANITARI	3	30	-27
ALTRO	336	256	80
TOTALE	**10.575**	**12.151**	**-1.576**

Le voci Consulenze (decrementata di 1.575 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente) e Bandi di Gara (decrementata di 241 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), hanno risentito notevolmente, nel corso dell'esercizio 2004, del rallentamento delle attività della Direzione Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione.
Per quanto attiene invece la voce Formazione, l'incremento di 274 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile ad un aumento dellle giornate di formazione mediamente erogate al personale Consip (da 7 a 10,8 giorni per risorsa).

Recependo la direttiva del MEF ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 168/2004, convertito in Legge n. 191/2004, secondo cui tutte le società interamente partecipate dal Dipartimento del Tesoro erano tenute al rispetto dei limiti imposti alle spese per consulenza, fissati nella misura dell' 85% della media del biennio 2001/2002, la Consip ha rispettato tale vincolo, così come esplicitato nella seguente tabella (si rammenta che i costi di rappresentanza processuale ed i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto non sono inclusi in tale norma, come definito nella delibera della Corte dei conti n. 6/contr/05):

Migliaia di Euro

	Consulenza a rimborso	Consulenza Legale	Cons. Tecniche a Costo Consip	Commissioni di Gara	Cons. Amm.ve e Ricerca di personale	Totale Consulenza
2001						
Totale CONSIP	11.798	1.452	869	299	215	14.633
2002						
Totale CONSIP	18.314	2.538	490	517	221	22.080
MEDIA 01/02 -15%						
Totale CONSIP	12.798	1.696	578	347	185	15.603
BILANCIO 2004						
Totale CONSIP	11.839	2.058	848	327	86	15.158
Delta attuale/taget						
Totale CONSIP	959	-362	-270	20	99	445

Va rilevato come tale norma sia stata particolarmente penalizzante per la Consip, in quanto faceva riferimento alle spese sostenute dalla Società negli anni 2001 e 2002, esercizi in cui, soprattutto relativamente al nuovo progetto di Razionalizzazione della spesa pubblica, la Società registrava volumi di attività non ancora consolidati.

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti (in migliaia di euro):

- Amministratori n. 5 192.2
- Sindaci n. 3 57.3

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

ammontano a 3.110 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
UFFICI VIA CURTATONE	442	435	7
UFFICI VIA S.CROCE	0	321	-321
UFFICI VIA ISONZO	2.117	1.133	984
NOLEGGIO AUTOVETTURE	411	356	55
AFFITTO GARAGE	15	39	-24
ALTRO	125	97	28
TOTALE	**3.110**	**2.381**	**729**

L'incremento rispetto all'esercizio precedente dei costi per Godimento di beni di Terzi è principalmente riconducibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici di via Isonzo, che nel passato esercizio incidevano solo per la seconda metà dell'anno.

COSTI PER SALARI E STIPENDI

ammontano a 22.404 migliaia di euro con un incremento di 1.384 migliaia di euro (+ 6.6%) rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile degli organici aziendali è aumentata del 5.9% (da 467,9 risorse del 2003 a 495,6 risorse del 2004).
Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza nella società nell'esercizio 2004 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2003	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2004	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	45	1	1	1	46	45.3
QUADRI	173	2	4	26	197	185.7
IMPIEGATI	278	11	11	-27	251	264.6
TOTALE	**496**	**14**	**16**	**0**	**494**	**495.6**

COSTI PER ONERI SOCIALI

ammontano a 7.264 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
INPS	6.795	6.426	369
CASPIE	141	110	31
INAIL	92	84	8
PREVINDAI	83	87	-4
FASI	84	64	20
COMETA	40	36	4
ALTRI CONTRIBUTI	29	23	6
TOTALE	**7.264**	**6.830**	**434**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

ammonta a 1.732 migliaia di euro e si riferisce per 1.713 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio e per 19 migliaia di euro alle somme maturate nell'esercizio, e liquidate nello stesso, in favore dei dipendenti cessati.

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

ammontano a 218 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a 1.080 migliaia di euro e si riferiscono ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per 545 migliaia di euro ed ammortamenti di immobilizzazioni materiali per 535 migliaia di euro. Tale voce registra un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente (-413 migliaia di euro), quando furono registrati costi connessi con l'acquisto di mobilio e materiali vari per l'insediamento nella nuova sede di Via Isonzo.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano a 450 migliaia di euro e si riferiscono a contenziosi in corso.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
ammontano a 144 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	55	93	-38
TASSE DELL'ESERCIZIO	75	81	-6
ALTRO	14	9	5
TOTALE	**144**	**183**	**-39**

PROVENTI FINANZIARI
Ammontano a 6 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporto di conto correnti bancari e postali
ONERI FINANZIARI
ammontano a 780 migliaia di euro con un decremento di 213 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

UTILI E PERDITE SU CAMBI
ammontano rispettivamente a 7 migliaia di euro e a 3 migliaia di euro e si riferiscono a differenze su pagamenti a fornitori esteri.

PROVENTI STRAORDINARI
ammontano a 2.092 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:
- 1.858 migliaia di euro su fatture da emettere per attività a rimborso
- 54 migliaia di euro per note credito da ricevere per attività a rimborso
- 180 migliaia di euro per altre sopravvenienze per attività a costo Consip

ONERI STRAORDINARI
ammontano complessivamente a 2.092 migliaia di euro di cui:
- 1 migliaio di euro a minusvalenze conseguite per cessioni di cespiti.
- 3 migliaia di euro per perdite su cespiti dovute a furti.
- 176 migliaia di euro per altre sopravvenienze a costo Consip
- 1.858 migliaia di euro per fatture da ricevere per attività a rimborso.
- 54 migliaia di euro per note di credito da emettere per attività a rimborso

Gli ultimi due valori si riferiscono ad accertamenti di costi dell'anno precedente che trovano corrispondenza nell'importo delle sopravvenienze attive essendo relative a costi e servizi per la fornitura delle attività a rimborso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO
Le imposte dell'esercizio sono così composte:

Imposte sul reddito dell'esercizio
- Ires pari a 1.324 migliaia di euro ;
- Irap pari a 1.512 migliaia di euro.

Imposte anticipate

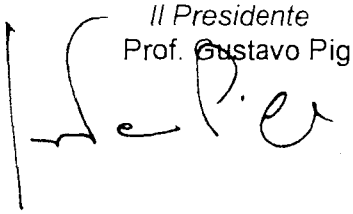
- Ires pari a 143 migliaia di euro;
- Irap pari a 19 migliaio di euro.

Risultano aperte ai fini delle imposte dirette i periodi di imposta a partire al 1997, ai fini IVA i periodi di imposta a partire dal 1998.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 10 giugno 2005

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga



Allegato A (Rendiconto Finanziario)

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003
(in migliaia di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	491	2.094
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	535	1.028
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	545	465
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	1.599	1.448
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.679	2.941
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	3	1
Totale fonti	**3.173**	**5.035**
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	341	1.363
- Immobilizzazioni immateriali	331	1.261
Totale investimenti	672	2.625
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	345	299
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	79	98
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	10	8
- Anticipi su T.F.R.	27	0
Totale impieghi	**1.133**	**3.030**
Variazione del capitale circolante netto	**2.040**	**2.005**

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2004	31.12.2003
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	20	30
- Crediti	110.943	99.368
- Ratei e risconti attivi	16	126
Totale attività a breve	**110.979**	**99.524**
Passività a breve		
- Debiti verso banche	14.207	13.152
- Debiti verso fornitori	62.026	52.120
- Debiti tributari	13.482	15.528
- Debiti diversi	5.665	5.452
- Ratei e risconti passivi	26	188
Totale passività a breve	**95.406**	**86.440**
Capitale circolante netto a fine esercizio	**15.573**	**13.084**
Variazione del capitale circolante netto	**2.040**	**2.005**